

"Italgas S.p.A."

Sede Milano, via Carlo Bo n. 11

Capitale sociale euro 1.003.843.958,76

Registro delle imprese - ufficio di Milano Monza Brianza Lodi

n. 09540420966

società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni

presso l'Euronext Milan (EXM),

organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

* * * * *

Verbale della parte ordinaria dell'assemblea degli azionisti della "Italgas S.p.A." tenutasi il 6 maggio 2024.

* * * * *

Il sei maggio duemilaventiquattro,

in Torino, largo Regio Parco n. 9, alle ore quattordici circa, si è riunita in un'unica convocazione l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Società, convocata per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

In sede ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 di Italgas S.p.A., Relazione Annuale Integrata al 31 dicembre 2023, Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. De-
liberazioni inerenti e conseguenti.
2. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo.
3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui

compensi corrisposti:

3.1 approvazione della politica di remunerazione ai sensi dell'art.

123-ter, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 58/1998;

3.2 deliberazioni sulla "seconda sezione" della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.

4. Piano di Co-investimento 2024-2025 riservato a dipendenti di Italgas S.p.A. e/o di società del Gruppo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In sede straordinaria

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale, da riservare a dipendenti di Italgas S.p.A. e/o di società del Gruppo, per un importo di nominali massimi Euro 3.720.000, in una o più tranches, mediante assegnazione, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, di un corrispondente importo prelevato da riserve da utili a nuovo, con emissione di non oltre n. 3.000.000 di azioni ordinarie. Modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Assume la presidenza, ai sensi dell'articolo 11.2 dello statuto sociale, e regola lo svolgimento dell'assemblea la presidente del consiglio di amministrazione Benedetta NAVARRA, la quale, con il consenso dell'assemblea, chiama a fungere da segretario il notaio Francesco PENE VIDARI al quale chiede di fornire, sempre con il consenso dei presenti, le informazioni necessarie per la costituzione e lo svolgimento dell'assemblea.

Quindi il segretario:

- informa che, in occasione dell'odierna assemblea, è stato adottato un sistema di votazione elettronico mediante uso di Radiovoter, volto a ridurre la durata delle operazioni di scrutinio; ritiene necessario fornire ai presenti le informazioni necessarie per il corretto uso del Radiovoter, consegnato al momento della registrazione, pregando la regia di trasmettere la slide esplicativa delle modalità di votazione mediante Radiovoter;

- informa che l'accreditamento all'assemblea avviene attraverso l'utilizzo di un'apparecchiatura elettronica costituita da un telecomando denominato Radiovoter, a cui sono associati i dati identificativi del legittimato all'intervento presente e il numero dei diritti di voto di cui è titolare o che rappresenta per delega;

- precisa che il Radiovoter è assolutamente e strettamente personale, che non deve essere ceduto ad altri, lasciato incustodito o altro, che la sua diligente custodia è sotto la responsabilità personale di ogni legittimato all'intervento, che l'eventuale smarrimento deve essere prontamente segnalato al personale di servizio presso le postazioni delle zone di accredito e che il Radiovoter ha la triplice funzione di rilevare:

. la partecipazione del legittimato all'intervento in Assemblea, registrando sia il numero di voti in proprio del legittimato all'intervento presente, sia il numero di voti a lui attribuiti da ciascun delegante,

. la legittimazione alla prenotazione degli interventi,

. la legittimazione alle votazioni,

con le modalità di cui si riferirà in seguito;

- precisa altresì che:

. l'ingresso, l'uscita ed un eventuale rientro nella sala in cui si tiene l'assemblea vengono effettuati previo passaggio dalle postazioni dislocate all'ingresso della sala assembleare ove sarà registrato l'effettivo ingresso nei locali assembleari, la cessazione della partecipazione in caso di uscita anche temporanea nonché la ripresa della partecipazione in caso di rientro,

. agli aventi diritto presenti in sala sarà chiesto di esprimere il voto utilizzando gli appositi strumenti di Radiovoter consegnati loro al momento della registrazione,

. quando sarà chiesto di procedere alla votazione, l'avente diritto o il delegato dovranno esprimere il loro voto premendo uno solo dei pulsanti presenti sul Radiovoter, contrassegnati rispettivamente con il colore verde "FAVOREVOLE", rosso "CONTRARIO" o giallo "ASTENUTO" e immediatamente dopo il tasto "OK"; fino a quando quest'ultimo tasto non sarà premuto, l'intenzione di voto potrà essere modificata dall'interessato; il voto così espresso resterà impresso sul display fino al termine di ogni singola votazione; una volta premuto il tasto "OK" il voto così espresso sarà registrato,

. coloro che non esprimono alcun voto saranno considerati non votanti,

. il voto potrà essere espresso entro il termine di un minuto dall'inizio di ogni votazione; decorso questo termine la votazione verrà dichiarata chiusa,

. i rappresentanti di più azionisti o di società fiduciarie che intendono

esprimere voto differenziato nell'ambito delle deleghe ricevute debbono necessariamente recarsi alla postazione di voto assistito;

- informa poi che, nel rispetto delle disposizioni vigenti, l'avviso di convocazione dell'assemblea è stato pubblicato, in versione integrale, sul sito internet della Società il 5 aprile 2024 e, sempre il 5 aprile 2024, per estratto, sui quotidiani Il Sole 24 Ore e Financial Times, nonché diffuso con le altre modalità prescritte dalla disciplina vigente e che l'ordine del giorno si articola nei punti sopra riportati;

- comunica che:

. oltre alla presidente, sono presenti gli amministratori Paolo GALLO, amministratore delegato, Fabiola MASCARDI, Manuela SABBATINI, Qinjing SHEN e Maria SFERRUZZA (sopraggiunta alle ore 14.11) nonché la presidente del collegio sindacale Giulia PUSTERLA, mentre hanno giustificato l'assenza gli amministratori Claudio DE MARCO, Gianmarco MONTANARI e Lorenzo PAROLA, nonché i sindaci effettivi Maurizio DI MARCOTULLIO e Paola MAIORANA,

. il capitale sociale è di 1.003.843.958,76, diviso in n. 811.242.309 azioni prive del valore nominale; ogni azione dà diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società; non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie e alla data odierna la Società non detiene azioni proprie,

. risultano intervenuti, in proprio o per delega, attualmente n. 713 azionisti per complessive n. 624.982.123 azioni rappresentanti il 77,040129% del capitale sociale con diritto di voto,

. ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (EU) n. 679/2016 sulla

protezione e sulla libera circolazione dei dati personali delle persone fisiche, i dati personali (nome, cognome, luogo di nascita, residenza e qualifiche professionali) dei partecipanti all'assemblea sono stati e saranno trattati da Italgas S.p.A. – quale Titolare del trattamento dei dati – nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa, come specificato nell'informativa resa agli intervenuti,

. l'elenco nominativo degli aventi diritto partecipanti, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle azioni da ciascuno possedute ed eventualmente del socio delegante, è a disposizione dell'assemblea e, completato dei nominativi di coloro che, eventualmente, intervengono successivamente o si allontanano prima di ciascuna votazione, con indicazione del numero delle azioni da ciascuno possedute, sarà allegato al verbale dell'assemblea; per ciascuna votazione verrà comunicato il numero dei partecipanti alla votazione in proprio o per delega e si provvederà a proclamarne l'esito;

- informa che, come raccomandato da Consob, analisti finanziari, giornalisti ed esperti qualificati sono messi in condizione di seguire i lavori dell'assemblea;

- rende noto che sono altresì presenti la dottoressa Paola ROLLI e la dottoressa Alessandra CROGNALE in rappresentanza della società di revisione della Società, Deloitte & Touche S.p.A.;

- informa che è altresì presente l'avvocato Germana MENTIL, General Counsel, e che è stato costituito, ai sensi dell'articolo 5.2 del

Regolamento delle Assemblee degli azionisti di Italgas S.p.A., l'Ufficio di Presidenza nel quale siedono l'avvocato Valentina PIACENTINI, segretario del consiglio di amministrazione, gli avvocati Manuela FABRIZI, Francesca IELO e Carlotta DATINI della Funzione Corporate Affairs di Italgas S.p.A., presenti anch'esse a Torino, largo Regio Parco n. 9;

- fa presente che:

. è in funzione in sala un impianto di registrazione audio-video degli interventi, al solo fine di agevolare i lavori di verbalizzazione e per la successiva diffusione sui canali web della Società,

. ai sensi dell'articolo 4.3 del Regolamento delle Assemblee degli azionisti di Italgas S.p.A., nei locali in cui si svolge l'assemblea non possono essere utilizzati strumenti di registrazione di qualsiasi genere, a eccezione di quelli citati, né apparecchi fotografici e similari,

. è previsto un servizio di traduzione simultanea dall'italiano all'inglese (i trasmettitori per la traduzione e le cuffie sono a disposizione presso la reception);

- ricorda che anche ai sensi dell'articolo 7 del citato Regolamento delle Assemblee degli azionisti di Italgas S.p.A.:

. le richieste di intervento possono essere presentate all'Ufficio di Presidenza dal momento della costituzione dell'assemblea fino a quando non sia stata dichiarata aperta la discussione sul relativo punto dell'ordine del giorno,

. come da Regolamento Assembleare è fissata dalla presidenza la durata massima di ciascun intervento in cinque minuti per ciascun

argomento, nel corso della discussione che avverrà congiuntamente per tutti gli argomenti all'ordine del giorno.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA dichiara di opporsi alle modalità di intervento illustrate.

Il segretario prosegue ricordando altresì che:

. le votazioni avverranno poi separatamente per i diversi punti all'ordine del giorno; in tale modo si consente a tutti gli aventi diritto di intervenire ed esprimere la propria opinione in un tempo congruo e, altresì, di mantenere la durata dell'assemblea entro limiti appropriati per rispetto di tutti i presenti,

. non sono consentiti interventi di replica e, dopo la chiusura della discussione, sono consentite soltanto dichiarazioni di voto di breve durata che sin d'ora è indicata dalla presidenza in due minuti di durata complessiva a disposizione del singolo soggetto, con riserva di decidere al momento se vi fossero richieste specifiche;

- evidenzia quanto segue:

. in caso di presentazione di emendamenti alle proposte formulate dal consiglio o comunque di proposte diverse da quelle formulate dal consiglio, verrà prima posta in votazione la proposta del consiglio e, solo nel caso in cui tale proposta fosse respinta, verranno poste in votazione le proposte ulteriori,

. analogamente, in caso di presentazione di mozioni d'ordine, sulle quali non è comunque prevista discussione, ove la presidente decidesse di metterle in votazione, verranno prima poste in votazione le proposte eventualmente formulate dalla presidente e, solo nel

caso in cui fossero respinte, le proposte degli intervenuti,

. le proposte degli intervenuti verranno poste in votazione a partire dalla proposta presentata da coloro che rappresentano la percentuale maggiore del capitale; solo nel caso in cui la proposta posta in votazione fosse respinta, sarà posta in votazione la successiva proposta in ordine di capitale rappresentato;

- informa che, in relazione all'odierna assemblea, sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa civilistica e dalle disposizioni sui mercati regolamentati;

- comunica, su espressa richiesta dell'azionista Marco Geremia Carlo BAVA, il nominativo dei giornalisti presenti: per Adnkronos Attilia BROCCA, per GEA Chiara TROIANO, per LaPresse Martina COPPOLA, per Ansa Paolo VERDURA, per Askanews Arianna RADICE, per MF-NW Serena ZAGAMI, per Radiocore Laura BONADIES, per Reuters Giancarlo NAVACH, per Italpress Fausto NICASTRO, per Nova Matteo ROSSELLI.

La presidente dichiara, quindi, l'assemblea validamente costituita e idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno anzitutto in sede ordinaria e informa:

- che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno e presentazione di nuove proposte di delibera ai sensi di legge e dell'articolo 126-bis del Dlgs. 58/1998 ("TUF");

- che si è provveduto a verificare, sulla base delle circostanze note alla Società e delle dichiarazioni degli intervenuti, la legittimazione al voto dei presenti, pregando in ogni caso gli intervenuti di

comunicare, ai sensi delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e dello statuto, l'esistenza di eventuali situazioni di carenza di legittimazione al voto o di esclusione dal voto nonché l'esistenza di eventuali patti parasociali; ciò, in relazione a tutte le votazioni.

La presidente prende atto che nessuno dei presenti ha effettuato segnalazioni in merito a situazioni di carenza di legittimazione al voto o di esclusione dal voto e chiede al segretario, con il consenso dei presenti, di fornire ulteriori informazioni propedeutiche allo svolgimento dei lavori dell'odierna assemblea.

Il segretario comunica che, sulla base delle risultanze del libro soci, delle informazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e dei depositi effettuati per l'odierna Assemblea, gli azionisti che possiedono direttamente o indirettamente azioni aventi diritto di voto rappresentative di oltre il 3% del totale delle azioni emesse sono:

Dichiarante	Azionista	Quota % sul capitale ordinario	Quota % sul capitale votante	Numero di azioni pos- sedute
CDP	CDP Reti	25,98	25,98	210.738.424
	Snam	13,46	13,46	109.233.293
	Totale	39,44	39,44	319.971.717
Lazard Llc	Lazard Llc	7,39	7,39	59.926.219
Romano Mi- nozzi	Granitifian- dre S.p.A.	0,02	0,02	202.335

	Finanziaria Ceramica Castellano S.p.A.	0,22	0,22	1.821.744
	Iris Cera- mica Group S.p.A.	1,89	1,89	15.316.210
	Romano Mi- nozzi	2,08	2,08	16.866.242
	Totale	4,22	4,22	34.206.531
Blackrock Inc.	Blackrock Inc.	3,67	3,67	29.810.595

Per quanto concerne le pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del TUF, il segretario rileva quanto segue:

- la Società è a conoscenza del patto parasociale sottoscritto in data 20 ottobre 2016 tra CDP Reti S.p.A. e Snam S.p.A. (il "Patto"), avente ad oggetto tutte le azioni che ciascuna di queste sarebbe venuta a detenere in Italgas S.p.A., in conseguenza e con efficacia a partire dalla data di efficacia della scissione parziale e proporzionale di Snam S.p.A. in favore di Italgas S.p.A. e della contestuale ammissione a quotazione delle azioni di Italgas S.p.A.; il Patto, che è entrato in vigore dal 7 novembre 2016, disciplina, *inter alia*: (i) l'esercizio dei diritti di voto connessi alle azioni sindacate, (ii) l'istituzione di un comitato di consultazione, (iii) gli obblighi e le modalità di presentazione di una lista congiunta per la nomina dei membri del consiglio di amministrazione della Società, e (iv) alcune

restrizioni alla vendita e acquisto di azioni Italgas;

- il Patto si è successivamente rinnovato, rispettivamente, in data 7 novembre 2019 e 7 novembre 2022;
- in data 21 marzo 2023, Snam S.p.A. e CDP Reti S.p.A. hanno sottoscritto un accordo modificativo del Patto;
- di tale Patto è stata data comunicazione come previsto dalla normativa vigente tra l'altro alla Consob ai sensi dell'articolo 122 del TUF e lo stesso è stato pubblicato, ai sensi di legge, sul sito internet della Società (sezione investitori/titolo-e-azionariato/patti-parasociali/).

Per quanto riguarda le domande formulate durante l'assemblea il segretario fa presente che si procederà come segue: le risposte saranno date dopo la conclusione di tutti gli interventi sui punti all'ordine del giorno e, eventualmente, dopo una breve pausa necessaria per predisporre in modo organico le risposte; al termine delle risposte, saranno poste in votazione, separatamente l'una dall'altra, le proposte sui punti all'ordine del giorno.

Il segretario informa che in relazione al diritto di porre domande ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF, sono pervenute alcune domande; le domande e le relative risposte fornite dalla Società sono state pubblicate sul sito internet della Società (Allegato "A").

Infine, il segretario ricorda che, ai sensi di legge, la Società ha designato, ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, "Computershare S.p.A.", qui intervenuta tramite il dottor Fulvio FAVARO, quale soggetto ("Rappresentante Designato") al quale gli aventi diritto

potessero conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. Precisa che al Rappresentante Designato sono state conferite deleghe.

La presidente dichiara quindi aperti i lavori assembleari.

Prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, la presidente:

- informa che le relazioni del consiglio di amministrazione contenenti le proposte di deliberazione sono state rese disponibili presso la sede legale della Società, sul sito internet della Società www.italgas.it (Sezione "Governance" – "Assemblea degli Azionisti" – "Assemblea 2024") e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" gestito da Teleborsa S.r.l. nei termini di legge;
- ricorda che è stato, altresì, consegnato all'ingresso della sala assembleare il fascicolo a stampa contenente la Relazione Annuale Integrata 2023, la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2024 e sui Compensi Corrisposti 2023, la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023 e il Documento Informativo sul Piano di Co-investimento 2024-2025;
- in relazione alla tipologia degli argomenti all'ordine del giorno, propone di trattare congiuntamente i punti 1) e 2) dell'ordine del giorno di parte ordinaria, mentre, naturalmente, le votazioni si terranno separatamente su ogni argomento all'ordine del giorno.

Si passa quindi alla trattazione unitaria dei punti 1) e 2) all'ordine del giorno di parte ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 di Italgas S.p.A.,

Relazione Annuale Integrata al 31 dicembre 2023, Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo.

La presidente dà lettura della lettera agli Azionisti e agli Stakeholder qui di seguito riportata:

"L'attualità degli ultimi anni ha rimesso in discussione alcuni dei principali paradigmi energetici dimostrandone la fragilità in maniera a volte anche drammatica. La crisi sui mercati dell'energia, la guerra in Ucraina e il rinfocolarsi della crisi in Medio Oriente hanno mostrato tutta la centralità del gas come vettore energetico, che un certo tipo di narrazione aveva provato a negare, e hanno imposto di guardare con occhi diversi alla transizione ecologica.

La transizione al net zero resta sempre un obiettivo cruciale, ma da raggiungere non più ad ogni costo bensì garantendo al contempo sicurezza energetica e sostenibilità dei costi per tutti i cittadini e per la competitività dell'industria. Un trilemma scaturito dalle condizioni – spesso estreme – che abbiamo dovuto fronteggiare proprio in questi anni e ha posto in evidenza come la sicurezza energetica scaturisca da una maggiore diversificazione delle fonti e come la competitività delle imprese passi per il mantenimento di un adeguato livello dei costi dell'energia di cui beneficiano non solo le attività produttive, ma anche le famiglie.

In questo contesto il biometano è l'esempio più nitido di fonte d'energia rinnovabile, già disponibile, in grado di garantire al contempo

sicurezza energetica (le sue potenzialità produttive sono tali che nel REPowerEU è indicato come la fonte che nel breve dovrà sostituire il 25% del gas di origine fossile che l'Ue importava dalla Russia), decarbonizzazione dei consumi (è prodotto prevalentemente dalla frazione umida dei rifiuti e dai resti agricoli, in grado di garantire CO2 pari a zero o negativa se collegato a sistemi di CCS - Carbon Capture and Storage - per riutilizzarla, ad esempio, nel settore alimentare), competitività specie nei costi di medio-lungo termine (innesca un sistema di economia circolare che riutilizza quasi tutto e che si conclude con la produzione di fertilizzanti).

Tuttavia, nonostante tutti questi vantaggi, ad oggi non è stato definito un quadro normativo funzionale a promuoverlo. Un nuovo dispositivo di legge che dovrebbe sortire, in primis, l'effetto di una più efficace ripartizione dei costi tra produttori di biometano e sistema. Oggi sui primi pesa l'80% degli oneri di allacciamento alla rete di distribuzione, sul sistema il 20%. Condizioni evidentemente poco convenienti per un imprenditore. Il Paese però ci perde due volte perché non disporrà di quel gas che l'imprenditore avrebbe prodotto e in più dovrà pagare lo smaltimento di quei rifiuti.

In Europa ci sarebbero diversi modelli cui poter tendere: da quello irlandese, dove è previsto un pagamento anticipato del 30% da parte degli operatori, con il restante 70% recuperato attraverso gli oneri di rete in un periodo di 15 anni; o ancora quello tedesco (in Germania si producono 1,2 miliardi di metri cubi di biometano l'anno), dove il produttore paga il 25% dei costi di connessione e il

sistema il 75%.

Discorso analogo si potrebbe fare riguardo agli impianti di produzione di biogas, che paradossalmente godono ancora di una serie di incentivi nonostante si tratti, di fatto, di una fonte inquinante e destinata a essere utilizzata in centrali a bassissima efficienza. Un paradosso che andrebbe risolto rimodulando questi incentivi e destinandoli per l'upgrade di questi impianti così da liberare il nostro potenziale produttivo che, a livello europeo, è considerato una best practice. Al 2030, infatti, si stima che il nostro Paese possa coprire con il biometano circa il 9% degli attuali consumi di gas.

Come Italgas siamo impegnati in prima linea per liberare il grande potenziale del biometano, non solo favorendo gli allacciamenti, ma anche garantendo la qualità della risorsa attraverso le nostre reti digitali e agendo sulla regolazione affinché si riescano ad introdurre condizioni che agevolino lo sviluppo della risorsa.

Ma il presupposto imprescindibile per favorire lo sviluppo dei gas rinnovabili è, come ribadiamo e abbiamo dimostrato ormai da tempo, la trasformazione digitale delle reti che consente la creazione di un network smart, digitale e flessibile pronto ad accogliere e gestire gas diversi come biometano, idrogeno e metano sintetico. La sensoristica integrata, infatti, permette l'analisi in tempo reale della risorsa e diventa discriminante per l'immissione o meno in rete.

È guidati da questa visione che in Italgas abbiamo iniziato la trasformazione digitale di asset, processi e persone già nel 2017 e

continuiamo a investire seguendo un programma che ci porterà presto a diventare la prima utility del gas al mondo con un network completamente digitalizzato.

In questo siamo diventati un benchmark e attraverso l'avanguardia tecnologica sviluppata negli anni lavoriamo all'integrazione dei gas rinnovabili promuovendo la diversificazione delle fonti energetiche, la decarbonizzazione dei consumi e, aspetto non secondario per una società quotata in Borsa con azionisti in tutto il mondo, migliorando l'efficienza ed economicità.

Un'avanguardia tecnologica che stiamo mutuando a una velocità superiore nelle nostre società in Grecia. Avendo lavorato su una frontiera di innovazione che nessun altro aveva mai superato, in questi anni abbiamo acquisito know-how che stiamo trasferendo a passo spedito ai nostri colleghi. La dimostrazione è anche nell'accelerazione data agli investimenti, cresciuti subito e in maniera significativa da quando Italgas è entrata in Enaon.

Non solo. Dallo scorso ottobre, con il closing dell'operazione con il Gruppo Veolia Environnement S.A. abbiamo cominciato a mutuare la tecnologia sviluppata sulle reti gas anche all'idrico, nella convinzione che l'upgrade digitale consentirà di ottenere un'immediata e importante riduzione delle perdite idriche nell'ordine di 15-20 punti percentuali.

Del resto, l'idrico è tra i settori più strategici inseriti nel PNRR. Con oltre 4,3 miliardi di euro rappresenta una delle voci d'investimento più rilevanti del Piano, con la quale si mira a realizzare interventi

per nuove infrastrutture, digitalizzare quelle esistenti, ammodernare il sistema irriguo ed efficientare la depurazione delle acque reflue.

Perché ciò accada, però, servono organizzazioni in grado di pianificare, eseguire e soprattutto rispettare i tempi previsti perché su questi fondi è ben impressa una data di scadenza: 2026. Solo avendo cura di rispettarla si potrà intervenire su un sistema che oggi perde in media oltre il 40% della risorsa che distribuisce (con punte del 70%) e senza pesare sulle tariffe e quindi sui bilanci familiari.

L'avanguardia tecnologica, la capacità di execution e la visione di sviluppo al servizio del Paese sono in questo senso driver strategici in grado di far compiere al settore un importante salto di qualità. E sono anche il valore aggiunto che, come Italgas, abbiamo scelto di apportare investendo in maniera convinta nell'idrico fino a diventare uno dei principali operatori nazionali.

Concludendo, il presupposto di fondo della nostra visione è che la trasformazione digitale sia un percorso senza fine, un flusso continuo nel quale ci saranno sempre nuove tecnologie e nuove componenti che permetteranno l'ulteriore upgrade del sistema per migliorare la qualità del servizio, creare ulteriore efficienza contribuendo allo stesso tempo a realizzare la nostra idea di una rete "viva", che distribuisca gas o acqua. Una rete in grado di agire come il nostro sistema nervoso reagendo, a livello centrale e locale, alle mutate condizioni del servizio. Le tecnologie che possono fare la differenza,

in tal senso, sono quelle in grado di rendere sempre più efficace la raccolta, l'interpretazione e l'utilizzo dei dati provenienti dal campo, la circolazione delle informazioni tra il centro di controllo, gli impianti e le reti e tutto ciò che permette alla nostra gestione di diventare sempre più predittiva.

Una visione che è sempre più concreta e reale e che ha contribuito in maniera determinante allo sviluppo delle performance e alla continua crescita dei risultati economico-finanziari anche in un'epoca attraversata da condizioni di grande instabilità. Un percorso di successo che ha contribuito a far evolvere il Gruppo verso la forma della Network Tech Company: una Società che gestisce reti e garantisce servizi sempre più efficienti e sostenibili puntando sull'innovazione tecnologica, driver di sviluppo verso un futuro a zero emissioni.

Con ricavi adjusted pari a 1.774,8 milioni di euro (1.817,5 milioni di euro nella configurazione reported) e un utile netto attribuibile al Gruppo pari a 439,6 milioni di euro, il 2023 ha confermato il costante trend di crescita del Gruppo. Si tratta di risultati raggiunti grazie al contributo di tutte le persone di Italgas che hanno coniugato cambiamento, innovazione e miglioramento e che ci permettono di proporre la distribuzione di un dividendo di 0,352 in aumento dell'11% rispetto al 2022, per la soddisfazione dei nostri Azionisti".

La presidente invita, quindi, l'amministratore delegato ad illustrare i risultati consolidati 2023 mediante illustrazione e commento delle

slides che sono allegate al presente verbale (Allegato "B").

L'amministratore delegato espone e commenta le slides relative ai risultati consolidati 2023.

Quindi il segretario, su invito della presidente, dà lettura delle proposte del consiglio di amministrazione in merito ai punti 1) e 2) dell'ordine del giorno di parte ordinaria che qui di seguito si trascrivono.

In relazione al punto 1) all'ordine del giorno di parte ordinaria:

"Signori Azionisti,

preso atto delle Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e della Relazione Annuale Integrata al 31 dicembre 2023, siete invitati ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 di Italgas S.p.A. che chiude con un utile di 301.433.790,24 euro."

In relazione al punto 2) all'ordine del giorno di parte ordinaria:

"Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi propone di:

- destinare a Riserva legale euro 123.000,*
- destinare agli Azionisti, a titolo di dividendo per azione, euro 0,352 in ragione delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco della cedola, utilizzando l'utile di esercizio di euro 301.433.790,24 risultante dal bilancio di esercizio di Italgas S.p.A. al 31 dicembre 2023,*
- destinare l'eventuale importo residuo a Utili portati a nuovo,*
- mettere in pagamento il dividendo di 0,352 euro per azione a*

partire dal 22 maggio 2024, con stacco della cedola fissato al 20 maggio 2024 e "record date" il 21 maggio 2024."

Passando alla trattazione del punto 3) all'ordine del giorno di parte ordinaria

3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:

3.1 approvazione della politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 58/1998;

3.2 deliberazioni sulla "seconda sezione" della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998,

la presidente passa la parola alla Presidente del Comitato Nomine e Remunerazione, dottoressa Fabiola MASCARDI, affinché dia lettura della lettera agli stakeholder predisposta dal Comitato Nomine e Remunerazione qui trascritta:

"Gentili Azionisti, sono lieta di presentare la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2024 e sui Compensi Corrisposti per il 2023, documento con cui ogni anno ci proponiamo di comunicare in modo trasparente e completo la Politica sulla Remunerazione di Italgas ed il suo legame con il Piano Strategico ed il Piano di Creazione di Valore Sostenibile del Gruppo, rafforzando sempre di più il costruttivo dialogo con tutti gli stakeholder.

Il Comitato Nomine e Remunerazione, costituito a seguito dell'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2022 e ad oggi composto, oltre che dalla sottoscritta, dai Consiglieri Manuela Sabbatini e Claudio De Marco, è al secondo anno del proprio mandato triennale e ritiene

che la Politica sulla Remunerazione del Gruppo rappresenti un elemento cardine per il conseguimento degli obiettivi di business e di sostenibilità nel medio-lungo termine e per la creazione di valore per gli azionisti. Pertanto, le attività condotte e le decisioni prese dal Comitato Nomine e Remunerazione per la presente Politica sulla Remunerazione sono state finalizzate, da un lato, a rafforzare l'allineamento con il Piano Strategico 2023-2029 e con il piano di sviluppo sostenibile, dall'altro a sottoporre all'approvazione degli azionisti un documento coerente con il percorso svolto da Italgas negli ultimi anni, che ha visto una progressiva evoluzione sia da un punto di vista di business sia da un punto di vista di politica di remunerazione.

Tutto ciò è stato supportato anche dalle attività di engagement e di ascolto dei principali stakeholder e dalle analisi effettuate da consulenti esterni e indipendenti, tramite cui il Comitato Nomine e Remunerazione ha potuto constatare un generale apprezzamento della Politica sulla Remunerazione di Italgas.

Il 2023 è stato per Italgas un anno di crescita nonostante il contesto socio-economico instabile a causa delle tensioni internazionali: il Gruppo continua infatti a giocare un ruolo da protagonista nella trasformazione digitale delle reti e nell'efficientamento energetico, confermando la centralità delle reti di distribuzione del gas – smart, digitali e flessibili – nel percorso di transizione ecologica sia in Italia che in Grecia. Il Gruppo mira, inoltre, a diventare un player di riferimento anche nel settore idrico integrato, che presenta un

potenziale importante di sinergie con il settore energetico, grazie al closing finalizzato nel corso del 2023 dell'acquisizione degli asset in Italia di un primario operatore nazionale ed internazionale nel settore idrico e la costituzione di NEPTA, società controllata in cui sono concentrate le partecipazioni e le attività idriche di Italgas. Grazie all'affinità tra i due settori – gas e idrico – la Società si pone infatti l'obiettivo di affermarsi come "network tech company", facendo leva sulle eccellenze sviluppate nella gestione delle reti del gas e applicare al settore dell'acqua gli interventi di digitalizzazione già sperimentati con grande successo. Ne deriva sicuramente una maggiore complessità e nuove sfide per il Gruppo, che però ha tutte le carte in regola per affrontarle al meglio.

La presente Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti riflette tali obiettivi strategici ed il contesto di riferimento in cui il Gruppo opera.

Tra le novità più rilevanti al presente documento si segnalano:

- un'importante evoluzione degli obiettivi ESG del sistema di Incentivazione di Breve Termine, al fine di individuare indicatori sempre più innovativi, sfidanti e in coerenza con il percorso di sviluppo sostenibile intrapreso negli ultimi anni dalla Società. A tal proposito si evidenziano la revisione dell'indice di frequenza degli infortuni, per il 2024 combinato con l'indice di gravità, l'introduzione di un obiettivo volto a ridurre i consumi energetici del Gruppo e l'introduzione dell'indicatore "Gender equity pay gap", volto ad abbattere il divario retributivo di genere ed incrementare l'impegno sulle tematiche*

social e D&I;

- *il rinnovo del Piano di Co-investimento, in approvazione alla presente Assemblea degli Azionisti, il quale, sviluppato in sostanziale continuità con il precedente piano, si pone l'obiettivo di favorire l'allineamento dell'arco temporale al Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2023-2025, approvato dalla scorsa Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2023. Per tale motivo, il nuovo Piano di Co-investimento 2024-2025 è basato sull'attribuzione di due cicli, decorrenti dal 2024 (1° ciclo) e dal 2025 (2° ciclo), con scadenza nel 2027 in allineamento al sistema di incentivazione di lungo termine. Sono invece confermate le altre caratteristiche del Piano rispetto al precedente assetto, incluso il vesting triennale di ciascun ciclo.*

Il documento, inoltre, è stato ulteriormente affinato, dando sempre più evidenza al legame tra performance e remunerazione, soprattutto in ottica di sviluppo sostenibile. Maggiore visibilità inoltre è data ai principali risultati raggiunti in termini di sostenibilità, di diversità e di inclusione ed alle numerose iniziative svolte in favore di tutte le persone Italgas, grazie anche a strumenti di ascolto come l'indagine di clima e altre survey dedicate, come la prima con focus in ambito welfare e wellbeing.

La Politica sulla Remunerazione 2024 è definita in sostanziale continuità rispetto alla precedente e trae origine da alcuni principi cardine ad oggi fortemente consolidati nel Gruppo:

- *COERENZA: nel 2023 la Società ha condotto le consuete analisi di benchmarking retributivo finalizzate ad assicurare al tempo stesso*

competitività esterna ed equità interna. Le analisi, realizzate con il supporto di un advisor esterno ed indipendente, hanno rilevato ancora una volta la piena coerenza delle retribuzioni dell'Amministratore Delegato, dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei relativi Comitati endoconsiliari, del Collegio Sindacale e del Top Management di Italgas rispetto alle principali prassi di mercato e di governance, confermando la solidità della direzione intrapresa dal Consiglio di Amministrazione nel percorso di definizione della Politica sulla Remunerazione della Società rispetto al contesto di riferimento.

- *ASCOLTO: Italgas riserva grande attenzione all'opinione dei diversi stakeholder aziendali, al fine di assicurare una Politica retributiva che risponda alle necessità ed aspettative di azionisti e dipendenti e che sia aderente alla strategia ed ai valori della Società. Nello specifico, nel corso del 2023 e nei primi mesi del 2024, Italgas ha realizzato come d'abitudine un'approfondita analisi sui risultati del voto assembleare in merito alla Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2023 e sui Compensi Corrisposti 2022; le modifiche e le novità introdotte nel presente documento tengono quindi conto dei feedback ricevuti dalla scorsa stagione assembleare. Tra le iniziative più rilevanti di ascolto dei dipendenti, invece, ritengo di estrema importanza segnalare anche quest'anno il rinnovo dell'indagine di clima "La Tua Voce Conta", destinata a tutta la popolazione aziendale inclusa la Grecia, che ha registrato un tasso di risposta in aumento rispetto agli anni precedenti e pari*

all'88%. La survey è stata diretta a misurare i livelli di engagement, identificare le condizioni organizzative che favoriscono o ostacolano la positività del clima interno e il coinvolgimento delle persone, evidenziare possibili aree di intervento e attivare un piano di azioni in favore di tutte le persone del Gruppo.

- *SOSTENIBILITÀ E INCLUSIONE: le tematiche di sostenibilità ed inclusione rappresentano un elemento costantemente al centro della strategia del Gruppo, anche grazie al collegamento della remunerazione del Top Management ad obiettivi ESG, sempre più sfidanti, inclusi nei sistemi incentivanti sia di breve che di medio-lungo termine. A sostegno dell'importanza che le tematiche di sostenibilità rivestono per la Società, Italgas conferma inoltre l'impegno volto a diffondere gli obiettivi ESG in tutte le schede dei beneficiari del piano MBO, allo scopo di responsabilizzare l'intera popolazione aziendale sulle priorità della Società e favorire un clima di condivisione generale in tale ambito. La presente Relazione, infine, evidenzia e mette in luce i principali risultati raggiunti nel 2023, sia sotto un profilo di sostenibilità ambientale, sia in termini di inclusione e diversità, quali l'ottenimento per Italgas S.p.A. della certificazione per la parità di genere UNI/PdR 125:2022, il riconoscimento, per il quinto anno consecutivo, tra i Top Employers Italia e l'inclusione nella classifica globale stilata da Most Loved Workplace tra le 100 aziende più amate dai propri dipendenti.*

La Politica sulla Remunerazione è inoltre coerente con vision, mission e purpose aziendale e con il nuovo modello di leadership

sviluppato dal Top Management articolato su tre assi principali: Eccellenza, Innovazione e Persone. I principi valoriali trovano pieno riscontro nella Politica retributiva e saranno la base per l'ulteriore sviluppo della stessa.

Riteniamo che questo approccio possa essere valutato positivamente e rispecchi le attese di tutti gli stakeholders di Italgas, assicurando allo stesso tempo una Politica sulla Remunerazione allineata con le migliori prassi nazionali e internazionali.

Colgo l'occasione per ringraziare i colleghi consiglieri e membri del Comitato Nomine e Remunerazione, Manuela Sabbatini e Claudio De Marco, per il minuzioso e appassionato lavoro svolto insieme in questi anni di mandato.

Con l'augurio che la presente Relazione rappresenti un quadro efficace ed esaustivo della Politica Retributiva di Italgas, desidero ringraziare fin da ora per la disponibilità al confronto e per il sostegno durante l'Assemblea degli Azionisti in un'ottica di continuo e proficuo dialogo volto al conseguimento di obiettivi comuni ed ambiziosi."

Quindi il segretario, su invito della presidente, dà lettura delle proposte di deliberazione del consiglio di amministrazione che qui di seguito si trascrivono.

In relazione al punto 3.1 all'ordine del giorno di parte ordinaria

3.1 approvazione della politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del d.lgs. n. 58/1998:

"L'Assemblea degli Azionisti di Italgas S.p.A., riunitasi in sede

ordinaria,

esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998 e successive modificazioni, per gli effetti stabiliti dal comma 3-ter della norma predetta, e quindi con deliberazione vincolante,

delibera

- di approvare la politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" redatta ai sensi dell'articolo 123-ter D.Lgs. n. 58/1998 e successive modificazioni e della ulteriore normativa applicabile."

In relazione al punto 3.2 all'ordine del giorno di parte ordinaria

3.2 deliberazioni sulla "seconda sezione" della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del d.lgs. n. 58/1998:

"L'Assemblea degli Azionisti di Italgas S.p.A., riunitasi in sede ordinaria,

esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998 e successive modificazioni, per gli effetti stabiliti dal comma 6 della norma predetta, e quindi con deliberazione non vincolante,

delibera

- di approvare la seconda sezione della "Relazione sulla politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti" redatta ai sensi dell'articolo 123-ter D.Lgs. n. 58/1998 e successive modificazioni e della ulteriore normativa applicabile."

Passando alla trattazione del punto 4) all'ordine del giorno di parte ordinaria

4. Piano di Co-investimento 2024-2025 riservato a dipendenti di Italgas S.p.A. e/o di società del Gruppo. Deliberazioni inerenti e conseguenti,

il segretario, su invito della presidente, dà lettura della proposta di deliberazione del consiglio di amministrazione che qui di seguito si trascrive:

"L'Assemblea degli Azionisti di Italgas S.p.A., riunitasi in sede ordinaria:

- sul presupposto dell'approvazione della Politica di Remunerazione di Italgas S.p.A. per l'esercizio 2024 da parte dell'Assemblea del 6 maggio 2024;

- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione in merito al "Piano di Co-investimento 2024-2025 riservato a dipendenti di Italgas S.p.A. e/o di società del Gruppo";

- esaminati la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e il documento informativo predisposto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche e integrazioni,

delibera

(i) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del D. Lgs. 58/98 e successive modifiche e integrazioni, condividendone le motivazioni, il piano di incentivazione denominato "Piano di Co-investimento 2024-2025 riservato a dipendenti di Italgas S.p.A. e/o

di società del Gruppo", nei termini e secondo le condizioni descritte nel documento informativo predisposto dal Consiglio di Amministrazione e messo a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge;

(ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato con espressa facoltà di sub-delega, ogni e più ampio potere necessario od opportuno per dare completa ed integrale attuazione al predetto "Piano di Co-investimento 2024-2025 riservato a dipendenti di Italgas S.p.A. e/o di società del Gruppo", anche attraverso soggetti a ciò delegati, ivi compresi (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) i poteri di:

- procedere all'attribuzione annuale dei Diritti in favore dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società;*
- redigere e approvare il regolamento di ciascuna attribuzione annuale e apportare allo stesso le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie;*
- individuare i beneficiari sulla base dei criteri definiti;*
- definire ogni altro termine e condizione per l'attuazione del "Piano di Co-investimento 2024-2025 riservato a dipendenti di Italgas S.p.A. e/o di società del Gruppo" nella misura in cui ciò non contrasti con quanto stabilito dalla presente delibera;*
- provvedere all'informativa al mercato, alla redazione e/o alla finalizzazione di ogni documento necessario od opportuno in relazione al "Piano di Co-investimento 2024-2025 riservato a dipendenti di Italgas S.p.A. e/o di società del Gruppo", ai sensi delle applicabili*

disposizioni legislative e regolamentari, nonché, in generale, all'esecuzione della presente delibera;

fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente a un beneficiario del suddetto piano che sia anche Amministratore Delegato di Italgas S.p.A. (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei suoi confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione."

Quindi la presidente dichiara aperta la discussione.

Una sintesi degli interventi viene qui di seguito riportata.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

in via preliminare richiama i propri siti internet: www.marcobava.it, www.nuovomodellodisviluppo.it e www.omicidioedoardoagnelli.it e precisa di non avere intenzioni suicide;

dà, quindi, il benvenuto al notaio ricordando che quest'ultimo ha, sin dall'epoca degli studi in giurisprudenza, partecipato alle assemblee della Fiat, in quanto figlio della dottoressa Giuseppina MORONE;

lamenta il fatto che nelle assemblee attuali vi sia meno libertà rispetto a quelle della Fiat, e sostiene che l'articolo 11 del Decreto Capitali arrivi addirittura a vietare le assemblee;

sostiene che la democrazia in questo Paese si stia restringendo, anche a livello di informazione politica;

evidenzia, poi, che l'odierna relazione presentata dall'amministratore delegato abbia carattere positivo e contrasti con quanto affermato poche ore prima dal ministro Matteo SALVINI il quale ha

sostenuto che l'idrogeno sia una fonte troppo costosa per poter essere utilizzata;

invita, quindi, l'amministratore delegato ad adoperarsi per ottenere un confronto a livello governativo, affermando che, per parte sua, si impegnerà a suggerire al ministro Matteo SALVINI di convocarlo al Consiglio dei Ministri, anche alla luce di quanto viene sostenuto dal ministro PICHETTO FRATIN che, a suo avviso, promuove l'uso delle centrali nucleari "vecchie";

osserva che questo Paese ha necessità di informazione e chiarezza; sostiene che l'idrogeno rappresenti il futuro e ringrazia l'amministratore delegato per avergli consentito di mettere a disposizione degli azionisti un documento contenente le sue osservazioni sull'idrogeno intitolato "Idrogeno verde, manna dal cielo, la trilogia dell'idrogeno giallo", quest'ultimo derivato da fonti rinnovabili che, a suo dire, rappresenta il futuro di questa Società e di questo Paese; evidenzia altresì che in passato molte sue previsioni si sono concretizzate,

osserva, quindi, di aver avuto notizia che il G7 Ambiente sia stato ospitato nella sede dell'odierna assemblea e asserisce che avrebbe gradito prendere parte a tale evento,

sottolinea di essere lieto dell'odierna occasione di incontro, anche alla luce del fatto che, in mattinata, durante l'evento a cui ha presenziato il ministro SALVINI, si sarebbero poste le premesse per il ritorno a Torino del Salone dell'Automobile,

prende atto del fatto che la Società conservi la medesima sede per

le assemblee e la abbia rinnovata con notevole investimento di risorse,

afferma poi che, se l'amministratore delegato avesse toccato in occasione del G7 le medesime tematiche affrontate oggi, il mondo sarebbe cambiato, ma le recenti conclusioni espresse dal ministro PICHETTO FRATIN in merito alla chiusura delle centrali a carbone e all'intenzione di puntare sul nucleare lo inducono ad escludere tale eventualità,

prosegue fornendo una definizione "econometrica" sostenendo che tutti i beni ed i servizi si possano sintetizzare in tre variabili: valore uguale energia più lavoro,

concorda con quanto sostenuto dall'amministratore delegato in merito al fatto che la riduzione a zero del costo dell'energia, come è avvenuto nei mesi passati in Spagna grazie al contributo delle energie rinnovabili, consenta di aprire spazi notevoli per le retribuzioni e insiste affinché l'amministratore delegato condivida questa valutazione anche a livello governativo,

invita l'amministratore delegato a diffondere il più possibile queste considerazioni, anche a livello internazionale e ribadisce che le energie rinnovabili rappresentano il futuro, mentre il nucleare non conduce ai medesimi risultati, come evidenziato dal dottor BUONO che, a suo dire, ha recentemente messo in dubbio il fatto che si possa arrivare ad un'energia nucleare che non produca rifiuti,

concorda con l'amministratore delegato sul fatto che le energie rinnovabili siano più convenienti di qualsiasi energia nucleare,

prosegue affermando che l'amministratore delegato debba confrontarsi con Francesco PROFUMO, dal momento che quest'ultimo ritiene che dall'idrogeno derivi acqua e che la rete non sia in grado di supportare l'immissione di tale acqua,

invita, quindi, l'amministratore delegato a rendere noto che l'idrogeno non produca acqua, bensì vapore acqueo,

invita a verificare il compenso percepito per i servizi resi da Computershare S.p.A. presso altre società,

precisa che è solito rivolgere tale domanda, come altre simili relative alle poste di bilancio, a tutte le società e non comprende la ragione per la quale in questa sede tali domande producano risentimento;

ricorda, a tale riguardo, che in occasione di un'assemblea della Fiat aveva posto una domanda sulle tangenti evidenziando un falso in bilancio, con tutte le conseguenze che ne sono derivate,

asserisce di avere il diritto storico di continuare a porre questa domanda che non è diretta unicamente alla Società, bensì è una domanda che caratterizza i suoi interventi degli ultimi vent'anni in tutte le società,

ringrazia la Società e l'amministratore delegato per le puntuali risposte che gli sono state fornite, con particolare riguardo ad aspetti per lui importanti quali i costi sostenuti per attività pubblicitarie e in relazione agli enti di beneficenza, compiacendosi della chiarezza dei dati forniti,

invita poi l'amministratore delegato a sviluppare il Progetto Sardegna,

ribadisce che l'idrogeno non debba essere trasportato, bensì prodotto nel momento e nel luogo in cui si rende necessario, ricorda all'amministratore delegato e alla presidente che nel futuro il mercato del gas è destinato a ridursi a tutto vantaggio dell'elettrico e dell'idrogeno, evidenziando come si possa e si debba puntare sulla riconversione dal gas all'idrogeno di impianti e strutture già esistenti;

conclude affermando che l'Italia abbia le potenzialità per esportare investimenti e strategie anche all'estero, come già è avvenuto per la Grecia.

La presidente passa quindi la parola all'azionista Carlo Maria BRAGHERO.

L'azionista Carlo Maria BRAGHERO

contesta il fatto che sia stato indicato un tempo massimo di cinque minuti per l'intervento di ciascun azionista, ma apprezza, comunque, il fatto che il precedente intervento non sia stato interrotto, prosegue domandando quanti sono gli azionisti presenti fisicamente in sala,

rivolge, quindi, la sua attenzione a quanto affermato dalla presidente nella lettera agli azionisti con riguardo al settore idrico domandandosi la ragione di questo ritorno di interesse verso tale settore che in passato era rappresentato da Acque Potabili e, a suo dire, è stato barbaramente distrutto,

manifesta, quindi, il proprio apprezzamento per la presentazione della Società, ricordando che quest'ultima vanta una storia

ultracentenaria, essendo stata molto radicata nel tessuto sociale, soprattutto a cavallo degli anni '80 e '90 e in occasione dei suoi 150 anni, quando il presidente era l'avvocato DA MOLO, ricorda che l'avvocato DA MOLO aveva istituito un premio Italgas per la ricerca e l'innovazione, iniziativa poi proseguita per dieci anni, fa sapere che in passato uno dei premiati dalla Società, il signor Giorgio PARISI, decorsi vent'anni dal conseguimento del premio, ha ricevuto il premio Nobel e questo evidenzia la lungimiranza della Società, si augura che la Società riprenda queste iniziative culturali.

Nessun altro chiedendo la parola, l'amministratore delegato fornisce le seguenti risposte:

- all'azionista Marco Geremia Carlo BAVA, rende noto di voler chiarire alcuni aspetti perché su determinati punti si trova d'accordo mentre su altri no; in particolare, fa sapere di non credere che le reti del gas non serviranno più, ma non perché ad oggi ricopre la carica di amministratore delegato di ITALGAS, bensì perché nella sua vita professionale ha gestito anche centrali elettriche e quindi sa come funziona un sistema energetico complesso, dichiara che se si vogliono raggiungere gli obiettivi di transizione energetica indicati dall'Europa ed accettati dall'Italia non esiste un'unica soluzione bensì è necessario concorrere tutti a una pluralità di soluzioni che le tecnologie ci stanno mettendo a disposizione e che permetteranno di conseguire gli obiettivi al minor costo

possibile,

non crede quindi che la soluzione dell'idrogeno combinato con l'elettricità sia l'unica possibile; ritiene che a questi elementi si debbano aggiungere anche il biometano e i gas sintetici e che l'infrastruttura del gas sia centrale a tal fine perché ad oggi ospita soltanto gas naturale e biometano ma un domani ospiterà anche idrogeno e gas sintetici e permetterà di spostare questi vettori di energia in tempi e luoghi che altrimenti non si potrebbero raggiungere se per esempio ci si affidasse soltanto alle classiche batterie,

in relazione al G7 Ambiente fa presente che ITALGAS ha ospitato un evento che si è svolto in via privata presso la sede di ITALGAS e di aver rappresentato anche al Ministro PICHETTO FRATIN esattamente questi temi come avviene in qualunque conferenza con investitori e analisti; questi temi vengono ripetuti dalla Società continuamente, cercando proprio di educare le persone a capire, cercando di farlo con termini semplici, un sistema che è per sua natura complesso e che non si può risolvere con soluzioni semplici;

- all'azionista Carlo Maria BRAGHERO,

in relazione al numero di azionisti presenti in sala risponde che sono una dozzina,

per quanto riguarda la domanda sul settore idrico risponde di non poter fornire indicazioni sulla questione Acque Potabili perché non faceva parte di ITALGAS, afferma che il settore idrico è stato inserito nel Piano Industriale dell'Azienda ormai da diversi anni, e poi finalmente realizzato, perché la Società crede che la gestione di

infrastrutture, soprattutto di acqua e di gas, necessiti di competenze e tecnologie simili; chiarisce che l'Azienda ha dimostrato di saper gestire bene l'infrastruttura del gas, portandola a livelli che non erano mai stati raggiunti prima, e che applicare queste tecnologie al settore idrico potrà dare dei vantaggi decisamente significativi; un primo vantaggio è già dimostrato e si sta evidenziando nella provincia di Latina, dove vengono gestiti sia l'acqua attraverso Acqualatina sia il gas attraverso ITALGAS Reti e possono essere effettuati degli interventi congiunti laddove si debbano fare delle riparazioni o delle sostituzioni delle condotte; in quell'area sono stati accelerati gli interventi comuni riducendo i costi, i tempi di intervento, ma soprattutto gli impatti nei confronti delle comunità locali; chiarisce quindi che nel settore idrico l'interesse sia dovuto al fatto di poter fare sinergie importanti e di poter esportare, in un settore che è scarsamente digitalizzato, quelle tecnologie che in questi sette anni sono state sviluppate dal Gruppo ITALGAS, in relazione all'innovazione risponde che l'Azienda sta facendo innovazione e che negli ultimi due anni ha incontrato più di mille start-up nel mondo attraverso vari canali, quali "call for ideas", incontri, seminari, e quelle più interessanti sono state aiutate a crescere e alcune di esse sono state certificate all'interno della distribuzione del Gas; una, per esempio, è dell'area piemontese e realizza un materiale particolare con cui si possono effettuare le riparazioni definitive delle tubazioni del gas che verrà esteso anche alle tubazioni dell'acqua; spiega che l'innovazione fa parte del DNA dell'Azienda,

rappresenta il punto focale perché soltanto con l'innovazione la Società è riuscita ad arrivare dove è oggi.

La presidente chiede, quindi, all'Ufficio di Presidenza se vi sono richieste da parte degli azionisti di effettuare dichiarazioni di voto sui punti all'ordine del giorno di parte ordinaria dell'assemblea, ricordando che non sono consentiti interventi di replica e sono consentite soltanto dichiarazioni di 2 minuti di durata complessiva.

Dà quindi la parola all'azionista Marco Geremia Carlo BAVA.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

chiede l'autorizzazione per allegare al verbale un documento affinché rimanga storia (Allegato "C"),

si complimenta con l'amministratore delegato per la sua capacità di sviluppare i concetti che gli vengono sottoposti, come nel caso dell'idrogeno,

osserva di non conoscere quale sia l'interlocutore ministeriale giusto con cui confrontarsi e rileva che gli risulta sia stato votato il nucleare tradizionale, quello a scissione,

invita, in ogni caso, l'amministratore delegato a proseguire nel confronto interno con gli azionisti, anche tenendo conto dell'importanza di alcuni di essi, come BlackRock,

precisa che il giorno seguente riferirà anche a Snam le medesime considerazioni rese in questa sede,

insiste affinché si prosegua nell'attività di confronto anche con i ministri SALVINI e PICHELTO FRATIN ritenendo che con l'insistenza si ottengono dei risultati e che chiedendo si ottiene;

conclude anticipando il proprio voto favorevole.

La presidente, nessun altro chiedendo la parola, dichiara chiusa la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno di parte ordinaria dell'odierna assemblea e chiede al segretario di procedere all'espletamento delle operazioni di votazione relativamente ai suddetti punti all'ordine del giorno.

Il segretario, quindi:

- pone in votazione la proposta del consiglio di amministrazione sul punto 1) all'ordine del giorno di parte ordinaria dell'assemblea;
- invita i presenti a non assentarsi durante le operazioni di voto;
- prega gli intervenuti di comunicare, ai sensi delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e dello statuto, l'esistenza di eventuali situazioni di carenza di legittimazione al voto o di esclusione dal voto;
- comunica che al momento sono presenti, in proprio o per delega, n. 713 azionisti per complessive n. 624.982.123 azioni rappresentanti il 77,040129% del capitale sociale con diritto di voto.

Non essendo al momento possibile, per un problema tecnico, procedere con la votazione con l'utilizzo del Radiovoter, il segretario procede con la votazione per appello nominale.

Il segretario invita quindi per appello nominale i soci a esprimere il proprio voto.

Terminate le operazioni di voto, il segretario comunica i risultati della votazione:

voti favorevoli n. 624.468.126

voti contrari n. 61.497

voti astenuti n. 452.500

non votanti n. 0.

La presidente accerta che la proposta del consiglio di amministrazione relativa al punto 1) dell'ordine del giorno di parte ordinaria dell'assemblea è approvata a maggioranza.

Coloro che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario o essersi astenuti, con il numero delle rispettive azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (Allegato "D").

Il segretario, invariati i presenti, pone in votazione per appello nominale la proposta del consiglio di amministrazione sul punto 2) all'ordine del giorno di parte ordinaria dell'assemblea.

Terminate le operazioni di voto, il segretario comunica i risultati della votazione:

voti favorevoli n. 624.982.123

voti contrari n. 0

voti astenuti n. 0

non votanti n. 0.

La presidente accerta che la proposta di delibera del consiglio di amministrazione relativa al punto 2) dell'ordine del giorno di parte ordinaria dell'assemblea è approvata all'unanimità dei presenti.

Coloro che risultano aver espresso voto favorevole, con il numero delle rispettive azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (Allegato "D").

Il segretario, invariati i presenti, pone in votazione per appello

nominale la proposta di deliberazione del consiglio di amministrazione sul punto 3.1) all'ordine del giorno di parte ordinaria dell'assemblea.

Terminate le operazioni di voto, il segretario comunica i risultati della votazione:

voti favorevoli n. 601.604.586

voti contrari n. 23.374.537

voti astenuti n. 3.000

non votanti n. 0.

La presidente accerta che la proposta di deliberazione del consiglio di amministrazione relativa al punto 3.1) dell'ordine del giorno di parte ordinaria dell'assemblea è approvata a maggioranza.

Coloro che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario o essersi astenuti, con il numero delle rispettive azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (Allegato "D").

Il segretario, invariati i presenti, pone in votazione mediante Radio-voter la proposta di deliberazione del consiglio di amministrazione sul punto 3.2) all'ordine del giorno di parte ordinaria dell'assemblea, richiamando le modalità di voto e le relative raccomandazioni.

Terminate le operazioni di voto, il segretario comunica i risultati della votazione:

voti favorevoli n. 602.915.242

voti contrari n. 20.165.788

voti astenuti n. 1.901.093

non votanti n. 0.

La presidente accerta che la proposta di deliberazione del consiglio di amministrazione relativa al punto 3.2) all'ordine del giorno di parte ordinaria dell'assemblea è approvata a maggioranza.

Coloro che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario o essersi astenuti, con il numero delle rispettive azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (Allegato "D").

Il segretario, dopo aver dato atto che i presenti, in proprio o per delega, sono ora n. 712 per 624.979.623 azioni rappresentanti il 77,039821% del capitale sociale con diritto di voto, pone in votazione mediante Radiovoter la proposta di deliberazione del consiglio di amministrazione sul punto 4) all'ordine del giorno di parte ordinaria dell'assemblea.

Terminate le operazioni di voto, il segretario comunica i risultati della votazione:

voti favorevoli n. 611.443.964

voti contrari n. 13.526.074

voti astenuti n. 9.585

non votanti n. 0.

La presidente accerta che la proposta di deliberazione del consiglio di amministrazione relativa al punto 4) all'ordine del giorno di parte ordinaria dell'assemblea è approvata a maggioranza.

Coloro che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario o essersi astenuti, con il numero delle rispettive azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (Allegato "D").

Null'altro essendovi all'ordine del giorno di parte ordinaria da

deliberare, la presidente dichiara esaurita la stessa alle ore sedici e sei minuti circa.

L'assemblea prosegue per la parte straordinaria con verbalizzazione in forma notarile.

Si allegano al presente al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale:

- sotto la lettera "**A**" il fascicolo contenente le domande pervenute alla Società prima dell'assemblea ex articolo 127 ter del D.Lgs. 58/1998 con le relative risposte;
- sotto la lettera "**B**" copia delle slides illustrate dall'amministratore delegato,
- sotto la lettera "**C**" copia del documento consegnato dall'azionista Marco Geremia Carlo BAVA;
- sotto la lettera "**D**" l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, nel quale sono evidenziati, per ciascuna votazione, coloro che risultano avere espresso voto favorevole, voto contrario, essersi astenuti o non aver votato.

La presidente

Il segretario

Firmato

Firmato

(avv. Benedetta NAVARRA)

(avv. Francesco PENE VIDARI)

Domande del socio Marco Bava per l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Italgas S.p.A. del 6 maggio 2024

Richiesta di:

A. estrazione dal libro soci (art.2422 cc) dei primi 100 azionisti in un files da inviare prima dell'assemblea gratuitamente prima dell'assemblea all'email ideeconomiche@pec.it.

In risposta a : Con riferimento alla richiesta di estrazione dal libro soci dei primi 100 azionisti ed invio gratuito della stessa, si ricorda inoltre che l'art. 43 del "Provvedimento unico sul post-trading della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018" prevede che il diritto di ispezione dei libri sociali di cui all'art. 2422 del codice civile possa essere esercitato solo se attestato da una apposita comunicazione all'emittente rilasciata proprio dall'intermediario: comunicazione che non accompagna suddetta richiesta. Tale richiesta e' rispettata dal certificato di ammissione all'assemblea.

Inoltre si ricorda che lo stesso art. 2422 del codice civile imputa le spese di estrazione a carico del socio richiedente. Il files non ha costi per dati già disponibili.

Nello specifico poi si rappresenta che la richiesta appare generica e, per essere valutata, andrebbe anche meglio specificata con riferimento alla tipologia di dati richiesta e all'arco temporale di riferimento. Ovviamente per gli ultimi disponibili.

R: L'elenco dei Soci partecipanti all'Assemblea sarà allegato al verbale dell'Assemblea ordinaria e straordinaria del 6 maggio 2024. Si ricorda che le spese connesse all'estrazione del libro soci ai sensi dell'art. 2422 c.c. sono a carico del Socio richiedente e che è necessario un interesse qualificato per aver accesso al libro Soci.

1) Un polo dell'innovazione, focalizzato sullo studio e sulla ricerca delle fonti di energia rinnovabile. Questo diventerà la storica sede di Italgas, in corso Regina Margherita, all'angolo con largo Berardi, quartiere Vanchiglietta. Si tratta di un impianto ampio 44 mila metri quadrati, in cui sorgono due vecchi gasdotti, voluminose strutture cilindriche in cui fino agli anni Settanta si produceva e si stoccava il gas di città (poi sostituito da quello naturale). In quest'area, oggi utilizzata come magazzino, l'azienda realizzerà un nuovo edificio e ristrutturerà quelli esistenti. L'obiettivo è creare uffici e laboratori in cui lavorare su metano, biometano e idrogeno verde. Uno spicchio dell'impianto, ampio novemila metri quadri, diventerà un giardino, in parte pubblico, con percorsi pedonali e ciclabili. Un'operazione da 35 milioni di euro, a carico di Italgas, realizzata in accordo con la Città. Nelle scorse settimane sono partiti i primi lavori, consistiti nello svuotamento delle strutture inutilizzate e nella messa in sicurezza di una parte del muro perimetrale, ritenuta pericolante. Il mese prossimo saranno aperti i cantieri nell'area interna, che si protrarranno per due anni. Nel 2026, una volta ultimata l'opera, in 250 lavoreranno all'interno del nuovo hub di Italgas. Nell'ambito della riqualificazione è prevista la rimozione della targa che, dal 1980, ricorda Rosario Berardi. Si tratta del sottufficiale di polizia che, nello slargo che porta il suo nome, il 10 marzo 1978 era stato assassinato da un commando delle Brigate Rosse. La targa è infatti affissa su una facciata esterna dell'impianto che, da programma, sarà abbattuta. L'intento di Italgas è rimuoverla all'apertura del cantiere e poi risistemarla, fra due anni, nell'area verde che sarà realizzata in quel punto. Un intendimento contestato da Giovanni Berardi, 73 anni, figlio di Rosario. Il papà, sottolinea, era stato ucciso nel punto in cui sorge la targa. Il suo timore, spiega, è che venga spostata in un luogo meno accessibile e meno visibile. La demolizione di quella facciata, datata e per questo non sicura, viene però ritenuta indispensabile dall'azienda: «Sono pronto a farmi carico della messa in sicurezza e della manutenzione del muro» spiega Giovanni Berardi. Una nuova valutazione sarà fatta mercoledì 24 aprile,

data in cui si terrà un sopralluogo cui parteciperanno lo stesso Giovanni Berardi, i tecnici di Italgas e quelli del Comune. pf. car. Avete trovato una soluzione soddisfacente per la targa?

R: Sì, è in corso d'opera una variante progettuale finalizzata a mantenere la porzione di muro esistente senza doverla demolire; durante la fase dei lavori la targa dovrà essere temporaneamente rimossa, ma successivamente riposizionata nel medesimo punto dove è affissa dal 1980.

2) L'intervento si inserisce nel solco degli investimenti che Italgas ha pianificato in città e nell'area metropolitana per un totale complessivo di 530 milioni di euro nel prossimo decennio. In cosa? Come ci finanzieremo?

R: Gli investimenti serviranno ad ammodernare ed efficientare la rete di distribuzione, grazie anche ad un intenso programma di trasformazione digitale. La stessa infrastruttura potrà consentire anche la distribuzione di gas verdi (come il biometano e, in futuro, l'idrogeno). Saranno inoltre realizzate nuove condotte che raggiungeranno aree non ancora servite. Gli investimenti saranno finanziati in parte mediante autofinanziamento e in parte attraverso l'indebitamento, in linea con quanto previsto nel piano industriale.

3) Italgas ha chiuso il 2023 con un utile netto attribuibile al gruppo di 439,6 milioni, in crescita dell'11,1%. Gli investimenti tecnici sono cresciuti dell'11,3% a 906,5 milioni. Per gli azionisti ci sarà un dividendo di 0,352 euro per azione, in crescita dell'11% sul 2022. «Italgas si è data un orizzonte temporale molto breve: entro il 2024 la nostra rete dovrà essere pronta a ricevere altri tipi di gas oltre al metano, tra cui l'idrogeno. Vogliamo essere pronti. Ma per l'arrivo sul mercato dell'idrogeno, a costi competitivi, è più difficile fare previsioni: potrà avvenire non prima del 2030». Pier Lorenzo Dell'Orco, amministratore delegato di Italgas Reti, la più importante società operativa del Gruppo, racconta l'impegno previsto nell'ultimo piano strategico per un investimento di 1,6 miliardi di euro al 2029 proprio per completare la digitalizzazione della rete di distribuzione del gas. Inoltre sta realizzando un impianto per la produzione di idrogeno verde da energia fotovoltaica in Sardegna. «Siamo partiti un paio di anni fa con un'attività di screening su tutte le reti Italgas per stabilire quanto siano pronte a ricevere idrogeno. Uno studio fatto in collaborazione con esperti del settore che si stanno occupando del tema. La conclusione è che le reti sono idonee già oggi a ricevere miscele di idrogeno ma la percentuale dipende dalla tipologia di rete e dal materiale con cui è fatta. Abbiamo avviato in parallelo un piano di ammodernamento che ha proprio la finalità di ricevere e distribuire questo elemento», spiega. Il gruppo si è aggiudicato tre gare solo nel Nord Ovest (Torino 1, Torino 2 e Valle d'Aosta) e a breve ci sarà anche l'aggiudicazione formale per l'area di La Spezia. «Porteremo avanti un investimento da circa 900 milioni per estendere e rendere digitali le reti di questi territori così da essere pronte a ricevere altri gas tra cui proprio l'idrogeno. Per ora abbiamo speso 100 milioni e siamo soddisfatti dell'avanzamento dei lavori, anche perché l'aggiudicazione delle gare è recentissima. Un primo intervento sarà quello di adeguare i materiali delle reti perché ce ne sono alcuni come la ghisa che non sono idonei mentre il polietilene è molto adatto. A questo si affianca un programma di digitalizzazione perché avere una rete sotto controllo, monitorata costantemente a distanza e con la possibilità di intervenire da remoto, è propedeutico alla ricezione di altri gas meno noti rispetto al metano» sottolinea. Nella pratica questo vorrà dire installare sensori che consentano di misurare vari parametri e trasmetterli alla centrale di controllo che è a Torino. «Dal capoluogo piemontese saremo in grado di controllare quello che avverrà sulle reti in concessione di tutta Italia. La centrale di Torino per ora è un caso unico al mondo perché non esistono altre società che hanno realizzato per il gas un hub

simile. Ma non vedo un piano industriale per lo sviluppo di una rete di distributori di idrogeno per auto a prezzo competitivo se avrete voglia di esaminare la mia proposta di piano e l'Eni e la SNAM ci affiancheranno?

R. Il progetto di impianto "power-to-gas" in corso di realizzazione in Sardegna, nei pressi della città di Cagliari, che si prevede possa entrare in esercizio a metà 2025, è finalizzato alla produzione di idrogeno verde a partire da energia elettrica fotovoltaica ed include altresì la realizzazione di una stazione di rifornimento di idrogeno destinata ad autoveicoli ed aperta al pubblico. Al momento questa iniziativa costituisce l'unico progetto di distribuzione gas ad uso di autoveicoli in corso di sviluppo da parte del gruppo Italgas.

4) Italgas accelera in Grecia e guarda sempre di più alle energie green, in particolare al biometano. Potremmo aumentare i 900 milioni di investimenti previsti e prevediamo di superare gli 11 mila chilometri di rete a fine Piano e di raggiungere poco meno di un milione di connessioni. Perché abbiamo escluso la possibilità della quotazione di Enaon alla Borsa di Atene?

R: Enaon è considerata asset strategico per il Gruppo, tale opzione non è contemplata nel Piano Strategico.

5) Nello specifico, dall'acquisizione della società, sono stati realizzati circa 800 chilometri di nuove condotte che hanno portato il servizio in aree prima non raggiunte dal gas naturale, consentendo di metanizzare 25 nuove città. L'attenzione è anche sulla transizione energetica. In primo piano ci sono fonti green come il biometano da immettere nella rete greca. E negli elettrolizzatori per H2 con rete fotovoltaica?

R: Enaon è focalizza, tra l'altro, sull'obiettivo di sviluppo del mercato di biometano e di idrogeno in Grecia; le reti gestite sono già pronte a ricevere l'immissione di biometano e, in prospettiva, anche di idrogeno. Enaon ha anche firmato un MoU con l'associazione greca di produttori biometano (HABIO) e con singoli produttori indipendenti, intenzionati a fornire biometano alle infrastrutture gas, per accelerarne il processo. Tuttavia, è opportuno specificare che il quadro legislativo e regolatorio è ancora in via di definizione da parte del Ministero dell'Energia e Ambiente greco.

6) Dare vita a una collaborazione nelle aree strategiche della distribuzione gas e allo sviluppo di progetti comuni. C'è tutto questo nell'intesa siglata da Italgas e Tokyo Gas Network, società del gruppo Tokyo Gas, principale utility del gas naturale in Giappone. In base al Memorandum of Understanding, siglato presso l'Ambasciata italiana a Tokyo, le due società condivideranno le rispettive esperienze per promuovere l'innovazione e lo sviluppo sostenibile delle reti di distribuzione. Un'alleanza già effettiva per lo scambio di conoscenze tecnologiche e best practice in tre macro ambiti:

- **innovazione e digitalizzazione:** Italgas condividerà con Tokyo Gas Network i risultati, gli approcci e le soluzioni digitali innovative realizzate dalla Digital Factory per migliorare la gestione delle reti, aumentare l'efficienza operativa e garantire la sostenibilità della distribuzione del gas;

- **resilienza sismica:** la tecnologia sviluppata dal gruppo giapponese, in un territorio altamente sismico, come quello del Giappone, sarà applicata anche su alcuni tratti di rete Italgas, per aumentarne la resilienza e valutarne l'applicazione massiva;

- **gas verdi: le società condivideranno le rispettive esperienze maturate nella sperimentazione di nuove soluzioni per abilitare le infrastrutture esistenti alla distribuzione e alla gestione di gas come il biometano, l'idrogeno e il metano sintetico. Come?**

R: All'indomani dell'acquisizione delle quote societarie del gruppo DEDA (oggi ENAON EdA), sono stati attivati numerosi filoni di collaborazione fra le strutture tecniche di Italgas Reti S.p.A., tenutarie del know-how e dell'expertise finora maturata in Italia sulla gestione dei gas rinnovabili e sugli interventi necessari sulle infrastrutture di distribuzione del gas per abilitarla. Tali filoni di collaborazione si concretizzano nello svolgimento di una serie coordinata di incontri operativi, scambio di informazioni, trasferte periodiche di personale tecnico di Italgas Reti presso le sedi e i cantieri gestiti da ENAON, al fine di fornire le necessarie linee di indirizzo al personale della società greca attuando nel contempo un rapido trasferimento di conoscenza che consenta a detto personale di acquisire la necessaria autonomia operativa. Le suddette attività sono formalizzate attraverso contratti di servizio che disciplinano i rapporti in essere fra le società italiane e greche del Gruppo.

7) Italgas lancia lo smart meter "H2 ready" più all'avanguardia al mondo. Sviluppato in house da Italgas Reti e Bludigit, Nimbus è un gioiello tecnologico che abilita le reti Italgas ad accogliere, distribuire e misurare sempre più efficacemente più tipi di gas anche in blending tra loro. Il nuovo misuratore "H2 ready", dal design modulare ed estremamente compatto. Tra le principali componenti spiccano:

- **un sistema di misura del flusso di gas con tecnologia statica, termo-massica in particolare, compatibile con gas naturale e miscele di metano-idrogeno fino ad oltre il 20%;**
- **un sensore sismico e uno di rilevamento della temperatura esterna che possono consentire di interrompere l'erogazione del gas in caso di eventi tellurici e di incendi e che abilitano la condivisione dei dati con gli enti preposti alla sicurezza del territorio.**
- **specifiche soluzioni anti-effrazione che consentono di rilevare tempestivamente tentativi di manomissione e disconnessione dell'apparecchio;**
- **moduli di comunicazione basati su tecnologia NB-IoT e LoRaWAN come reti primarie e ulteriore canale di back-up basato su tecnologia mesh che anche in assenza di segnale consente a un contatore di trasmettere sfruttando la connessione con lo smart meter più vicino, con l'obiettivo di massimizzare le performance di telelettura e telegestione sul campo;**
- **una vita attesa di almeno 15 anni di tutte le componenti dell'apparato, compreso le batterie di funzionamento, molto più estesa degli smart meter attualmente in commercio;**
- **l'utilizzo di materiali riciclati.**

I primi 20.000 esemplari di Nimbus saranno installati e operativi già dalle prossime settimane, l'installazione massiva sulle 8 milioni di utenze Italgas prenderà il via a partire dalla seconda metà del 2025. Nimbus rappresenta la piattaforma avanzata per una nuova offerta di servizio meter-to-cash destinata al settore della distribuzione del gas. Chi li paga? Abbiamo ricevuto o riceveremo finanziamenti pubblici come abbiamo avuto per altri contatori? Di quanto storicamente?

R: Il progetto del nuovo contatore Nimbus ha ottenuto a fine 2023 l'ammissione ad un finanziamento di circa 3,7 milioni di euro nell'ambito del PNRR, che si prevede possa essere erogato dagli enti statali competenti nel corso del 2024. La quota restante di costi di sviluppo del progetto e di fabbricazione dei prototipi di Nimbus, incluso l'ottenimento delle certificazioni internazionali di prodotto, lo svolgimento delle prove di laboratorio a tal fine richieste ed i costi amministrativi per l'iter di brevettazione nazionale, sono stati sostenuti da Italgas Reti e finanziati attraverso la generazione di cassa della Società integrata con utilizzo delle linee di credito in essere fra la capogruppo Italgas S.p.A. e la controllata Italgas Reti S.p.A. I contatori Nimbus che saranno installati presso le utenze servite dal Gruppo Italgas, come per ogni tipo di contatore gas, a norma della regolazione di settore vigente saranno remunerati nell'ambito della "RAB Misura".

8) L'azienda ha concluso oggi l'acquisizione dal Gruppo Veolia Environnement del ramo d'azienda cui fanno capo le concessioni detenute in Italia nel settore idrico. Per l'acquisto del ramo d'azienda Italgas potrà riconoscere al Gruppo Veolia complessivamente fino a 115 milioni di euro (in termini di equity value), in parte subordinati al raggiungimento di alcuni obiettivi delle società operative. Quali?

R: La Società non ha reso pubblici gli obiettivi sottostanti il meccanismo di *earn-out*.

9) Da oggi il Gruppo serve, direttamente e indirettamente, 6,2 milioni di persone, corrispondente a circa il 10% della popolazione italiana. Il pacchetto rilevato comprende il 100% di Acqua Srl, che controlla il 98,7% di Idrosicilia e indirettamente il 75% di Siciliacque. Si aggiungono Idrolatina, che ha il 49% circa di Acqualatina, e il 47,9% di Acqua Campania. Siciliacque copre oltre il 30% della popolazione regionale con circa 2 mila km di rete e ha chiuso il 2021 con ricavi per 86 milioni di euro. Acqualatina invece gestisce il servizio idrico integrato nell'Ato 4-Lazio Meridionale che include 38 comuni per un bacino d'utenza di 550 mila abitanti e ha realizzato ricavi per 138 milioni di euro nel 2021. Acqua Campania gestisce l'Acquedotto della Campania Occidentale, ha un bacino d'utenza di circa 4 milioni di abitanti e ha chiuso il 2021 con ricavi per 92 milioni. Cambia anche il nome della società del Gruppo nella quale confluiscono tutte le attività idriche, comprese le concessioni di Caserta e provincia: si chiamerà Nepta per sottolineare il legame con il mondo mitologico dell'acqua attraverso un nome in cui risuona anche un richiamo alla tecnologia coerente con il futuro delle reti affidate al Gruppo Italgas. Quanto ci investiremo? Come ci finanzieremo? Conosciamo la storia dell'ACQUA MARCIA al sud?

R: Gli investimenti, per la quota di società consolidata, sono una parte dei 400 milioni di euro inclusi nel Piano Strategico nell'orizzonte 2023-2029. Inoltre, come illustrato nella presentazione dei primi 9 mesi del 2023, circa 140 mln di euro di fondi PNRR sono stati assegnati a progetti di Siciliacque e Acqualatina.

10) In linea con il piano strategico 2023-2029 è stata completata la semplificazione societaria del Gruppo Depa Infrastructure. È stata infatti perfezionata la fusione per incorporazione di Eda Thess ed Eda Attikis in Deda S.A. Per effetto della fusione, a Deda sono affidati lo sviluppo e la gestione del servizio di distribuzione del gas in tutte le aree della Grecia in cui opera il Gruppo Depa Infrastructure; attualmente la società gestisce circa 7.700 km di rete e oltre mezzo milione di clienti. Da dove arriva il gas utilizzato in Grecia?

R: Per quanto concerne la gestione dei volumi di gas importati, si desidera sottolineare in primis che non è di competenza del gestore delle reti gas, bensì dell'operatore della trasmissione (in Grecia la società DESFA).

Dai dati reperibili da DESFA, nel 2023 circa il 58% del gas è arrivato in Grecia attraverso gasdotti (punti di ingresso: Sidirokastro (confine bulgaro), Nea Messimvria (TAP), Kipoi (confine turco)) mentre il restante 42% via navi cisterna al terminal di Revithoussa. Il GNL trasportato a Revithoussa ha varie provenienze: Stati Uniti, Russia, Egitto, Algeria, Norvegia, Nigeria, Spagna. Il 75% circa del gas importato è utilizzato nel Paese per la produzione di elettricità (51%) e per usi domestici, commerciali o industriali (24%).

Si specifica che le suddette percentuali non sono stabili nel tempo, dato che la situazione è caratterizzata da volatilità.

11) Italgas ha anche fatto sapere che, con riferimento agli obiettivi di sostenibilità, il significativo contributo delle diverse iniziative di innovazione, digitalizzazione ed efficientamento energetico, sia in ambito industriale sia civile, oltre alle attività di formazione rivolte ai dipendenti in merito ai temi dell'efficienza energetica, hanno permesso di proseguire il percorso verso la riduzione dei consumi netti di energia (-14,1%) e del rapporto tra emissioni fuggitive e km di rete ispezionata (-10,8%), anche a fronte dell'inclusione dei contributi del Gruppo Depa Infrastructure relativi al 2023. Cosa sono questi contributi? finanziari?

R: Non si tratta di contributi finanziari bensì di un insieme di azioni organizzative, operative, gestionali messe in campo da tutto il Gruppo, in Italia e Grecia, non solo per ridurre i consumi di energia e le emissioni climalteranti, ma anche per formare le persone, sensibilizzare e formare i fornitori, ecc.

12) Italgas rafforza la presenza negli Usa e inaugura un technological outpost presso Innovit, l'Italian Innovation and Culture Hub di San Francisco. Obiettivo, cogliere nuove opportunità di innovazione e business, favorire le relazioni tra Italgas e la galassia dell'innovazione della Silicon Valley e intercettare le tecnologie emergenti applicabili al campo di attività in cui opera il Gruppo. Chi paga? Quanto? Per cosa?

R: L'obiettivo è identificare soluzioni tecnologiche innovative che permettano di aumentare l'efficienza operativa, la sicurezza delle persone e la qualità delle attività di Italgas. Inoltre, comprendendo meglio i trend di mercato, sarà possibile identificare soluzioni che permettano di far evolvere il modello di business Italgas. Il costo sostenuto da Italgas è di circa 100 mila euro.

13) Un pacchetto di investimenti per 7,8 miliardi di euro complessivi fino al 2029. Sono i piani di Italgas. Di questi, 4,6 miliardi saranno dedicati allo sviluppo e all'adeguamento tecnologico della rete italiana, 0,9 miliardi per quella in Grecia, a sostegno degli obiettivi di decarbonizzazione del Paese e 0,8 miliardi di euro per accelerare la crescita nel settore idrico e in quello dell'efficienza energetica. Italgas prevede infine di destinare 1,5 miliardi per le gare d'ambito territoriale (Atem). Il gas resta, quindi, il core business, ma si accelera sulla diversificazione, puntando in particolare sull'acqua. Tra le novità più interessanti del piano c'è appunto il crescente impegno nel settore idrico: sono oltre 400 i milioni di euro stanziati in vista di selezionate future acquisizioni e per l'applicazione alle reti idriche in gestione delle best practice e delle tecnologie sviluppate nell'ambito della distribuzione del gas. Dove e con quali acquisizioni?

R: Il Gruppo ha annunciato l'acquisizione del ramo di azienda di Veolia nel settore idrico in Italia. Future acquisizioni, in linea con gli obiettivi di Piano Strategico, verranno annunciate una volta concluse, in linea con la prassi del Gruppo.

14) Biometano dal processo di produzione della grappa. A Conselve, in provincia di Padova, la Distilleria Bonollo ha inaugurato il primo impianto di produzione di biometano direttamente allacciato alla rete di distribuzione di Italgas. Il metano è ricavato da scarti di produzione, cioè dai residui liquidi delle attività di distillazione, e produrrà energia capace di soddisfare i consumi di 3 mila famiglie, sostituendo 2 milioni e mezzo di metri cubi di gas di origine fossile ogni anno. È un caso da manuale di chiusura di ciclo dei rifiuti in base ai principi dell'economia circolare. I macchinari per fare il biometano esistevano già presso la Distilleria Bonollo, la novità sta nel fatto che sono stati ammodernati e allacciati alla rete di Italgas sfruttando la filiera produttiva alimentare e i suoi scarti, per aumentare la produzione nazionale di biometano fino al 15% del fabbisogno italiano. L'impianto ha richiesto 3 milioni di euro e 16 mesi di lavoro per l'upgrade tecnologico del precedente apparato di produzione di biogas della Distilleria Bonollo e per costruire il collegamento che immette il biometano nella rete di Italgas. Attualmente l'Italia è settima in Europa per la produzione di biometano. Obiettivo di Italgas è arrivare a 150 allacci alla rete di impianti di biometano entro il 2028. Quanto ci costeranno? come ci finanzieremo?

R: Il Piano Strategico 2023-2029 include 400 allacci di impianti biometano alle Reti di Italgas, in Italia e in Grecia. I relativi investimenti sono inclusi nel Piano stesso e sono finanziati prevalentemente con contributi.

15) I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale?

R: No.

16) Esiste un conto del Presidente? Di quale ammontare è stato? Per cosa viene utilizzato?

R: Non esiste un conto del Presidente.

17) Avete avuto attacchi ai dati con richiesta di riscatti dagli hacker?

R: No.

18) Quanto avete investito in cybersecurity?

R: Il Gruppo Italgas persegue l'obiettivo di realizzare una capacità operativa di sicurezza integrata, basata sulla fusione del dominio logico (Cyber) quello della sicurezza fisica (controllo accessi, video sorveglianza, antintrusione) e quello informativo legato al contesto delle minacce esterne.

La sicurezza informatica rappresenta una componente fondamentale nella strategia di costruzione della visione appena descritta e permea praticamente tutti i processi aziendali, gli applicativi a supporto del funzionamento dell'Organizzazione, i sistemi digitali (apparati e sistemi elettronici "embedded") dispiegati all'interno delle infrastrutture di rete.

Considerando esclusivamente gli investimenti per il consolidamento e l'introduzione di capacità di protezione informatica e quelli per il funzionamento operativo della capacità di

intelligence delle minacce, di detection e di gestione degli eventi, l'investimento annuale si aggira in un range compreso tra 3 e 4 Mln€ all'anno.

19) Avete un programma di incentivazione e retribuzione delle idee?

R: No.

20) Avete adottato la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione?

R: Sì. Italgas S.p.A., e le società controllate Italgas Reti S.p.A., Toscana Energia S.p.A., Geoside S.p.A., Medea S.p.A., Bludigit S.p.A., e le collegate Metano Sant'Angelo Lodigiano S.p.A. e Umbria Distribuzione Gas S.p.A. hanno conseguito e mantenuto la certificazione UNI ISO 37001:2016 dei rispettivi "Sistemi di gestione per la prevenzione e il contrasto della corruzione".

21) Il Presidente, i Consiglieri d'Amministrazione ed i Sindaci credono nel Paradiso?

R: La domanda non risulta né pertinente né rilevante.

22) Sono state contestate multe internazionali?

R: No.

23) Sono state fatte operazioni di ping-pong sulle azioni proprie chiuse entro il 31.12? Con quali risultati economici dove sono iscritti a bilancio?

R: Italgas non detiene azioni proprie e non ha comprato azioni proprie.

24) A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti, marchi e startup?

R: Le procedure aziendali richiedono che sia interessata la direzione Procurement su richiesta della direzione Relazioni Esterne e Sostenibilità.

25) Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla Banca d'Alba?

R: No.

26) TIR: tasso interno di redditività medio e WACC = tasso interessi passivi medio ponderato?

R: Il WACC regolatorio 2023 per la distribuzione gas è pari al 5,6% per l'Italia e all'8,57% per la Grecia.

Relativamente all'esercizio 2023 il tasso medio degli interessi passivi è pari a 1,41%; il costo medio totale dell'indebitamento è pari a 1,50%.

27) Avete intenzione di certificarvi benefit corporation ed ISO 37001?

R: Italgas non intende certificarsi come Benefit Corporation. Per quanto riguarda la ISO 37001 si veda la risposta n. 20.

28) Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet?

R: Attualmente non è prevista una modifica dello statuto in tal senso.

29) A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati?

R: Non si è fatto uso di fondi europei per la formazione.

30) Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni?

R: Il Piano Strategico 2023-2029 (https://www.italgas.it/wp-content/uploads/sites/2/2023/06/CS_Italgas_Piano-Strategico-2023_2029.pdf) include acquisizioni nel campo dell'efficienza energetica, della distribuzione del gas e nel settore idrico. La fattibilità e le tempistiche di tali operazioni dipenderanno dall'evoluzione del contesto macroeconomico e industriale.

31) Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro?

R: No.

32) Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB?

R: Italgas non ha intenzione di trasferire la sede fiscale fuori dal territorio italiano.

33) Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto?

R: Non prevediamo di introdurre il voto maggiorato nello statuto.

34) Avete call center all'estero? Se sì dove, con quanti lavoratori, di chi è la proprietà?

R: Per il servizio di distribuzione in Italia, Italgas si avvale di Call Center solo sul territorio nazionale. Per informazioni e supporto a utenti e società di vendita è attivo un Contact Center al numero verde 800 915 150. Per guasti e dispersioni è attivo 24 ore su 24 il numero verde 800 900 999. Entrambi i servizi sono gestiti con risorse interne Italgas.

35) Siete iscritti a Confindustria? Se sì quanto costa? Avete intenzione di uscirne?

R: Italgas è iscritta a Confindustria. Nel 2023 il costo complessivo sostenuto da Italgas per l'adesione al sistema delle Territoriali (Italia) è stato pari 76.247 euro. Il costo dell'adesione all'associazione di settore Proxigas nel 2023 è stato pari a 433.300 euro (Italgas e Toscana Energia). Italgas non prevede di uscire da Confindustria, ma negli anni ha ridotto la partecipazione alle organizzazioni territoriali locali di Confindustria.

36) Come è variato l'indebitamento e per cosa?

R: L'indebitamento finanziario netto esclusi gli effetti dell'IFRS 16 al 31 dicembre 2023 ammonta a 6.555,2 milioni di euro, in aumento di 627,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022 (5.928,1 milioni di euro).

L'incremento è riconducibile prevalentemente alla variazione: (i) dei debiti finanziari e obbligazionari lordi (+409,5 milioni di euro) pari al 31 dicembre 2023 a 6.920,3 milioni di euro (6.510,8 milioni di euro al 31 dicembre 2022) e riferiti a prestiti obbligazionari (4.992,3 milioni

di euro), contratti di finanziamento su provvista della Banca Europea per gli Investimenti/BEI (890,5 milioni di euro), a debiti verso banche (958,4 milioni di euro) e debiti per IFRS 16 (79,1 milioni di euro); (ii) delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari (+204,0 milioni di euro) pari al 31 dicembre 2023 a 254,2 milioni di euro.

37) A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità?

R: Con la Delibera 117/2021 con cui sono state approvate le tariffe di riferimento definitive per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2020, l'Autorità ha riconosciuto al Gruppo Italgas circa euro 1.810.200 (circa euro 1.260.800 a Italgas Reti e circa euro 549.400 a Toscana Energia) di incentivi per la "sostituzione della ghisa con giunti canapa piombo e ammodernamento impianti di odorizzazione".

Con la Delibera 154/2022, con cui sono state approvate le tariffe di riferimento definitive per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2021, l'Autorità ha riconosciuto al Gruppo Italgas circa euro 1.380.900 (circa euro 997.600 a Italgas Reti e circa euro 383.300 a Toscana Energia) di incentivi per la "sostituzione della ghisa con giunti canapa piombo e ammodernamento impianti di odorizzazione".

Con la Delibera 156/2023, con cui sono state approvate le tariffe di riferimento definitive per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2022, l'Autorità ha riconosciuto al Gruppo Italgas euro 466.000 circa (euro 279.300 circa a Italgas Reti e euro 186.700 circa a Toscana Energia) di incentivi per la "sostituzione della ghisa con giunti canapa piombo e ammodernamento impianti di odorizzazione".

Con la Delibera 146/2024, con cui sono state approvate le tariffe di riferimento definitive per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2023, l'Autorità non ha più riconosciuto al Gruppo Italgas alcun incentivo per la "sostituzione della ghisa con giunti canapa piombo e ammodernamento impianti di odorizzazione", essendosi esaurito, ai sensi della vigente regolazione tariffaria, il periodo di incentivazione degli investimenti.

Inoltre, nell'ambito dei progetti pilota di ottimizzazione della gestione e utilizzi innovativi delle infrastrutture del settore del gas naturale, Italgas beneficerà, tra il 2024 e il 2026, di un contributo a fondo perduto da parte di ARERA per il finanziamento di 2 progetti innovativi denominati "Digital Reverse Flow" e "3D Asset Mapping" per un totale di circa 3,2 milioni di euro.

38) Da chi è composto l'OdV con nome cognome e quanto ci costa?

R: L' Odv di Italgas S.p.A. è composto dal Prof. Antonino Gullo (Presidente), dal Prof. Francesco Profumo e dall'Avv. Romina Guglielmetti (componenti). I compensi lordi sono di 50.000 euro per il Presidente e di 30.000 euro per ciascuno dei due componenti.

39) Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI o altre? Per cosa e per quanto?

R: Italgas non sponsorizza il Meeting di Rimini. Nel 2023 Italgas S.p.A. ha effettuato sponsorizzazioni per euro 1.032.000 (iva inclusa), di cui: culturali euro 292.000; ambientali euro 314.000; sportive euro 426.000.

40) Potete fornirmi l'elenco dei versamenti e dei crediti ai partiti, alle fondazioni politiche, ai politici italiani ed esteri?

R: Italgas non effettua versamenti a questo tipo di Enti/Soggetti.

41) Avete fatto smaltimento irregolare di rifiuti tossici?

R: La domanda è chiaramente provocatoria. In ogni caso, i processi ordinari gestiti dall'azienda non comportano la produzione di rifiuti tossici.

42) Qual è stato l'investimento nei titoli di stato, gdo, titoli strutturati?

R: Non sono stati effettuati investimenti per i titoli della tipologia indicata.

43) Quanto è costato lo scorso esercizio il servizio titoli? E chi lo fa?

R: Il Servizio Titoli è svolto da Computershare S.p.A. ad un costo annuo pari a circa € 50.000,00.

44) Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni? delocalizzazioni?

R: Non sono previste né ristrutturazioni né delocalizzazioni che comportino riduzioni di personale.

45) C'è un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo? Come viene contabilizzato?

R: Italgas non fornisce prodotti al mercato, bensì servizi di distribuzione gas prevalentemente a società di vendita e, in misura minore, ove previsto dalla normativa, direttamente ai consumatori finali. Quindi la domanda non è pertinente.

46) Gli Amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, riciclaggio, autoriciclaggio o altri che riguardano la società? Con quali possibili danni alla società?

R: Non risultano indagini per reati che riguardino Italgas S.p.A.

47) Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli Amministratori.

R: Non è prevista alcuna indennità per gli Amministratori, salvo quanto riportato per l'Amministratore Delegato nella Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2024 e sui Compensi Corrisposti 2023 al paragrafo 3.4.3. per i Trattamenti di Fine Rapporto.

48) Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico?

R: Al momento abbiamo in essere per le varie Società del Gruppo un contratto/convenzione con il seguente advisor immobiliare: Patrigest (del gruppo Gabetti) fino al 2024 con possibilità di rinnovo di un anno.

49) Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa?

R: Il Gruppo Italgas ha in essere una assicurazione D&O stipulata con Generali (coassicuratrici UnipolSai, Chubb e QBE Europe), a seguito di un processo di selezione



Investiamo nel futuro dal 1837

competitiva che ha riguardato le principali compagnie nazionali ed internazionali. Il premio annuo per il 2023 è di euro 277.550.

50) Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

R: No.

51) Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

R: Italgas ha in essere coperture assicurative con primarie compagnie di standing internazionale a copertura dei principali rischi industriali (tra cui Incendio, Responsabilità Civile verso Terzi, RC Auto). Il costo complessivo di tali coperture ammonta a euro 6,8 milioni circa. Le coperture assicurative sono gestite centralmente dalla capogruppo, senza ricorso a broker esterni.

52) Vorrei sapere quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

R: Le disponibilità liquide ed equivalenti al 31 dicembre 2023 ammontano a 250 milioni di euro circa e sono depositate presso Istituti bancari di credito, su conti non vincolati remunerati alle condizioni mercato di volta in volta prevalenti.

53) Vorrei sapere quali sono gli investimenti previsti per le energie rinnovabili, come verranno finanziati ed in quanto tempo saranno recuperati tali investimenti.

R: Abbiamo esplicitato le nostre visioni sulle prospettive del mercato del gas nella nostra presentazione del piano industriale a giugno 2023. Al momento, nel Gruppo Italgas è compresa una società controllata che opera nel settore dell'efficienza energetica (Geoside). Il nostro impegno nel campo delle energie rinnovabili, in coerenza con il nostro ruolo come principale distributore di gas in Italia, è volto a favorire lo sviluppo della filiera del Biometano, gas rinnovabile già oggi tecnologicamente disponibile, attraverso gli allacci degli impianti di biometano alla nostra rete di distribuzione. Gli investimenti, a cui si applicano i meccanismi di remunerazione tariffaria definiti dall'Autorità, riguardano le connessioni degli impianti di biometano e i relativi abilitatori (es. misuratori della composizione/qualità del gas, stazioni di ri-compressione per il reverse flow).

54) Vi è stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni?

R: No.

55) Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori?

R: Il Gruppo Italgas non impiega minori. Per quanto riguarda i fornitori, viene fatta loro esplicita richiesta di accettazione del "Patto etico e di integrità" all'interno del quale, tra gli altri, è riportato il divieto di lavoro forzato e di sfruttamento economico dei minori.

56) È fatta o è prevista la certificazione etica SA8000 ENAS?

R: La certificazione è posseduta dalla Società controllata Geoside; non è prevista a livello di Gruppo.

57) Finanziamo l'industria degli armamenti?

R: Ovviamente no, la domanda è provocatoria.

58) Vorrei conoscere posizione finanziaria netta di gruppo alla data dell'assemblea con tassi medi attivi e passivi storici.

R: In data 14 maggio 2024, come da calendario finanziario pubblicato, comunicheremo i risultati del primo trimestre 2024.

59) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa?

R: A Italgas non è stata comminata nessuna multa da Consob e Borsa.

60) Vi sono state imposte non pagate? Se sì a quanto ammontano? Gli interessi? Le sanzioni?

R: No.

61) Vorrei conoscere: variazione partecipazioni rispetto alla relazione in discussione.

R: La struttura del Gruppo Italgas al 30 aprile 2024 non è variata rispetto a quella in essere al 31 dicembre 2023, fatta eccezione per la partecipazione detenuta da Italgas Reti in Acqua Campania che risulta ora pari al 96,23% del capitale sociale della stessa.

62) Vorrei conoscere ad oggi minusvalenze e plusvalenze titoli quotati in borsa all'ultima liquidazione borsistica disponibile.

R: Italgas non ha avuto e non ha alcun titolo quotato in portafoglio.

63) Vorrei conoscere da inizio anno ad oggi l'andamento del fatturato per settore.

R: In data 14 maggio 2024, come da calendario finanziario pubblicato, comunicheremo i risultati del primo trimestre 2024, con evidenza del fatturato per settore.

64) Vorrei conoscere ad oggi trading su azioni proprie e del gruppo effettuato anche per interposta società o persona sensi art.18 drp.30/86 in particolare se è stato fatto anche su azioni d'altre società, con intestazione a banca estera non tenuta a rivelare alla consob il nome del proprietario, con riporti sui titoli in portafoglio per un valore simbolico, con azioni in portage.

R: Italgas non ha acquistato azioni proprie.

65) Vorrei conoscere prezzo di acquisto azioni proprie e data di ogni lotto, e scostamento % dal prezzo di borsa.

R: Italgas non ha acquistato azioni proprie.

66) Vorrei conoscere nominativo dei primi 20 azionisti presenti in sala con le relative % di possesso, dei rappresentanti con la specifica del tipo di procura o delega.

R: I dettagli saranno resi disponibili con il verbale assembleare che verrà messo a disposizione sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarketSTORAGE” gestito da Teleborsa S.r.l. entro i termini di legge e quindi entro il 5 giugno 2024.

67) Vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota?

R: Il dato relativo ai fondi pensione non è disponibile. Gli altri dati disponibili sull'azionariato sono pubblicati nella pagina dedicata del sito internet (<https://www.italgas.it/investitori/titolo-e-azionariato/azionariato/>)

68) Vorrei conoscere il nominativo dei giornalisti presenti in sala o che seguono l'assemblea attraverso il circuito chiuso delle testate che rappresentano e se fra essi ve ne sono che hanno rapporti di consulenza diretta ed indiretta con società del gruppo anche controllate e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate, collegate, controllanti. Qualora si risponda con “non è pertinente”, denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

R: Tutti i principali quotidiani e agenzie di stampa del Paese sono stati invitati a seguire i lavori dell'Assemblea. Riguardo la presenza dei giornalisti, come di consueto, nel corso dell'Assemblea verrà fornita un'informativa sulle testate presenti. La società non ha rapporti di consulenza con giornalisti né destina loro, direttamente o indirettamente, somme di denaro o benefit.

69) Vorrei conoscere come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza? Vi sono stati versamenti a giornali o testate giornalistiche ed internet per studi e consulenze?

R: Non è stato effettuato alcun versamento per studi e consulenze a giornali, testate giornalistiche o internet. Riguardo alle spese pubblicitarie effettuate nel 2023, Italgas ha speso un totale di 277.913 euro come segue: avvisi finanziari (deposito relazione semestrale) 10.900 euro; avvisi per dismissioni immobili 5.900 euro; avvisi legali (bandi gara 64.090 euro, annuncio assemblea azionisti 2023 16.140 euro, pagamento dividendi 10.910 euro) per un totale di 91.140 euro; pubblicità (Best in media communication 25.023 euro, pianificazione media Sardegna per Medea 15.500, Greek Media Overview 1.900 euro, Il Tempo 10.000 euro, Il Cittadino 350 euro, Ore 12 Economia 4.000 euro, Il Messaggero 46.000 euro, Ansa 15.000 euro, pianificazioni media Sardegna per Janagas 16.400 euro, Italia Informa 5.000 euro, pianificazioni media La Nuova Sardegna 22.000 euro, spazio italgas su sito ESGnews.it 5.000 euro, Guida Imprese Storiche 3.800 euro) per un totale di 169.973 euro

70) Vorrei conoscere il numero dei soci iscritti a libro soci, e loro suddivisione in base a fasce significative di possesso azionario, e fra residenti in Italia ed all'estero

R: Dalle risultanze del libro soci alla record date (24 aprile 2024), il numero degli iscritti a libro soci era di n. 45.599. Più precisamente, n. 44.209 azionisti, complessivamente detentori di n.

458.084.231 azioni (pari al 56,467%), risiedono o hanno sede legale in Italia; n. 1.390 azionisti, complessivamente detentori di n. 353.158.077 azioni (pari al 43,533%) risiedono o hanno sede legale all'estero.

In base alle comunicazioni rese ai sensi dell'art. 120 del TUF dagli azionisti e alle altre informazioni disponibili, al 31 dicembre 2023 gli azionisti che possiedono direttamente o indirettamente azioni aventi diritto di voto rappresentative di oltre il 3% del totale delle azioni emesse sono:

CDP Reti	26,0%
Snam S.p.A.	13,5%
Lazard LLC	9,7%
Romano Minozzi	4,2%
Blackrock Inc.	3,7%
Crédit Agricole S.A. (Amundi)	3,5%

71) Vorrei conoscere sono esistiti nell'ambito del gruppo e della controllante e o collegate dirette o indirette rapporti di consulenza con il collegio sindacale e società di revisione o sua controllante. A quanto sono ammontati i rimborsi spese per entrambi?

R: Non risultano rapporti di consulenza con componenti del collegio sindacale e con membri della società di revisione in capo alle società del gruppo. Sono state rimborsate al Collegio Sindacale le spese sostenute per la carica in conformità con la delibera dell'Assemblea ordinaria di Italgas S.p.A. del 26 aprile 2022. Non risultano costi per rimborsi alla Società di revisione di Italgas S.p.A. per l'esercizio 2023.

72) Vorrei conoscere se vi sono stati rapporti di finanziamento diretto o indiretto di sindacati, partiti o movimenti fondazioni politiche (come ad esempio Italiani nel mondo), fondazioni ed associazioni di consumatori e/o azionisti nazionali o internazionali nell'ambito del gruppo anche attraverso il finanziamento di iniziative specifiche richieste direttamente?

R: Italgas non finanzia nessuna di queste organizzazioni, sia italiane che estere. In particolare, i Rapporti con le Organizzazioni Sindacali avvengono sulla base di quanto previsto in materia dalle norme di legge, dal Contratto Collettivo di lavoro Gas e Acqua e dagli accordi sindacali sottoscritti dal Gruppo che regolano i diritti sindacali, obbligo di informazioni, permessi, etc. I rapporti con le Associazioni dei Consumatori sono esclusivamente di natura cooperativa, sulla base di un MoU siglato all'inizio del 2018.

73) Vorrei conoscere se vi sono tangenti pagate da fornitori?

R: Ovviamente no – la domanda è chiaramente provocatoria e lede l'onorabilità della Società.

74) Se c'è e come funziona la retrocessione di fine anno all'ufficio acquisti e di quanto è?

R: Ovviamente no – la domanda è chiaramente provocatoria e lede l'onorabilità della Società.

75) Vorrei conoscere se si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India?

R: La Società non ha fornitori in Russia, India e Cina. La domanda è chiaramente provocatoria e lede l'onorabilità della Società.

76) Vorrei conoscere se si è incassato in nero?

R: Ovviamente no – la domanda è chiaramente provocatoria e lede l'onorabilità della società.

77) Vorrei conoscere se si è fatto insider trading?

R: Ovviamente no – la domanda è chiaramente provocatoria e lede l'onorabilità della società.

78) Vorrei conoscere se vi sono dei dirigenti e/o Amministratori che hanno interessenze in società fornitrici? Amministratori o dirigenti possiedono direttamente o indirettamente quote di società fornitrici?

R: Non risultano amministratori o dirigenti con interessi diretti o indiretti in società fornitrici. In ogni caso la Società ha adottato lo Standard di Compliance “Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti Correlate” in conformità a quanto previsto dalle disposizioni della Delibera Consob “Regolamento operazioni con parti correlate” n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificata e integrata.

Fermo quanto sopra, si aggiunge che la verifica delle Parti Correlate è applicata per ogni singolo concorrente in ogni singola gara.

79) Quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie?

R: Come specificato all'interno della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2024 e sui Compensi Corrisposti 2023 non sono stati previsti bonus relativi ad operazioni straordinarie per gli Amministratori e per i Dirigenti con responsabilità strategiche.

80) Vorrei conoscere se totale erogazioni liberali del gruppo e per cosa ed a chi?

R: Nel 2023 le erogazioni liberali del Gruppo Italgas sono state pari a 284.000, così suddivise:

- Italgas S.p.A. ha erogato le seguenti liberalità per un importo totale pari a 186.000 euro per iniziative locali (euro 26.000 alla Consulta per la valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino; euro 100.000 alla Fondazione Teatro Regio di Torino come Socio Fondatore; euro 40.000 alla Fondazione Giorgio Cini di Venezia per le attività culturali della Fondazione; euro 20.000 all'Associazione Culturale Archivissima);
- Toscana Energia S.p.A. ha erogato le seguenti liberalità per un importo totale pari a 90.000 euro per iniziative locali: quota associativa alla Fondazione Teatro di Pisa per euro 25.000 e liberalità alla Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino per euro 50.000. Inoltre, ha destinato euro 10.000 alla Lega Fibrosi Cistica Toscana, euro 3.000 alla Fondazione Friend for Florence e euro 2.000 alla Fondazione Giovanni Paolo II;
- Le società controllate greche, nel loro complesso, hanno erogato liberalità per un importo totale pari a 8.000 euro, per iniziative locali di supporto allo sviluppo dei territori in cui esse operano.

Metano Sant'Angelo Lodigiano ha erogato euro 6.000 alla associazione NOI PER VOI SANT'ANGELO.

81) Vorrei conoscere se ci sono giudici fra consulenti diretti ed indiretti del gruppo quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual è stato il loro compenso e come si chiamano?

R: Non ci sono magistrati tra i consulenti del gruppo, né tra i componenti dei collegi arbitrali.

82) Vorrei conoscere se vi sono cause in corso con varie antitrust?

R: No. Non ci sono procedimenti pendenti davanti all'AGCM né contenziosi giudiziari aventi ad oggetti questioni antitrust.

83) Vorrei conoscere se vi sono cause penali in corso con indagini sui membri attuali e del passato del Cda e o Collegio Sindacale per fatti che riguardano la società.

R: Non ci sono procedimenti penali in corso per fatti che riguardano Italgas S.p.A.

84) Vorrei conoscere se a quanto ammontano i bond emessi e con quale banca (Credit Suisse First Boston, Goldman Sachs, Morgan Stanley e Citigroup, Jp Morgan, Merrill Lynch, Bank of America, Lehman Brothers, Deutsche Bank, Barclays Bank, Canada Imperial Bank of Commerce -CIBC-)

R: Al 31 dicembre 2023, nell'ambito del programma EMTN, Italgas ha collocato 9 tranche obbligazionarie come segue:

1. € 750.000.000,00, scadenza 19 gennaio 2027

2. € 650.000.000,00 (residui 381.326.000,00), scadenza 14 marzo 2024

collocate con Banca IMI, Barclays, BNP Paribas, Citigroup Global Markets Limited, Crédit Agricole CIB, JPMorgan, ING, Mediobanca, Société Générale, UniCredit Bank.

3. € 750.000.000,00, scadenza 18 gennaio 2029

collocata con Banca IMI, BNP Paribas, Citigroup Global Markets Limited, JPMorgan, Mediobanca, Société Générale e UniCredit Bank.

4. € 600.000.000,00, scadenza 24 aprile 2030

collocata con Banca IMI, BNP Paribas, JPMorgan, Mediobanca, Société Générale, UniCredit Bank AG.

5. € 500.000.000,00, scadenza 11 dicembre 2031

collocata con Banca IMI, BNP Paribas, Citi, Goldman Sachs International, JP Morgan, Mediobanca, Societe Generale e UniCredit.

6. € 500.000.000,00, scadenza 24 giugno 2025

collocata con Banca IMI, Barclays, BNP Paribas, Goldman Sachs, JPMorgan, Mediobanca, Société Générale, UniCredit.

7. € 500.000.000,00, scadenza 16 febbraio 2028

collocata con BNP Paribas, Credit Agricole, Goldman Sachs, IMI-Intesa Sanpaolo, JP Morgan, Mediobanca, Morgan Stanley, UniCredit.

8. € 500.000.000,00, scadenza 16 febbraio 2033

collocata con BNP Paribas, Credit Agricole, Goldman Sachs, IMI-Intesa Sanpaolo, JP Morgan, Mediobanca, Morgan Stanley, UniCredit.

9. € 500.000.000,00, scadenza 08 giugno 2032

collocata con BNP Paribas, IMI-Intesa Sanpaolo, JP Morgan, Mediobanca, Morgan Stanley, Santander, UniCredit.

85) Vorrei conoscere dettaglio costo del venduto per ciascun settore

Si rimanda alla Relazione Annuale Integrata 2023, pag. 111, per maggiori dettagli sull'analisi per settore.

86) Vorrei conoscere a quanto sono ammontate le spese per:

a. acquisizioni e cessioni di partecipazioni.

R: Per le acquisizioni di partecipazioni e le altre operazioni societarie nel 2023 sono stati sostenuti complessivamente dal Gruppo circa 0,5 milioni di euro per servizi di advisory finanziaria e legale nonché spese notarili.

b. risanamento ambientale

R: Nel 2023 i costi per risanamento ambientale sono stati pari a circa euro 13,7 milioni.

c. quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale?

R: La Relazione Annuale Integrata descrive diffusamente le diverse iniziative della società sul tema della tutela ambientale. Nel 2023 il Gruppo Italgas ha proseguito con diverse iniziative, tra cui si segnalano, in particolare:

-l'ammodernamento/riconversione della rete che prevede, tra l'altro, la completa sostituzione di condotte, colonne montanti e impianti in ghisa, acciaio non protetto e altri materiali obsoleti, seguendo principi di manutenzione predittiva;

-il processo di trasformazione della rete in infrastrutture digitali per abilitare la distribuzione di gas diversi dal metano; la digitalizzazione rende la rete più affidabile e in grado di adattarsi agli impatti dei cambiamenti climatici, ad esempio intervenendo con comandi da remoto in caso di eventi meteorologici estremi, mitigando gli impatti e/o riducendo i tempi di intervento (ad esempio, mettendo in sicurezza a distanza porzioni della rete in caso di alluvioni, incendi, terremoti). Italgas si è impegnata a rendere il 90% della propria rete digitalizzata e monitorabile tramite DANA entro il 2024 in Italia ed entro il 2026 in Grecia;

-la conversione a metano delle reti di distribuzione alimentate a Gpl, con conseguente riduzione delle emissioni rispetto alla configurazione attuale;

-l'installazione di dispositivi per l'efficienza dei consumi di metano di preriscaldamento (sostituzione di caldaie di preriscaldamento del gas naturale, installazione di sistemi di ottimizzazione delle sezioni di preriscaldamento del gas e la digitalizzazione dei processi di monitoraggio e regolazione, che ha permesso di operare in condizioni di maggior efficienza, ...);

-l'implementazione nei GRFD (Gruppi di Riduzione Finali Digitalizzati) di sistemi innovativi che consentono sia una gestione da remoto delle pressioni di servizio che un recupero dell'energia tramite microturbine;

- interventi di efficienza energetica nella distruzione della rete idrica (installazione di pompe con motori brushless);

- interventi gestionali e di ottimizzazione di utilizzo degli immobili ad uso civile;

-la sostituzione di tutte le lampade tradizionali con lampade a LED negli impianti dotati di illuminazione.

Ulteriori iniziative relative a consumi ed emissioni evitate per il Gruppo sono riportate nella tabella relativa agli indicatori "Standard GRI 302-4 Riduzione del consumo di energia" e "Standard GRI 305-5 Riduzione delle emissioni GHG".

87) Vorrei conoscere

a. I benefici non monetari ed i bonus ed incentivi come vengono calcolati?

R: Nella Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2024 e sui Compensi Corrisposti 2023, alla Sezione II – Compensi ed altre informazioni, sono riportati tutti i dettagli dei benefici non monetari e dei bonus ed incentivi relativi ai componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

b. Quanto sono variati mediamente nell'ultimo anno gli stipendi dei managers e degli a.d illuminati, rispetto a quello degli impiegati e degli operai?

R: Le eventuali variazioni sono riportate nella seconda sezione della Politica sulla Remunerazione e sui compensi corrisposti al paragrafo 1.1. "Trend storico della performance Societaria e della remunerazione dell'Amministratore delegato, del Presidente e dei dipendenti" a cui si rimanda.

c. Vorrei conoscere rapporto fra costo medio dei dirigenti/e non.

R: Non è una misurazione che adottiamo. Nella Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2024 e sui Compensi Corrisposti 2023 vengono definiti i ratio tra AD e dipendente medio.

d. Vorrei conoscere numero dei dipendenti suddivisi per categoria, ci sono state cause per mobbing, per istigazione al suicidio, incidenti sul lavoro e con quali esiti? Personalmente non posso accettare il dogma della riduzione assoluta del personale

R: Il personale in servizio nel gruppo Italgas (Italia e Grecia) al 31 dicembre 2023 è pari a 4.297 persone, suddiviso in 78 dirigenti, 359 quadri, 2.529 impiegati e 1.331 operai. Nel corso del 2023 non è stata intentata nessuna causa per mobbing, istigazione al suicidio o incidente sul lavoro.

e. Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media

R: Nel 2023 non abbiamo avviato e non era in corso nessuna procedura di mobilità.

88) Vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte? Da chi e per quale ammontare?

R: Nel 2023 nessuna società del Gruppo ha acquistato opere d'arte.

89) Vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

R: La domanda è chiaramente provocatoria.

90) Vorrei conoscere. vi sono società di fatto controllate (sensi c.c) ma non indicate nel bilancio consolidato?

R: Non vi sono società controllate di fatto non indicate come tali nel bilancio consolidato.

91) Vorrei conoscere chi sono i fornitori di gas del gruppo qual è il prezzo medio.

R: Il contratto in essere per la fornitura di Gas è con la Società di Vendita Eni Plenitude. Il contratto scade il 30/09/2024. Tale contratto è stato affidato in seguito ad una richiesta di offerta a Giugno del 2022 nella quale sono state coinvolte le 4 maggiori Società di Vendita Eni

Plenitude, Acea, Edison, Enel: 3 delle 4 società di vendita, nel periodo di maggior crisi energetica, non avevano dimostrato interesse ad attivare clienti nuovi per la fornitura di gas, non essendo in grado di garantire la copertura dei volumi. Pertanto, si è proceduto a negoziare con Eni Plenitude, che è stata l'unica Società di vendita che si è impegnata a garantire i volumi richiesti. Si è proceduto a sottoscrivere il nuovo contratto a prezzo variabile pari a 3,5 c€/Smc + PSV, senza accise e trasporto per il gas di uso civile e tecnologico per Italgas per la durata di due anni, con scadenza al 30/09/2024.

92) Vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr. Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger?

R: Nessuna consulenza è stata prestata dai professionisti indicati.

93) Vorrei conoscere. a quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo?

R: 100%.

94) Vorrei conoscere i costi per le assemblee e per cosa?

R: Per l'Assemblea degli Azionisti, nel 2023, Italgas S.p.A. ha sostenuto un costo pari a circa 76.000 euro per organizzazione, allestimenti, materiali, catering, servizi tecnici e streaming e a circa 15.000 euro per le prestazioni notarili.

95) Vorrei conoscere i costi per valori bollati

R: A livello di Gruppo, nell'esercizio 2023, i costi per valori bollati risultano essere pari a 325.430 euro.

96) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

R: I processi ordinari gestiti dall'azienda non comportano la produzione di rifiuti tossici.

97) Quali auto hanno il Presidente e l'AD e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione?

R: Al Presidente non è assegnata auto aziendale o ad uso promiscuo. L'Amministratore Delegato ha in assegnazione un'autovettura BMW, ad uso promiscuo in coerenza alle politiche aziendali in materia per il personale dirigente ed il valore di tale benefit è riportato nella Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2024 e sui Compensi Corrisposti 2023.

98) Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi? Se le risposte sono "le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno" denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

R: Non è prassi aziendale noleggiare elicotteri ed aerei.

99) A quanto ammontano i crediti in sofferenza?

R: Il fondo svalutazione crediti è pari a 16,5 milioni di euro al 31 dicembre 2023.

100) Ci sono stati contributi a sindacati e o sindacalisti se si a chi a che titolo e di quanto?

R: Non vi è stato alcun tipo di contributo.

101) C'è e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti %?

R: La Società ha finalizzato con controparti finanziarie accordi di factoring in base ai quali possono essere ceduti pro soluto i crediti vantati dalla Società stessa, regolate alle condizioni di mercato pro-tempore vigenti. Si veda la Relazione Annuale Integrata per maggiori dettagli.

102) C'è il preposto per il voto per delega e quanto costa? se la risposta è: "il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo, la denuncio al Collegio Sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

R: Il preposto per il voto di delega è la società Computershare S.p.A., il quale svolge la funzione di Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF e il cui compenso è pari a circa € 10.000,00.

103) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici?

R: Non vi sono investimenti in titoli pubblici.

104) Quanto è l'indebitamento INPS e con l'Agenzia delle Entrate?

R: Per quanto riguarda il personale dipendente Italgas S.p.A. come da mod. F24 pagato il 16.01.2024: la società al 31.12.2023 risultava avere un debito INPS pari a 1.176.050 euro e un debito verso l'Erario pari a 2.274 euro. Per quanto riguarda il personale dipendente Italgas Reti S.p.A. come da mod. F24 pagato il 16.01.2024: la società al 31.12.2023 risultava avere un debito INPS pari a circa 5.152.888 euro e un debito verso l'Erario pari a 17.622 euro. Alla data del 31 dicembre 2023 il Gruppo Italgas presenta un indebitamento netto (saldo attività e passività per imposte correnti IRES E IRAP) nei confronti dell'Agenzia delle Entrate pari a circa euro 5 milioni.

105) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote?

Le Società Italgas S.p.A., Italgas Reti S.p.A., Nepta S.p.A., Geoside S.p.A., Bludigit S.p.A. e Italgas Newco S.p.A. aderiscono al consolidato fiscale. Il reddito complessivo globale IRES relativo al periodo d'imposta 2023 è stimato in circa euro 430 milioni. L'aliquota IRES con riferimento al periodo di imposta 2023 è prevista dalla legge in misura pari al 24%.

106) Quanto è il margine di contribuzione dello scorso esercizio?

R: Come illustrato nella Relazione Annuale Integrata 2023, l'EBITDA reported è pari a euro 1.207,6 milioni (2022: 1.101,3 milioni), invece l'EBITDA adjusted è pari a euro 1.183,7 milioni (2022: 1.082,7 milioni).

107) In relazione agli uffici amministrativi interni della società (che dovrebbero essere quelli che forniscono la documentazione ed il supporto tanto agli organi di amministrazione e controllo della società (in primis Collegio Sindacale o OdV 231/2001)

quanto alla società di revisione ed eventualmente a Consob e/o altre Authorities, vorrei sapere:

- in quali settori / sezioni sia strutturato (ad esempio, per ufficio fatture attive: clienti corporate / clienti privati, per ufficio fatture passive: fornitori utenze gas luce telefono / fornitori automezzi / fornitori immobili / fornitori professionisti, ufficio contabilità analitica / controlling, ecc, ufficio controlli interni, ufficio del personale, ufficio incassi e/o pagamenti, ufficio antiriciclaggio, ufficio affari societari, ufficio relazioni con investitori istituzionali, ufficio relazioni con piccoli azionisti, ecc.)

R: Le attività sopra citate sono presenti nelle seguenti strutture organizzative:

- Amministrazione e bilancio (comprende attività di Bilancio, ciclo attivo e passivo e tutti i servizi amministrativi oltre che al sistema di controllo interno)
 - Enterprise risk management
 - Finanza (comprende Back e front office e tesoreria, Crediti, Assicurazioni)
 - Tax
 - Legale per le attività di segreteria societaria e compliance e ODV
 - HR per le attività di contenzioso lavoro e gestione delle certificazioni
 - Relazioni istituzionali e affari regolatori per le attività di relazioni istituzionali Italia e estero e unbundling e compliance
- **quanto personale è normalmente impiegato in ogni settore / sezione;**

R: Per le attività sopra citate, e con la medesima ripartizione, sono impiegati circa 150 risorse

- **quale sia la tempistica normale per le registrazioni contabili**
- **come siano strutturati (c'è un capufficio / un team leader / un referente per ogni singolo settore / singola sezione?);**
- **a chi riportano i singoli settori / le singole sezioni (al CEO, al CFO, al Presidente, ecc.?). ed in altre parole ... possiamo stare tranquilli:**
- **che le registrazioni contabili avvengano tempestivamente e nel modo corretto?**
- **che vengano tempestivamente pagate le fatture giuste e che vengano monitorati gli incassi delle fatture che emettiamo?**
- **che siamo in grado di supportare adeguatamente la società di revisione per i controlli di Legge?**

R: Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale di Italgas e delle società controllate aventi rilevanza strategica, predisposto dall'Amministratore Delegato, tenuto conto della natura e delle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, in ottemperanza a quanto previsto dal Codice Civile e dal Codice di Corporate Governance.

108) In caso di pagamenti erranei, ad esempio per duplicazione dei pagamenti, come viene gestita la procedura di recupero?

R: Il Gruppo si è dotato di procedure amministrative basate sulle *best practice* e di un sistema contabile per assicurare la corretta contabilizzazione e pagamento delle fatture, tale da evitare e gestire queste casistiche.

109) In caso di mancati incassi, come viene gestita la procedura di recupero crediti?



Investiamo nel futuro dal 1837

R: Il Gruppo si è dotato di procedure amministrative basate sulle *best practice* e di un sistema contabile per assicurare la corretta contabilizzazione degli incassi e assicurando inoltre la gestione del recupero crediti.

110) Quanto si è speso per attività di lobby? Per cosa? Quando?

R: Italgas nel corso del 2023 e negli anni precedenti non ha impegnato risorse per attività di lobbying diretta.



Assemblea degli Azionisti

6 maggio 2024

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato B





Italgas

Indice

Principali risultati del 2023

3

**Scenario energetico e
strategia di Italgas**

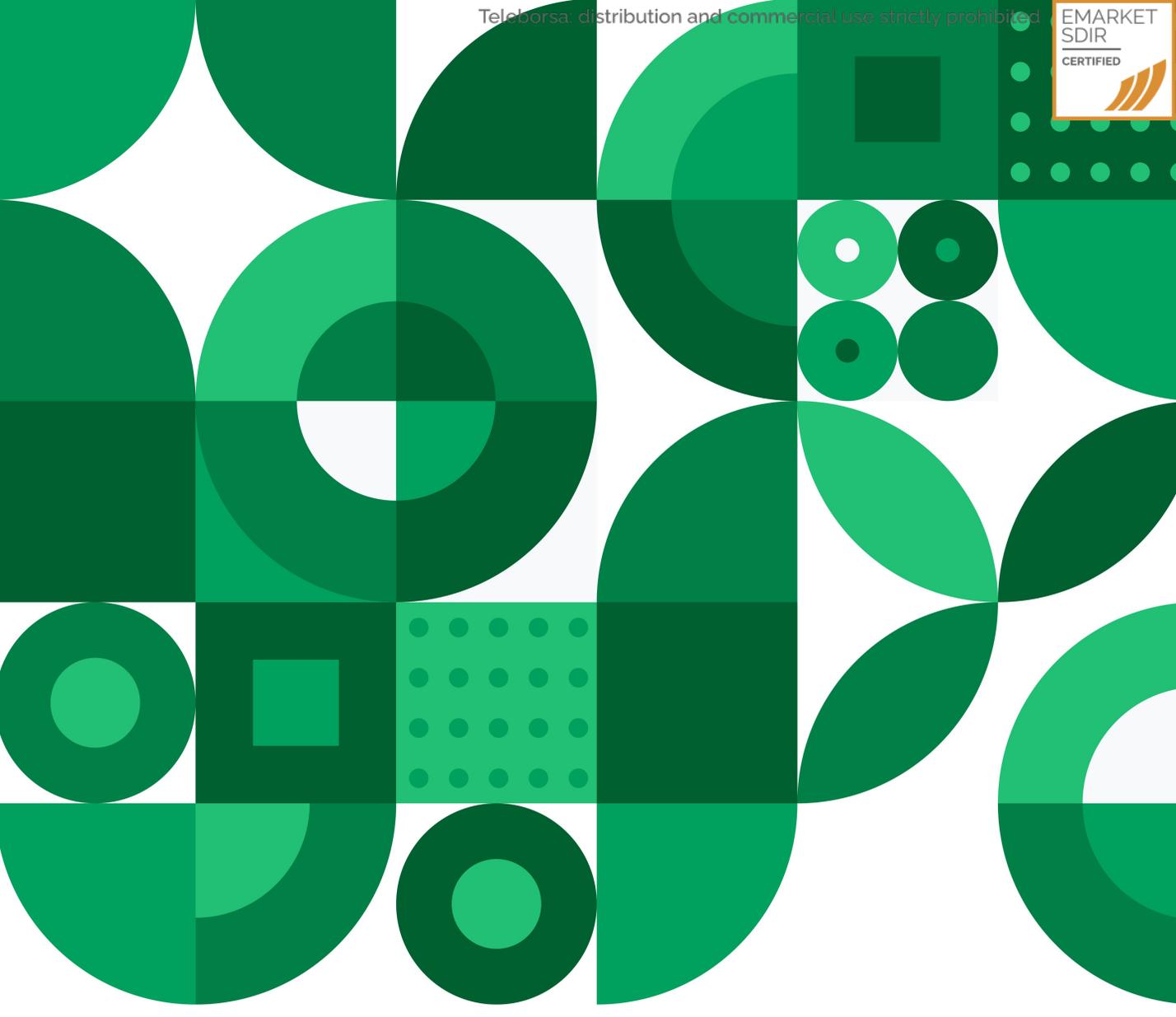
8

Dati finanziari

14

Appendice

23



Gitalgas

**Principali risultati
del 2023**

Principali risultati del 2023

Italgas, al lavoro per essere la Network Tech Company di riferimento

Crescita trainata da tutte le linee di business

Nella distribuzione gas in Italia, mitigato, grazie alla crescita della RAB e al controllo dei costi, l'impatto negativo della dismissione di Napoli

Crescita nel settore idrico con acquisizione del ramo di azienda di Veolia

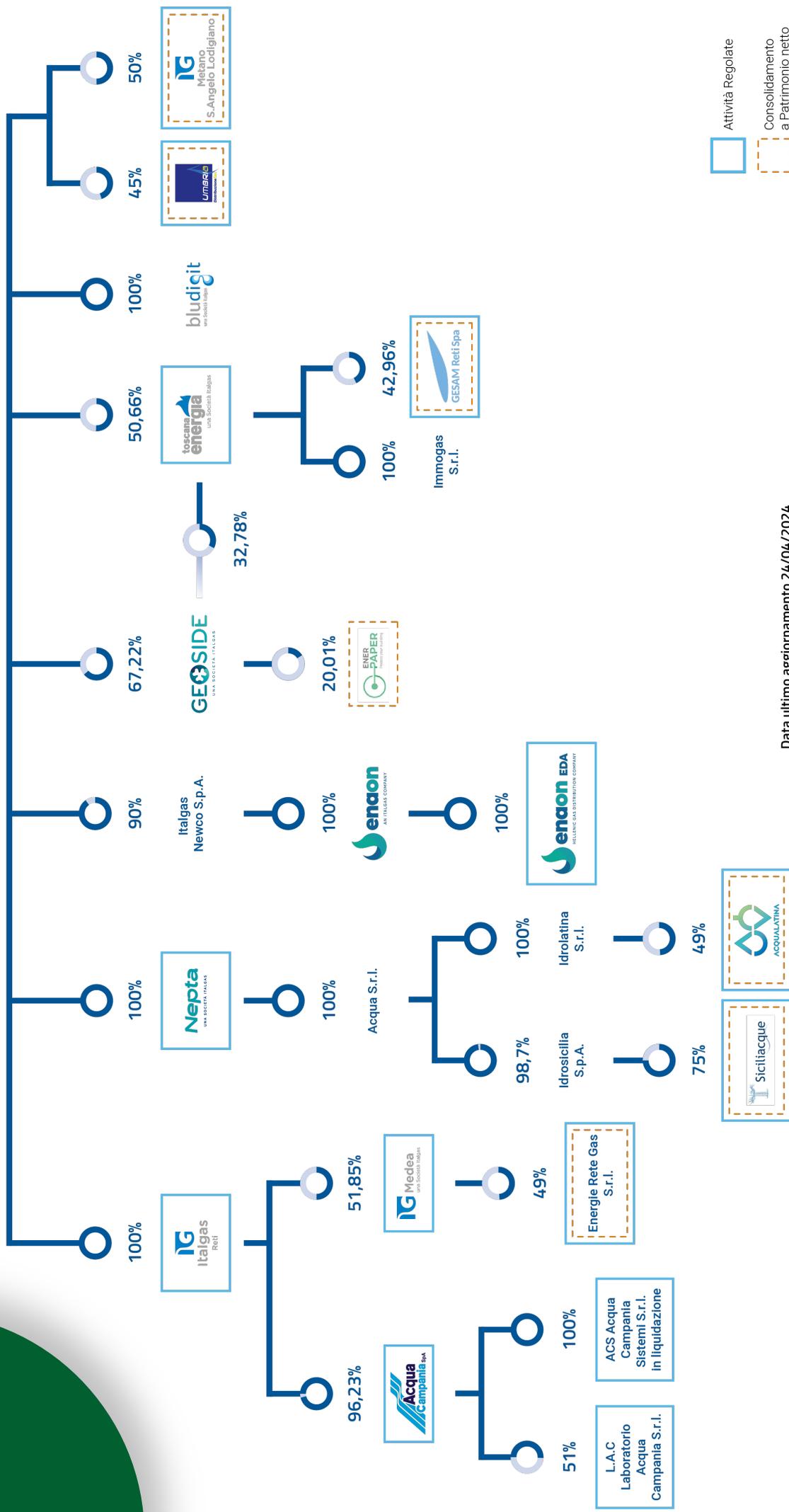
Completata la fusione delle tre società di distribuzione in Grecia in ENAON EDA

Raggiunti ~€300mn di ricavi nell'efficienza energetica grazie al Superbonus

Confermata ruolo di leadership nelle performance di sostenibilità

Struttura del Gruppo

Italgas



Principali dati fisici

DISTRIBUZIONE GAS

DATI OPERATIVI (TOTALE)

82.034 km
7,974 mln
2.050

Lunghezza della rete

Punti di riconsegna / Clienti¹

Comuni in concessione



di cui ITALIA
incluse partecipate

74.110 km
7,375 mln
1.905



di cui GRECIA

7.924 km
0,599 mln
145

SETTORE IDRICO



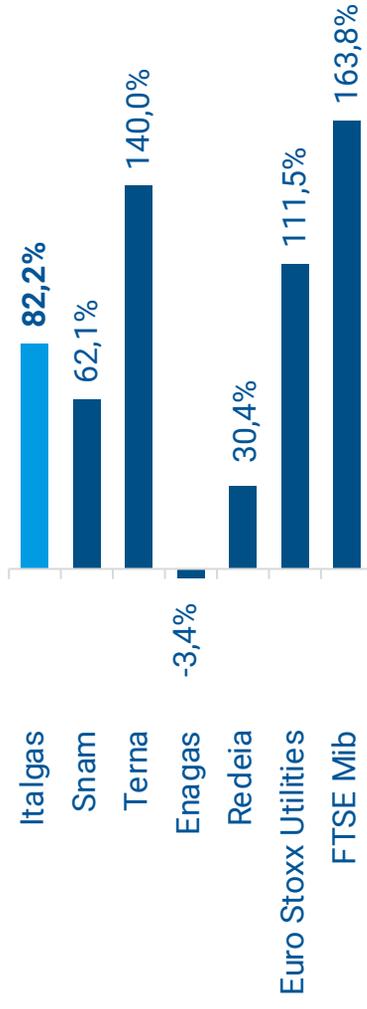
ACQUA
incluse partecipate

~9.000 km
6,2 mln²

**TSR dal
07/11/16
al 30/04/24**

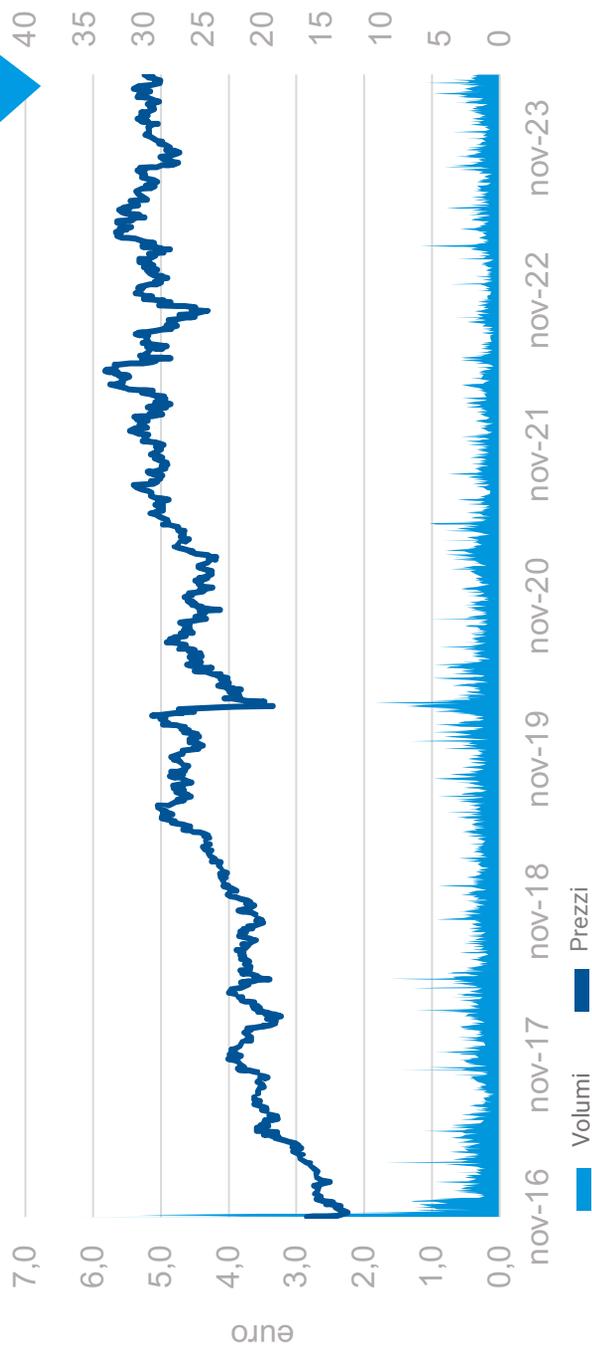
TSR* da quotazione di Italgas

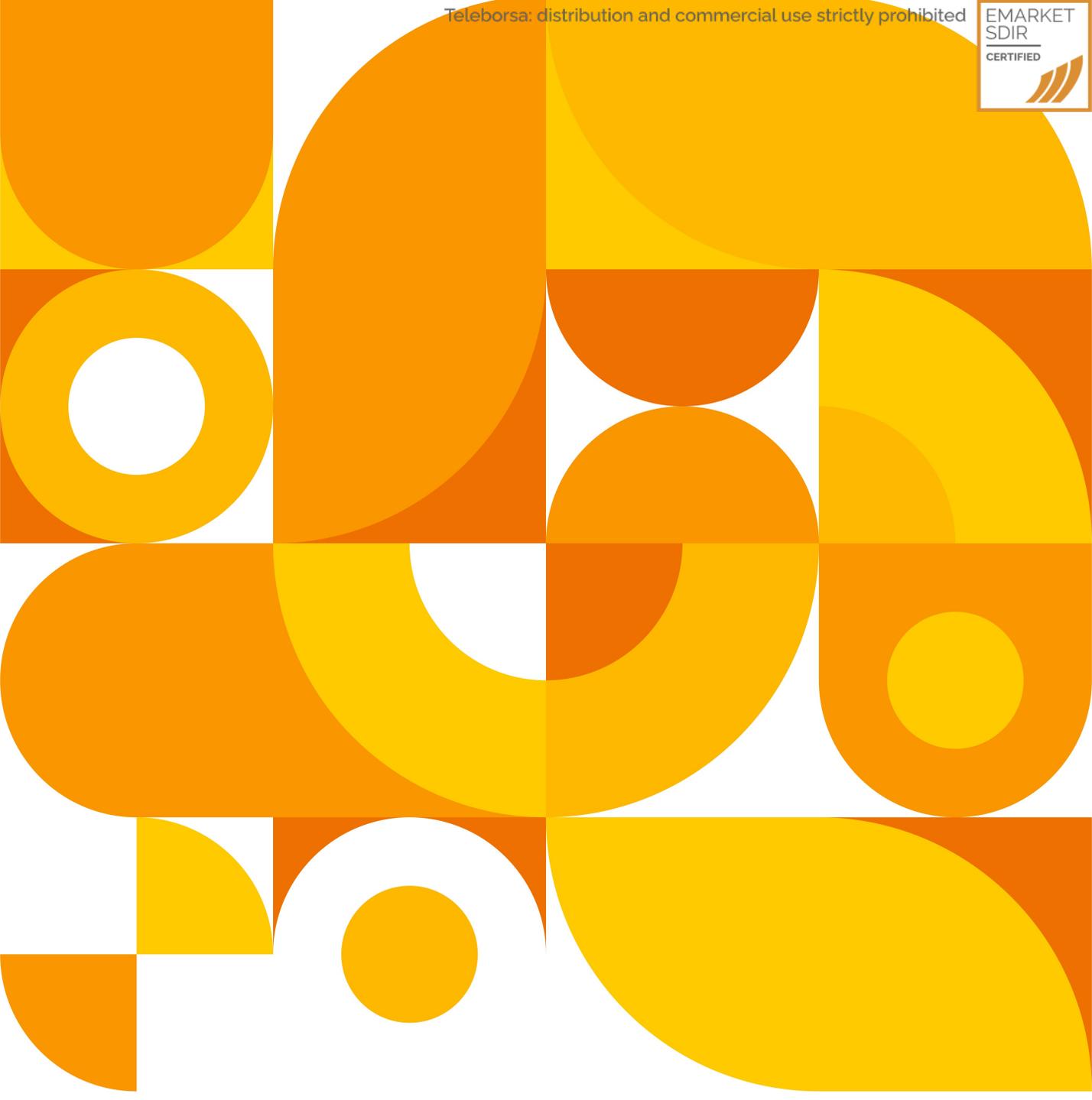
(*) Total Shareholders' Return



Andamento del titolo

Al 30/04
€ 5,20



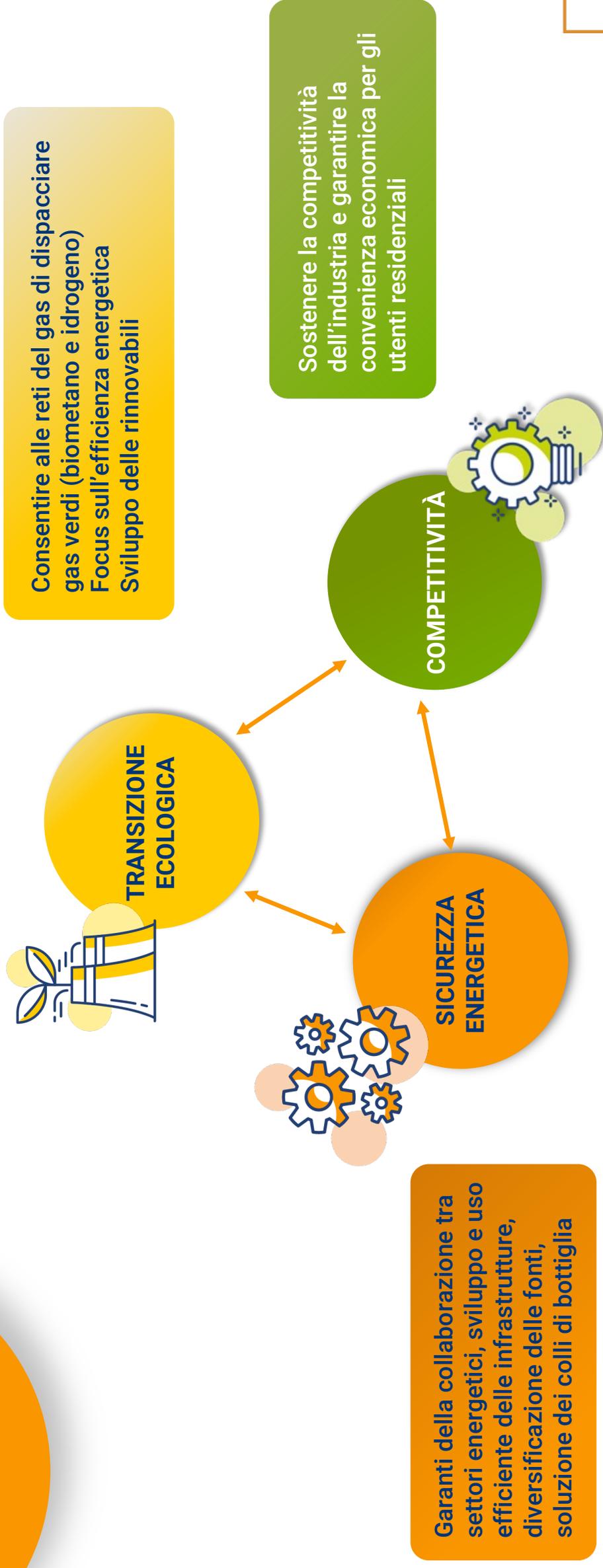


Italgas

**Scenario
energetico e
strategia di Italgas**

Il trilemma energetico richiede soluzioni equilibrate

Il trilemma energetico è al centro dei dibattiti sul futuro dell'energia. Lo sviluppo del settore del gas verso i gas rinnovabili è parte della soluzione: fornisce ulteriore flessibilità ecologica e sicurezza ai sistemi energetici, in modo economicamente vantaggioso.



Le strategie dell'UE per affrontare il trilemma energetico

Il piano REPowerEU riconosce il ruolo dei gas verdi e delle iniziative di efficienza energetica per raggiungere la stabilità a lungo termine dei mercati energetici



REPowerEU



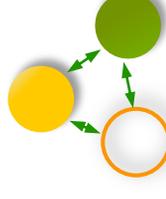
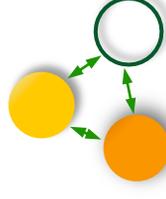
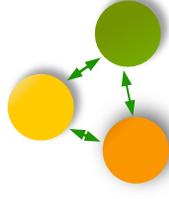
EMISSIONI NETTE a ZERO
entro il 2050

Soddisfa:

TRANSIZIONE ECOLOGICA, COMPETITIVITÀ e SICUREZZA ENERGETICA

TRANSIZIONE ECOLOGICA e SICUREZZA ENERGETICA

TRANSIZIONE ECOLOGICA, COMPETITIVITÀ e indirettamente SICUREZZA ENERGETICA



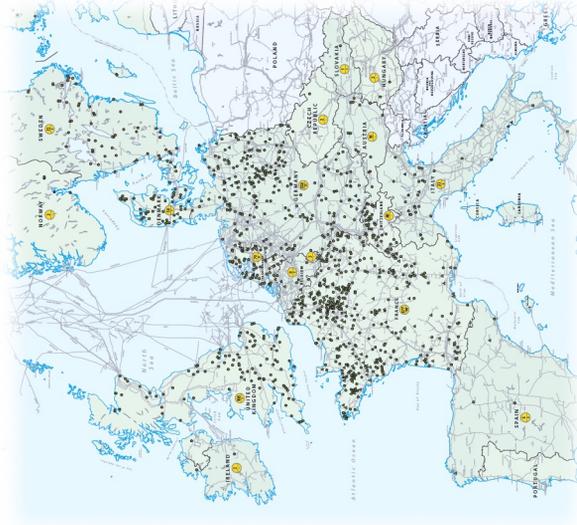
Biometano in Europa in accelerazione

Gli impianti di biometano in Europa sono più che duplicati negli ultimi 4 anni. In termini di produzione, il potenziale dell'UE è >40 miliardi di metri cubi entro il 2030, e >150 miliardi di metri cubi entro il 2050. L'Italia svolgerà un ruolo di primo piano



CRESCITA DELLA CAPACITÀ IN EUROPA

numero di impianti di biometano in Europa



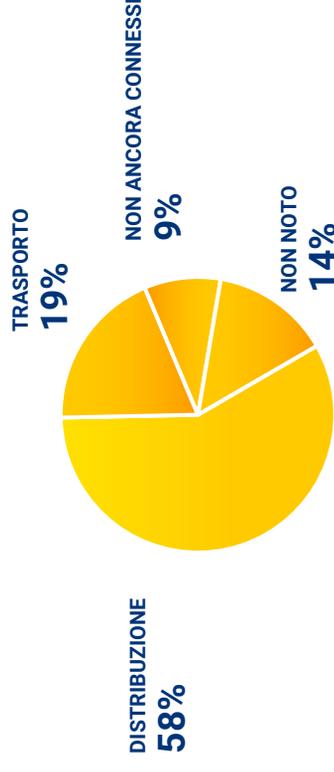
PRODUZIONE DI BIOMETANO in Europa

bctm

X 10
entro 2030



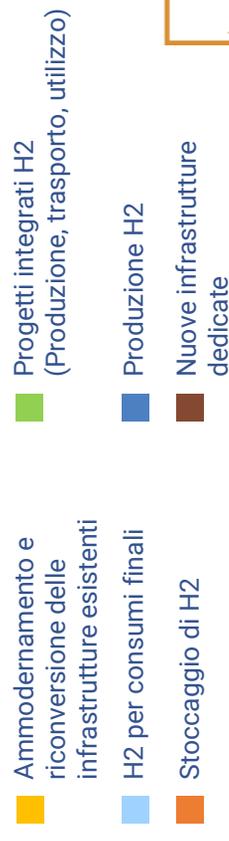
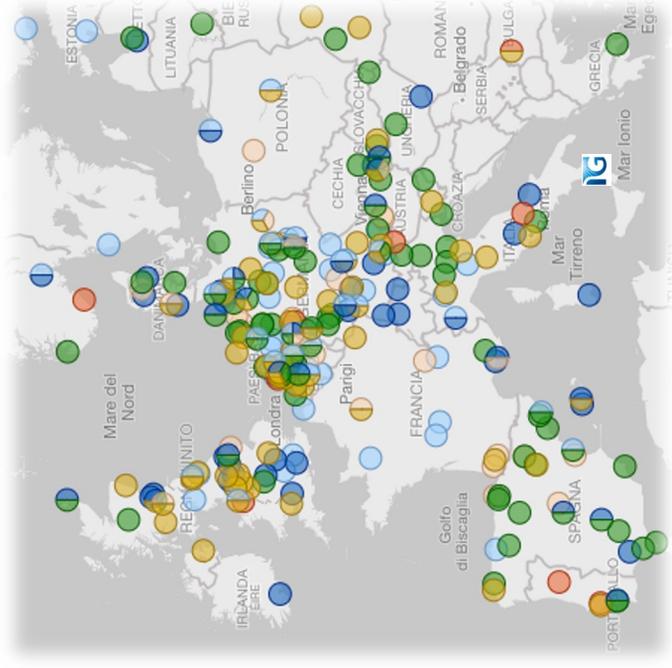
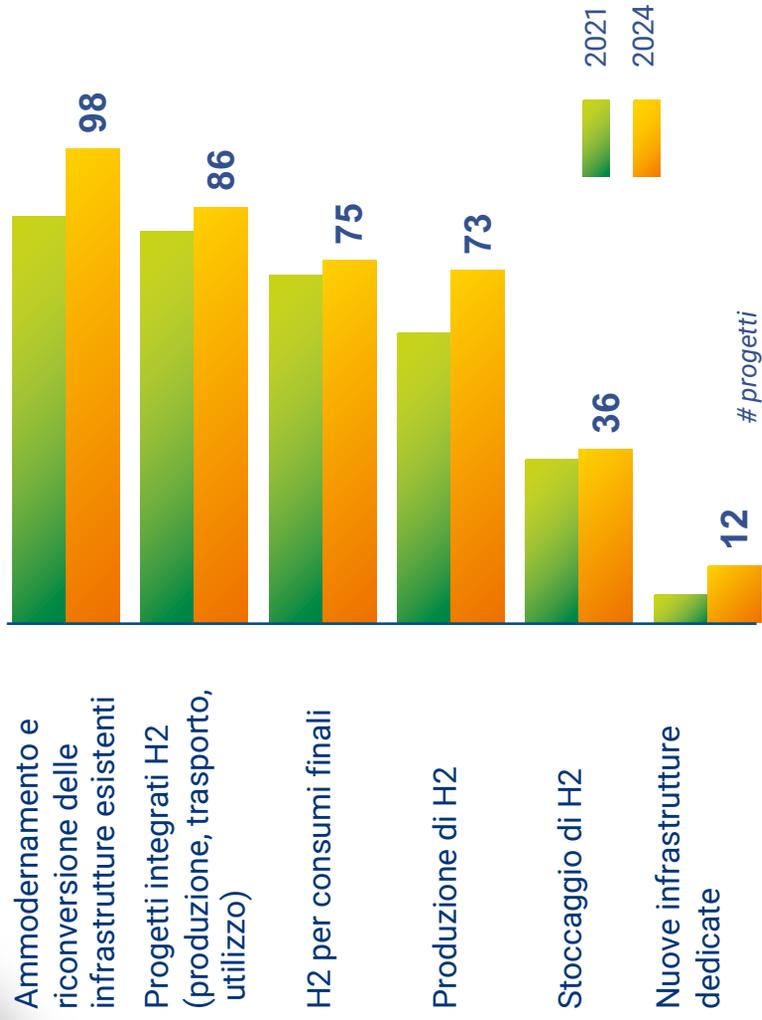
Per la maggior parte connessi alla rete di distribuzione



Idrogeno nuovi progetti

Oltre 380 progetti in Europa con focus sull'ammodernamento delle infrastrutture (26%) e progetti integrati (23%).
Europa in prima linea anche nella regolazione

+12%
PROGETTI IDROGENO vs 2021



La strategia di Italgas

La strategia di Italgas sostiene la transizione energetica massimizzando il valore per gli azionisti

Visibilità sui dividendi fino al 2026

Distribuzione del gas in Italia completare la riconversione della rete in una rete intelligente per garantire il dispacciamento efficiente e sostenibile dei gas verdi.

Distribuzione del gas in Grecia potenziamento ed espansione della rete per aumentare la penetrazione del gas e la digitalizzazione. Integrazione con il resto del Gruppo

Efficienza energetica nuove opportunità di crescita combinando iniziative di crescita organica e M&A, preservando al contempo i margini

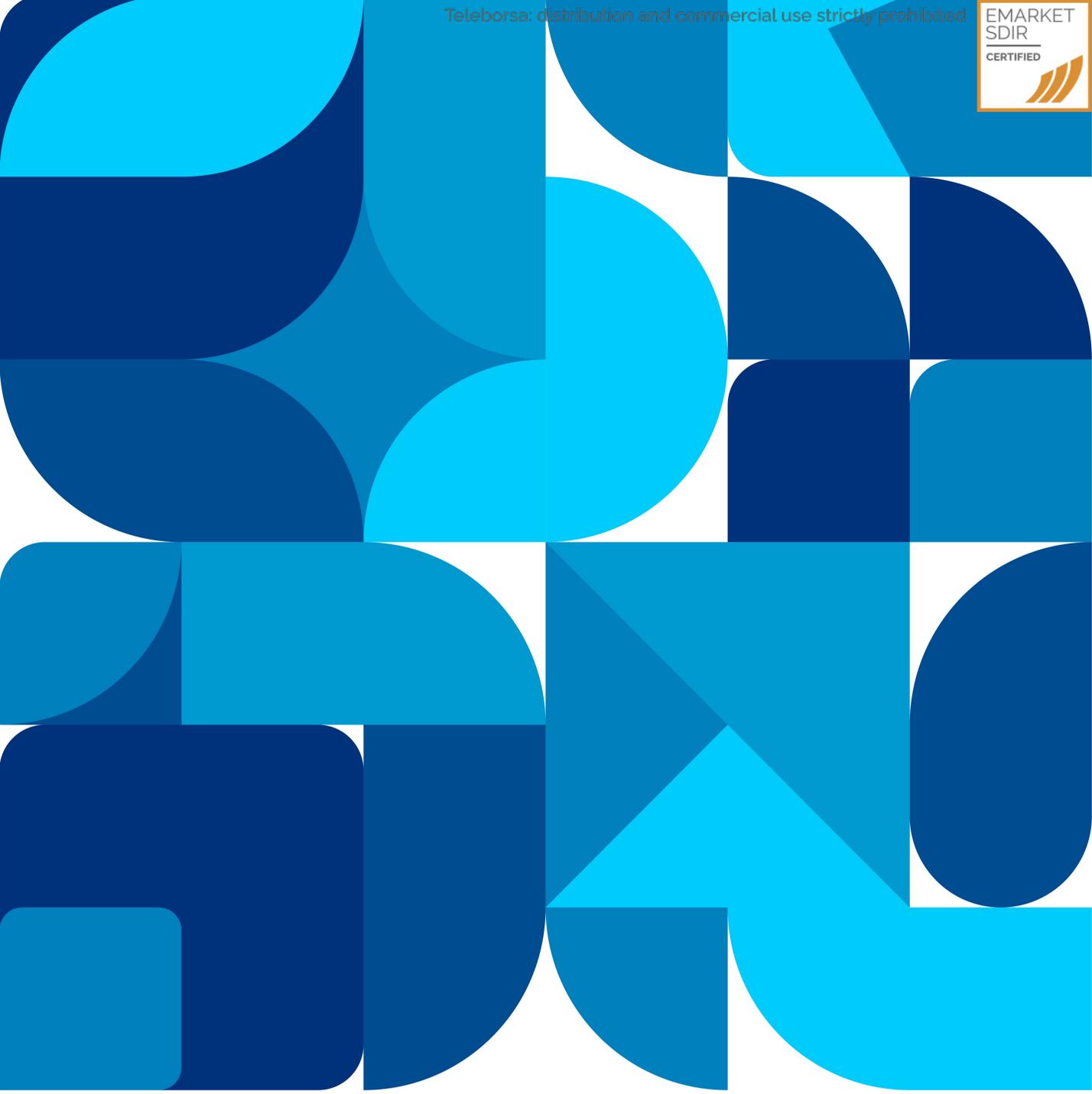
Acqua copertura di c10% della popolazione italiana dopo l'acquisizione delle attività di Veolia. Ricerca di ulteriori opportunità di crescita.



Digitalizzazione e innovazione



Integrazione degli obiettivi strategici e di sostenibilità



Gitalgas

Dati finanziari

Risultati 2023

- ✓ **Risultati in linea con la guidance**, con crescita in tutte le linee di business
- ✓ **Distribuzione Italia** mitigato l'impatto delle cessioni, dell'aumento dei tassi e dell'inflazione
- ✓ **Grecia e ESCO**, motori di crescita significativi
- ✓ **Acqua** contributo destinato a crescere dopo le acquisizioni

	2023	2023 adj	vs 2022 adj ¹
Ricavi	1.817,5	1.774,8	15,4%
Margine Operativo Lordo	1.207,6	1.183,7	9,3%
Utile Operativo	681,2	681,2	9,4%
Utile Netto attribuibile al Gruppo	439,6	439,6	11,1%

€ mln

Risultati 2023

- ✓ **Flussi di cassa da attività operativa in crescita** al netto dell'impatto temporaneo della ESCo, con la distribuzione Italia che supporta lo sviluppo degli altri business
- ✓ **Capex in crescita**, con riallocazione degli investimenti volta alla massimizzazione della creazione di valore

2023 vs 2022¹

€ mln

Capex

906,5

11,3%

Flusso di cassa da attività operative

555,2

-2,9%

Flusso di cassa da attività operative ex Geoside

808,5

22,2%

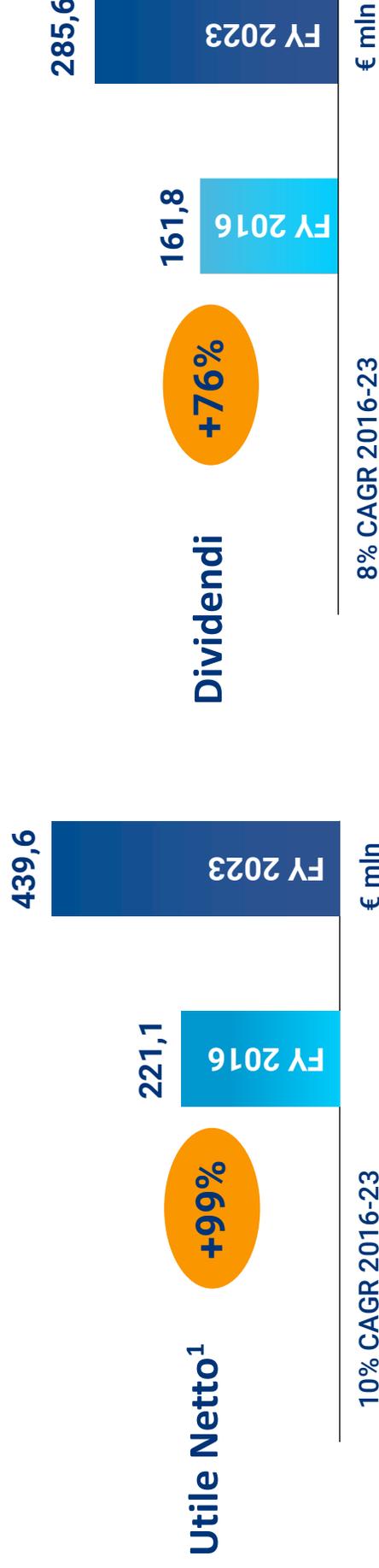
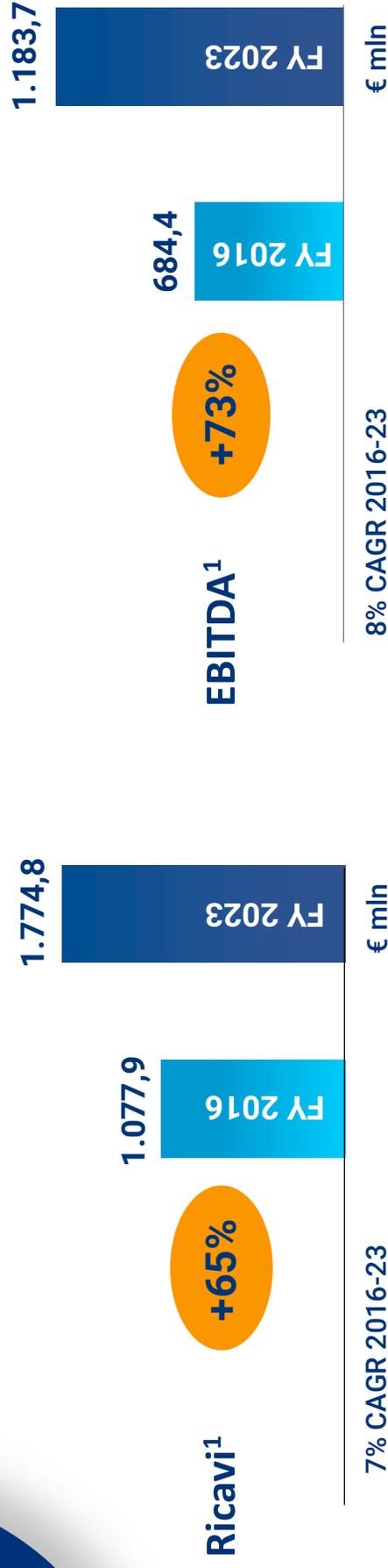
Indebitamento Finanziario Netto ex IFRS²

6.555,2

10,6%

Risultati 2023 vs 2016

Crescita guidata dall'incremento della RAB, dall'investimento in Grecia, dai nuovi business e dal controllo dei costi a mitigazione della regolazione



Nota: (1) 2023 dati adjusted, 2016 ultimo anno di gestione Snam, ENAON consolidata dal 1 settembre 2022

Risultati 2023 vs 2016

Investimenti hanno trasformato la gestione delle reti, facendo di Italgas una Network Tech Company.



Nota: ENAON consolidate a partire dal 1 settembre 2022; (1) leasing operativi ex IFRS 16 €79,1mln a fine 2023; (2) attività regolate

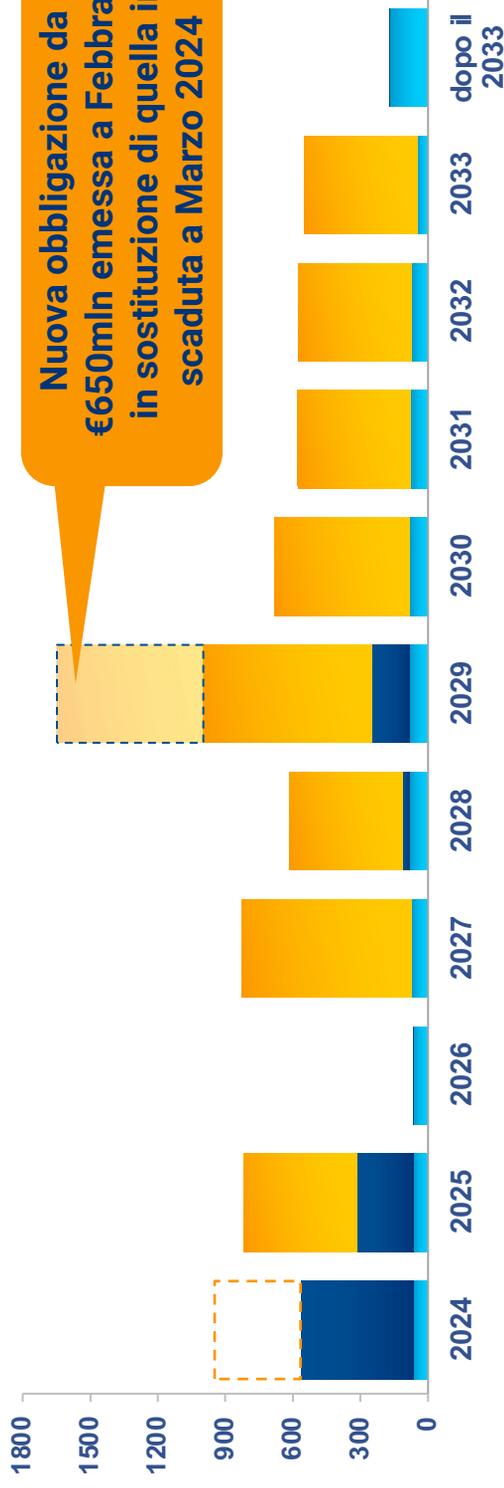
FY 2023 struttura finanziaria

2024 Emissione di nuovi bond da 650 milioni di euro e firma di una nuova RCF legata alla sostenibilità (600 milioni di euro) per mantenere un buffer adeguato

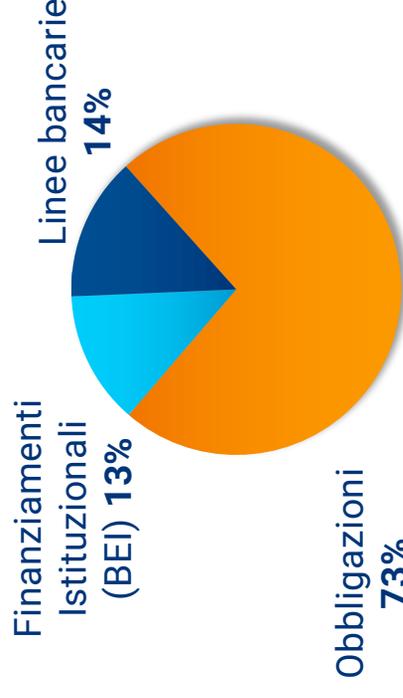
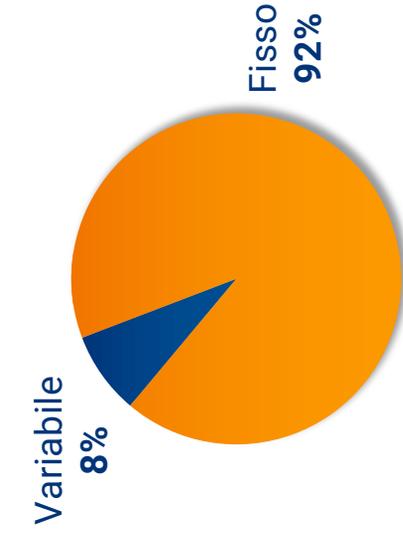
Costo medio del debito ~1,4% nell'anno fiscale 2023

Indebitamento netto €6,6mld con IFRS 16 a fine 2023, implica una leva finanziaria <65%²

Scadenze del debito



Struttura del debito lordo¹ 31/12/2023



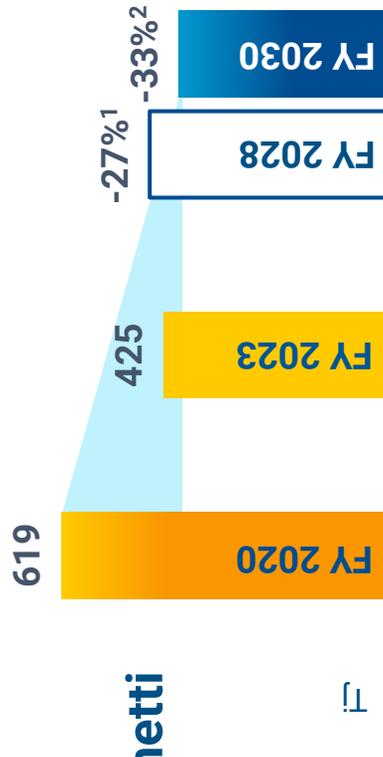
evidente
progresso verso
gli obiettivi
di piano

Investimenti e azioni correlati al raggiungimento degli obiettivi aziendali

- piano di efficienza dei consumi civili e industriali
- Picarro gas leakage advanced search e iniziative di manutenzione della rete
- gestione della flotta

Consumi netti di energia

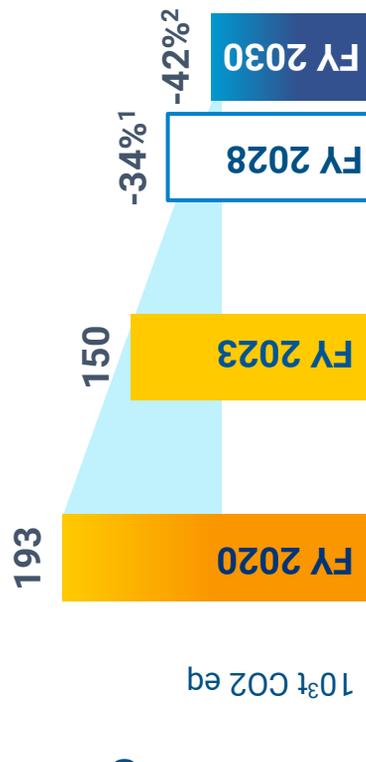
**SUPERATI GLI
OBIETTIVI
AL 2028**



2020-23

-31% inclusa Grecia, **-32%** Italia

Scopo 1 e 2



2020-23

-22% inclusa Grecia, **-24%** Italia

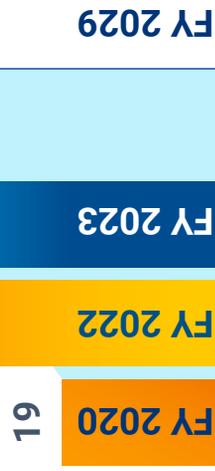
ESG obiettivi sociali

Le persone al centro

- Attenzione alla formazione, con 173.330 ore erogate in Italia e Grecia
- Presenza femminile in crescita sia sul totale dell'organico (20,3%) che nei ruoli di responsabilità (28,8%, superiore all'obiettivo al 2029)



Ore di Formazione per dipendente



+14% vs 2022



Donne in posizioni di responsabilità

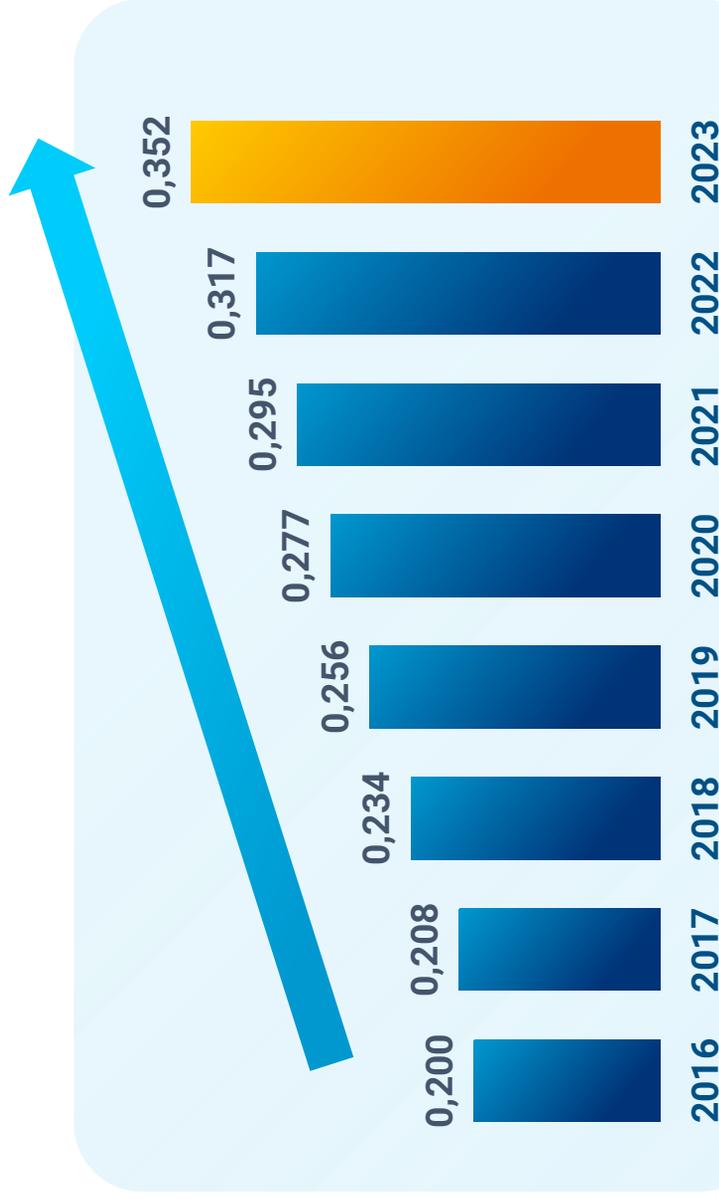


~+400bp vs 2022

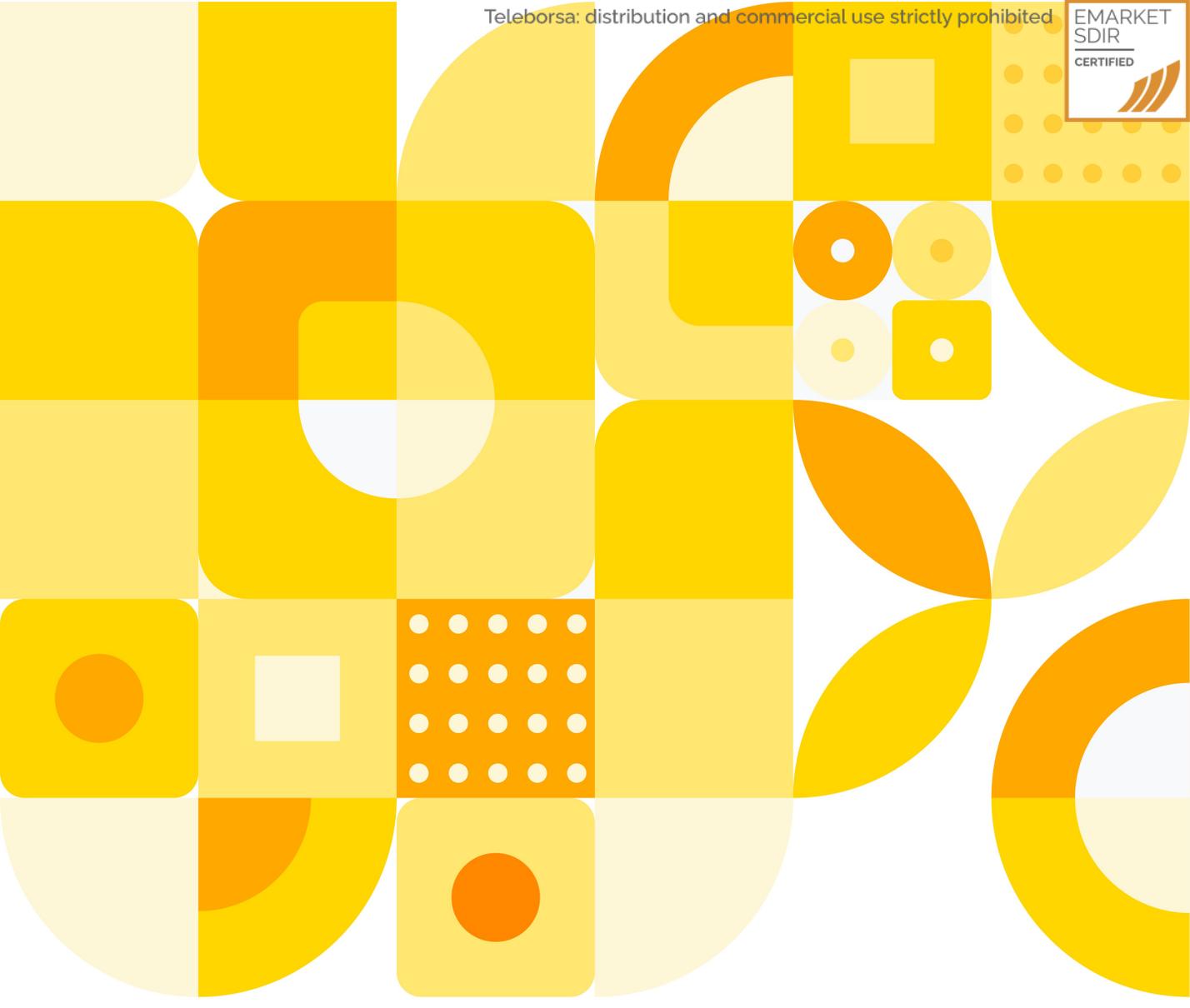
Ritorno per gli azionisti

Politica dei dividendi permette agli azionisti di beneficiare della crescita generata

**Proposta di dividendo implica
+11,04% rispetto al 2022
superiore al minimo di crescita del 4%**



Dividendo per azione (€)



Appendice

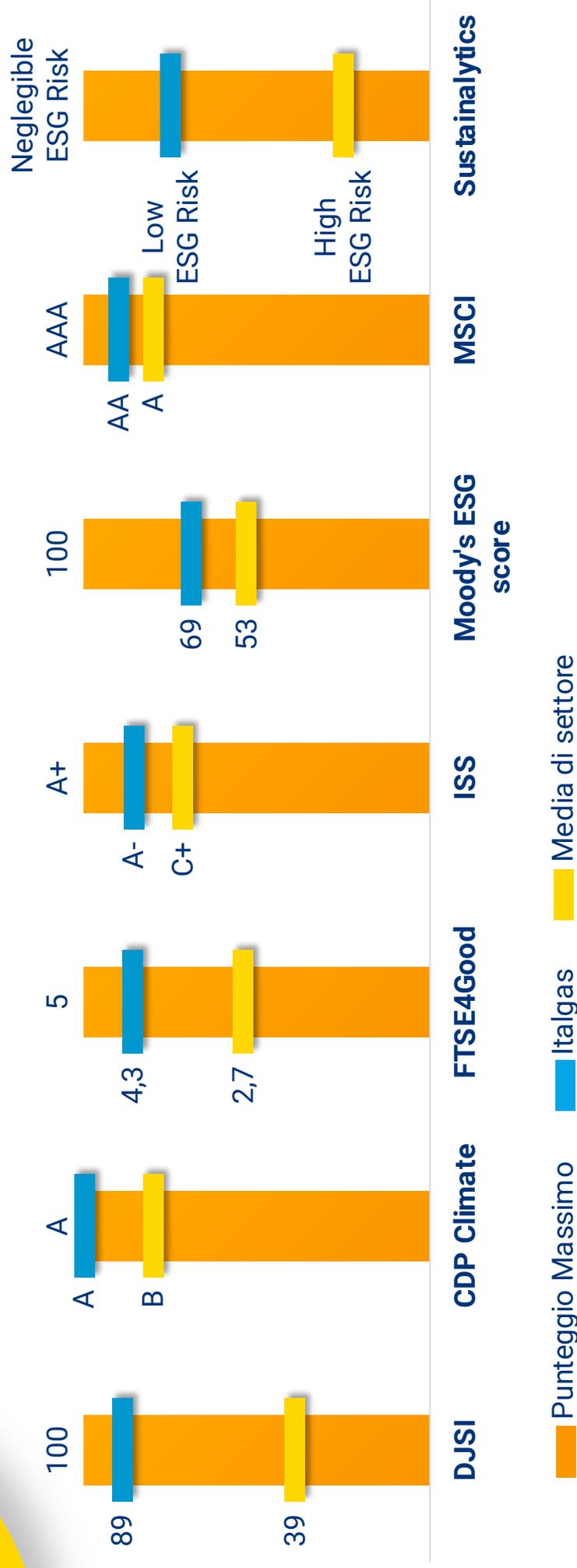
Risultati 2016-2023

% variazione
2023
vs 2016

	2016	2017	2018	2019	2020*	2021	2022	2023	2023 vs 2016
Ricavi adj	1.077,9	1.124,2	1.178,1	1.257,9	1.333,8	1.370,8	1.537,3	1.774,8	65%
Costi operativi adj	-393,5	-343,0	-336,1	-350,4	-364,2	-361,9	-454,6	-591,1	50%
Margine Operativo Lordo	684,4	781,2	842,0	907,5	969,6	1.008,9	1.082,7	1.183,7	73%
Ammortamenti	-325,6	-358,3	-386,0	-391,5	-420,5	-425,7	-459,9	-502,5	54%
Utile Operativo Adj	358,8	422,9	456,0	516,0	549,1	583,2	622,8	681,2	90%
Utile Netto Adj**	221,1	296,4	315,5	345,2	347,0	367,7	395,7	439,6	99%
Capex	378,0	521,9	522,7	740,0	775,7	865,1	814,3	906,5	140%
Flusso di cassa attività operative***	498,5	549,4	718,7	714,4	746,6	831,9	571,7	555,2	11%
Flusso di cassa attività operative ex ESCO**	498,5	549,4	718,7	714,4	746,6	831,9	661,4	808,5	62%
Debito Netto***	3.617,4	3.720,3	3.864,2	4.485,3	4.736,5	4.980,0	6.000,1	6.634,3	83%
RAB (€bn)	6,0	6,1	6,4	7,4	7,8	8,2	8,9	9,6	60%
Leverage (%)****	59,0%	59,4%	58,7%	60,6%	61,1%	61,7%	66,0%	64,8%	10%
Dividendi Totali	161,8	168,3	189,3	207,1	224,3	239,0	257,0	285,6	76%

Nota: € milioni se non diversamente indicato; (*) Il Gruppo ha riclassificato tra i costi operativi gli oneri rettificati 2020 relativi alle verifiche periodiche di legge dei dispositivi di conversione dei volumi, ove presenti nei contatori installati presso i punti di riconsegna, al fine di garantire la comparabilità a/a, (***) Attribuibili al Gruppo; (****) Include oneri finanziari ex IFRS16 nel cash flow 2019-22, IFRS16 nell'indebitamento finanziario netto 2018-22 (*****) Include IFRS16, TFR nel debito e lavori in corso nella RAB

Risultati questionari di sostenibilità



Vision, Purpose e Mission

Vision

Essere protagonista nel mondo delle energie, guidandone l'evoluzione sostenibile e innovando ogni giorno per migliorare la qualità della vita delle persone.

Purpose

Pionieri per passione e costruttori per vocazione offriamo tutta la nostra energia per accelerare la transizione ecologica. Lo facciamo per noi. Lo facciamo per tutti.

Mission

Garantiamo alla collettività servizi energetici con efficienza, sicurezza ed eccellenza da oltre 180 anni. Favoriamo la transizione energetica realizzando le reti del futuro e promuovendo soluzioni innovative e sostenibili. Ci prendiamo cura delle comunità locali. Alimentiamo relazioni positive e generative con tutti coloro che raggiungiamo: cittadini, aziende, fornitori e azionisti. Ci apriamo a nuovi mercati dove applicare le nostre competenze distintive. Promuoviamo la crescita delle persone e valorizziamo i talenti, costruendo ambienti di lavoro inclusivi e stimolanti.



Investor.relations@italgas.it

Anna Maria Scaglia



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Allegato C



Idee Economiche & Design sas di Marco BAVA & C

Str.S.Martino 48/5 10090 Castiglione T.se - tel: 39+3893399999 - P.I
06451320011- ideeconomiche@pec.it

TO.26.04.24

H2 verde MANNA DAL CIELO : LA TRIOLOGIA DELL'H2 giallo.

Nel mondo dell'auto non si debbono fare cose eccezionali basta farle bene.

L'Unione europea ha indicato in modo corretto e banale di eliminare le emissioni per autotrazione . La scelta delle batterie per auto e' stata fatta in modo distratto da amministratori più occupati dalla gestione dei loro stipendi che dagli obiettivi delle industrie che dovrebbero amministrare.

Hanno confuso gli obiettivi con gli strumenti.

Rispetto agli anni 90 si e' ridotto lo spirito critico che sviluppa il progresso . Come quando la Bluecar di Andrea Pininfarina stava per evolvere da elettrica ad ibrida by Toyota. O la Caffettiera di Nevio Di Giusto , che uscì come Multipla, grazie a Gianni Agnelli stava per montare le bombole di H2, mentre la Edison di Trofarello , stava producendo furgoni ad H2 per le poste tedesche.

PER RIDURRE IL COSTO DELLE AUTO A BATTERIE BASTA SOSTITUIRE LE BATTERIE CON SERBATOIO DI H2 A SERPENTINA.

Il rendimento del motore elettrico e' del 90%. Puo' funzionare ad H2 con una cella combustibile sul motore elettrico, e sostituendo le batterie con i serbatoi di H2 a serpentina si riduce il costo ed il peso.

Questa evoluzione grazie allo spirito critico su tutti i limiti delle auto elettriche oggi e' resa difficile anche dalla censura occulta come quella che ha fatto nei miei confronto al MAUTO di Torino il 14.03.24 un giornalista di pregio come Giosue' Boetto Cohen solo per impedirmi di dire che l'auto ad H2 e l'evoluzione necessaria dell'auto elettrica per le esigenze intrinseche del movimento quando gia' con Andrea Pininfarina attraverso

wz serali o mattinieri , avevo già espresso i miei dubbi sull'efficienza delle batterie d'inverno.

E' un concetto che Yaky rifiuta per giustificare l'investimento da lui voluto della 500 elettrica a Torino. E' dal 1998 che Edoardo Agnelli ed io sosteniamo i limiti formativi di Yaky nell'essere entrato in Fiat troppo giovane e troppi poteri. Le conseguenze per la Fiat, per Torino per l'Italia sono palesi, anche se Boetto Cohen le nega, dopo che si e' di fatto trasformato, come molte riviste di auto, in un promotore di auto elettriche by ex FIAT .

In un percorso di ricerca tutto e' in continua evoluzione come la percorrenza di una strada nuova come Cristoforo Colombo ha già dimostrato .

Anche il naufragio del Titanic avrebbe dovuto dimostrare qualcosa in particolare in campo energetico ai nuclearisti, ma il ministro Pichetto pare incredulo e seguace di S.Tommaso.

L'INIZIO E' LA RETE DI H2 giallo

L'H2 giallo (da fotovoltaico) a KM0 e' lo strumento che permette di risolvere le questioni energetiche, di politica internazionale ed ambientali in modo naturale come la procreazione.

Con la produzione delle auto ad H2 giallo, anche biocarburante, possiamo sia evitare i condizionamenti politici dei paesi produttori di petrolio sia rispondere alla concorrenza delle auto elettriche cinesi .

Inoltre le auto ad H2 sono piu' ecologiche che potenti mentre le regolamentazioni controllano e limitano la velocità.

L'H2 giallo e' una riserva artificiale di energia non e' un vettore energetico visto che il suo rapporto energetico e' di 2 a 1? Per cui la produzione corretta di H2 verde da stoccaggio e' a km0 . Il costo del trasporto dell'H2 giallo rispetto all'utilizzo a km0 aggiunge costi di trasporto molto onerosi per le difficoltà tecniche fisiche del trasporto dell'H2. Ecco perché le pipeline non verranno mai fatte per cui ora si spendono i soldi pubblici solo per studiarle come sta avvenendo in Italia da decenni per il ponte sullo stretto di Messina.

Vettore energetico significa trasportare l'energia come il gas la trasporta dai giacimenti nei gas dotti.

Esiste in natura un H₂ vettore ed è l'H₂ bianco che si crea in giacimenti rinnovabili sotterranei che intrappolano l'H scisso dell'Ossigeno. La ricerca è in corso, finora sono stati trovati giacimenti in Mali .

L'H₂ bianco è stato scoperto anche in Albania, presso **la miniera di cromo di Bulqize**. dal 1992. Già in quegli anni infatti venne rilevato del gas infiammabile a Bulqize. Solo oggi, analizzando quel gas sono riuscite a risalire ad una pozza di acqua nella miniera. All'interno di questa miniera, in cromo, sono dunque risaliti a percentuali di metano, azoto e ben 84% di idrogeno.

Insomma, secondo le stime **nella miniera di Bulqize** si trovano circa **11 tonnellate di idrogeno** l'anno, un tasso di emissione quasi puro, che fa ben sperare di poterne dunque estrarne energia primaria. Non è tutto dunque perché il sito si trova in un tratto di roccia ofiolite. Pare che questo materiale generi idrogeno a contatto con l'acqua. Una bella novità, che fa ben sperare nella presenza di idrogeno dove si trova questa roccia, anche in altre zone del mondo.

Problemi di trasporto dell'H₂ bianco legati alla sua volatilità ed infiammabilità finora non hanno dimostrato dei vantaggi economici rispetto alla sua produzione a KM0 dell'H₂ giallo.

Inoltre qualsiasi trasporto di energia provoca dispersione, per cui ne diminuisce la resa.

Vettori energetici naturali sono il vento e sole non stoccabili mentre l'acqua lo è. Il miglior vettore artificiale è l'elettricità perché trasporta energia direttamente dal produttore all'utilizzatore ma è immagazzinabile solo con un suo utilizzo in stoccaggi tipicamente in batteria o con la produzione di idrogeno.

L'H₂ giallo è una riserva di energia che viene prodotta e conservata in un luogo definito in funzione dell'uso che se ne può fare in una centrale elettrica in termini di tempo oppure per l'auto in termini di spazio per viaggiare . L'H₂ giallo compie un trasporto mediato dell'elettricità che invece è un vettore energetico.

Vettori energetici sono il gas e l'energia elettrica che spostano fisicamente l'energia. Per cui l'H₂ giallo è una produzione energetica che viene immagazzinata.

Alla base dell'H2 giallo c'è sono l'elettricità da fonte rinnovabile e l'acqua. Si produce l'H2 giallo perché dove c'è bisogno di energia non si può portare con un filo elettrico. Per cui l'H2 giallo è una riserva di energia che viene prodotta e posizionata dove e quando serve. Quindi non ha senso produrre l'H2 giallo con elettricità rinnovabile trasportarlo per poi tornare a produrre elettricità. A questo punto ha molto più senso produrre elettricità, prendere un filo elettrico e portare l'elettricità dove e quando serve. Ci sono dei casi in cui l'elettricità non può essere portata con un filo, come per l'autotrazione e quindi si usa l'H2 giallo come riserva di elettricità da usare in movimento senza un filo o una batteria. Quindi con l'elettricità e l'acqua si produce l'H2 giallo, che poi si libera rilasciando elettricità con uno spostamento d'acqua dal luogo di produzione dell'H2 a quello di utilizzo. In una centrale elettrica l'H2 giallo viene prodotto per costituire una riserva, quando l'H2 giallo si riutilizza anche l'acqua viene recuperata. Sia per l'autotrazione sia per le centrali elettriche la produzione ottimale di H2 giallo è a KM0.

Ecco perché non hanno senso tecnico ed economico H2MED, BARMAR, SouthH2Corridor e TTPC.

Un'infrastruttura mastodontica, un serpentone lungo 3.300 chilometri che dall'Africa del Nord dovrebbe giungere fino in Germania, passando per l'Italia. L'idrogeno sarebbe prodotto in buona parte in Tunisia.

IL TRATTO NOSTRANO SI CHIAMERÀ Italian Hydrogen Backbone e sarà davvero la spina dorsale di un progetto particolarmente ambizioso. Il segmento italiano, da quanto si sa, dovrebbe essere composto per il 70 per cento da gasdotti già esistenti ri-adattati, o retrofitted che dir si voglia, per far circolare nelle loro tubature idrogeno. Un'operazione stimata in 4 miliardi di euro, che potrebbero essere coperti in buona parte da aiuti di stato. La Commissione europea ha dato infatti via libera alla richiesta di sette governi, tra cui Italia, Germania e Slovacchia, di sussidiare progetti per il trasporto e la produzione di idrogeno per 6,9 miliardi di euro. Si tratta di risorse che provengono dalle casse pubbliche di ciascun esecutivo e che quindi dovranno essere sottratte ad altri capitoli di spesa.

Non è neppure efficiente bruciare H2 in un motore termico che emette biossido di zolfo e ossidi di azoto.

Il motore elettrico continua ad essere il più efficiente.

Altrettanto antieconomico finanziare treni, tram ad H2 giallo se hanno la possibilità di viaggiare su rete elettrica e ferroviaria, per cui non ha senso usare elettricità per produrre H2 quando l'elettricità può essere usata direttamente. Infatti in Germania hanno fermato i treni ad H2 verde perché non convenienti rispetto a quelli elettrici. Come si studia di realizzare una produzione decentrata del nucleare perché l'H2 non può essere prodotto a KM0 dove e quando serve invece che concentrare la produzione di H2 giallo con il costo e la complessità del trasporto ?

Premessa: La produzione dell'H2 giallo è quella di una infrastruttura che produca energia rinnovabile con fotovoltaico che non consumi territorio e con boe marine per produrre H2 a KM0 con elettrolizzatori.

OBIETTIVO ELETTROLIZZATORI : H2 giallo KM0 è l'obiettivo finale in quanto il rapporto energetico fra la produzione ed il risultato è di 2 a 1. Significa che per produrre 1 di H2 GIALLO con elettrolizzatori occorre utilizzare 2 energia elettrica. Per cui non hanno senso gli idrogenodotti per trasportare H2 verde, in quanto ha una convenienza produrre H2 giallo dove viene utilizzato. **Ecco perché ha più senso trasportare l'elettricità con elettrodotti, da fonte rinnovabile per produrre H2 verde dove quando serve.**

Inoltre si può stoccare H2 quando c'è un esubero di produzione di energia rinnovabile. Il primo obiettivo è ridurre il costo d'acquisto e gestione degli elettrolizzatori.

La messa a punto degli elettrolizzatori sarà un percorso lungo, difficile ma meno di quello delle colonnine elettriche. Ogni distributore esistente dovrà avere anche la colonnina per erogare H2 giallo.

CASE VERDI PER RIFORNIRE GLI ELETTROLIZZATORI

Le case verdi che ci chiede l'Europa si possono realizzare attraverso un comodato d'uso dei tetti gli edifici privati e pubblici per produrre elettricità con il fotovoltaico con pannelli flessibili di perovskite, anche per gli elettrolizzatori che producono H2 giallo.

A COSA PUO' SERVIRE L'H2 giallo ?: Quali possono essere gli utilizzi dell'H2 verde ?

- 1) Autotrazione: ho guidato la BMW X5 H2 ed assistito al suo rifornimento in 1 minuto , in una pompa H2 accanto a quelle di gasolio e benzina in un distributore ENI a Mestre . Se ci saliste sopra non scendereste più.

2) Produzione di energia elettrica quando le energie rinnovabili non sono disponibili.

PROGETTI DI SVILUPPO: Sviluppando rapidamente una rete dell'H2 verde per autotrazione attraverso la GDO ed AUTOGRILL si possono realizzare pensiline fotovoltaiche per produrre energia elettrica per l'H2.

Con una base distributiva dell'H2 giallo si creano le premesse ed un modello automobilistico europeo per la domanda di H2 giallo delle auto.

OSTACOLI

L'H2 viene censurata come alternativa per proteggere dei falsi interessi come la chimera della fusione nucleare leggera da parte del ministro Pichetto.

L'auto elettrica nasce da scelte industriali che non hanno nessuna logica coerente con il movimento : tempi di ricarica , peso delle batterie e rete di ricarica.

L'auto elettrica di fatto limita gli obiettivi di spazio e tempo con ricariche lunghe quando vuole lei e dove ci sono.

Inoltre senza una rete reale di ricarica elettrica vi vendono auto elettriche con incentivi governativi e non si producono auto ad H2 con una rete realizzabile piu' facilmente e velocemente di quella per la ricarica di auto elettriche .

L'auto elettrica ha un limite di spazio e tempo per le ricariche che non si concilia con il movimento. L'auto elettrica e' un paraocchi come gli esperimenti delle Panda elettriche e le Bluecar hanno dimostrato negli ultimi 50 anni a Torino. Non ha senso usare l'elettricit  per caricare delle batterie quando basta produrre H2 da mettere in delle semplici ed economiche bombole, per ora.

Con il consumo della ricarica elettrica di 1 auto si possono caricare 30 auto ad H2.

Per cui la soluzione e' l'auto H2 che e'un auto elettrica con la fuelcell , al posto delle batterie ha serbatoi di H2, a confermare che l'H2 giallo non e' un vettore energetico ma una riserva energetica.

BMW e TOYOTA lo sanno e quindi cercano di sondare un mercato che pu  sviluppare solo una rete distributiva di H2, che potrebbero fare subito i petrolieri installando degli elettrolizzatori nelle attuali stazioni di servizio.

Con l'H2 verde non ci sarebbero i fondi creati dai combustibili fossili per le guerre che quindi avrebbero difficoltà ad autofinanziarsi.

L'H2 è anche una soluzione per contrastare il cambiamento climatico.

Se aspettiamo il 2030 per la fusione nucleare Chimera a +2 gradi all'anno con 14 gradi in più possiamo morire di caldo sprecando tutti i soldi che possiamo spendere da subito per reti e veicoli ad H2 con guida assistita e non autonoma che è legalmente impossibile perché priva della responsabilità penale personale, stabilita dall'art.27 della Costituzione.

LA TRILOGIA ECONOMICA DELL'H2.

L'H2 è una riserva di energia il cui costo produttivo deve rispettare i parametri di $tir \geq wacc$.

Questa semplificazione delle variabili economiche ne permette una gestione econometrica più semplice ed immediata.

Ai petrolieri l'H2 serve per stabilizzare il costo e la redditività in funzione del $tir \geq wacc$.

L'investimento nell'H2 verde a km0 consente di raggiungere con un elettrolizzatore che abbia un $tir \geq wacc$ nella produzione di H2 giallo a km0, un abbassamento del costo energetico a vantaggio di salari e stipendi attraverso la dimostrazione della teoria **Triologica dell'H2** con la formula macroeconomica del **VEL** : **Valore=Energia+Lavoro-Rendita di Posizione.**

La Rendita di Posizione è in capo ai terreni su cui sono installate le rinnovabili. Ad esempio in Africa.

Per cui l'aumento del costo energetico si trasferisce direttamente sulla catena del valore.

Tutta l'evoluzione del sistema economico si spiega con la formula del VEL.

Nell'ambito del VEL diminuendo il costo dell'energia, qualora fosse rappresentata dall'H2, aumenta, a parità di valore, la retribuzione del lavoro nonostante una rendita di posizione in capo ai terreni su cui sono installate le rinnovabili.

La stessa inflazione è da sempre scatenata dall'aumento del costo dell'energia dimostra il VEL.

Visto quello che sta accadendo ora se si abbassasse il costo dell'energia aumenterebbero i salari che oggi invece vengono di fatto diminuiti dall'aumento del costo dell'energia.

L'aumento della popolazione e della tecnologia richiede più energia quindi la produzione della energia rinnovabile ad un costo che tende a 0, diventa fondamentale per remunerare il costo del lavoro.

Con l'abbassamento affidabile del costo dell'energia si attraggono capitali che creano valore aggiunto attraverso posti di lavoro .

Se l'energia tende al costo 0 c'è un vantaggio per tutti e non c'è più bisogno delle sovvenzioni per nessuno.

Se le energie rinnovabili non si possono esportare come il gas ed il petrolio , le devi utilizzarle dove sono.

Ecco che le energie rinnovabili stanno per essere acquisite dalle multinazionali internazionali a poco prezzo per acquisire rendite di posizione.

Inoltre l'aumento del costo dei carburanti e' quello dell'inflazione sono costanti.

Il VEL intende sostituirsi al Pil per essere più realistico ed altrettanto auto esplicativo.

Il tema da sviluppare e' come calcolare il costo dell'energia e quello del lavoro.

Per cui in condizioni di energia a costo 0 tutto il valore sarà la retribuzione del lavoro, in caso di schiavitù , il valore sarà interamente ripartito sul costo energetico.

Il VEL si propone come successore del Pil che si propone di trasformare in PIL =Valore, in quanto più sintetico e descrittivo in funzione della operatività dei fattori base: Energia e Lavoro.

Il calcolo del Pil e' importante anche perché e' l'indicatore su cui si calcola la % del debito pubblico nazionale. Quindi con il VEL che ricalcola il PIL , la % varia.

Anche il salario minimo può essere giustificato economicamente con il VEL attraverso l'uso dell'H2 verde a km0, che fa tendere a 0 il costo dell'energia ed abbassando la rendita di posizione retribuendola con una parte di energia prodotta.

Sono temi da sviluppare da tutte le parti che ne sono stimolate come e' avvenuto il 01.04.24 in Spagna dove Il prezzo dell'elettricità sul mercato all'ingrosso è sceso fino allo zero: lo confermano i dati dell'Operatore del mercato iberico dell'energia (Omie). Il crollo dei prezzi è dovuto soprattutto all'aumento della produzione di energia elettrica attraverso impianti eolici e idraulici, in coincidenza con gli effetti di una

perturbazione che da diversi giorni colpisce la Penisola iberica. L'azzeramento dei costi di produzione all'ingrosso è stato fissato in diverse fasce orario delle giornata di ieri. Addirittura tra le 13 e le 16 le quotazioni sono state negative (-0,01 euro). Il crollo dei prezzi riflette una tendenza che si registra in Spagna già da alcune settimane - soprattutto in determinate fasce orario. Tuttavia, questa riduzione ingente dei prezzi sul mercato viene riflessa solo parzialmente sulle bollette dei consumatori finali: con il calo del prezzo della materia prima, è scattato un aumento automatico dal 10% al 21% dell'Iva sull'elettricità.

Modello energetico VEL planetario:

Ragionevolmente le linee principali del modello energetico VEL planetario saranno la produzione elettrica diretta da fonte rinnovabile ed indiretta, gialla, da stock di H2 prodotto con elettricità verde in eccesso. Non quindi quello che ci sta imponendo sprecando i nostri soldi il Consiglio Europeo : gasdotti con il 10% di H2.

Per cui :

- 1) L'industria dell'auto per poter produrre e vendere auto ad idrogeno ha bisogno della rete di produzione e distribuzione di idrogeno
- 2) I petrolieri per stabilizzare e razionalizzare anche dal punto di vista energetico ed ambientale la loro attività dovrebbero installare elettrolizzatori nella loro rete accanto ai distributori di altri carburanti.
- 3) La UE dovrebbe classificare case verdi quelle che danno in uso i loro tetti per l'installazione di pannelli fotovoltaici.

Con il sistema VEL ci sarebbe ricchezza per tutti, ma ai governi non interessa, perché sono condizionati da capitalismo internazionale dei fondi di investimento che gestiscono i soldi degli altri, irresponsabilmente rispetto al benessere sociale. Essi controllano le banche, in ITALIA Blackrock per INTESA-S.PAOLO ed UNICREDIT, che sono anche i creditori dei partiti, attraverso cui controllano gli eletti , a cui concedono anche interessi fuori mercato. Infatti il valore della cessione della rete di telecomunicazioni italiana a KKR e' , in valore, del tutto ingiustificata come lo fu quella di Enimont dalla Montedison di Gardini all'Eni del socialista Cagliari succeduto all'altrettanto socialista conte Reviglio.

Marco BAVA

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI					
			Ordinaria					Straordinaria
			1	2	3	4	5	6
BAVA MARCO GEREMIA CARLO	3		F	F	F	A	A	C
		3						
BENINATI IGNAZIO ANTONIO	6.000		F	F	F	F	F	F
		6.000						
BRAGHERO CARLO MARIA	3.000		F	F	A	A	F	F
		3.000						
CENTARO GIUSEPPE	4.500		F	F	F	F	F	F
		4.500						
COLUMELLA DOMENICO	170.000		F	F	F	F	F	-
		170.000						
COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI FAVARO FULVIO	0							
- PER DELEGA DI								
FINANZIARIA CERAMICA CASTELLARANO S P A	1.821.744		F	F	F	F	F	F
GRANITIFIANDRE SOCIETA' PER AZIONI	202.335		F	F	F	F	F	F
INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER	11.137.076		F	F	F	F	F	F
IRIS CERAMICA GROUP SOCIETA' PER AZIONI	15.316.210		F	F	F	F	F	F
<i>di cui 1.160.000 azioni in garanzia a :UNICREDIT S.P.A.;</i>								
<i>di cui 1.320.000 azioni in garanzia a :UNICREDIT S.P.A.;</i>								
MINOZZI ROMANO	16.866.242		F	F	F	F	F	F
<i>di cui 3.913.670 azioni in garanzia a :UNICREDIT S.P.A.;</i>								
<i>di cui 2.650.000 azioni in garanzia a :INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING;</i>								
PISANTI ALBERTO	3.900		F	F	F	F	F	F
		45.347.507						
CONTARINO CHIARA	0							
- PER DELEGA DI								
CDP RETI SPA	210.738.424		F	F	F	F	F	F
SNAM S.P.A.	109.233.293		F	F	F	F	F	F
		319.971.717						
COVERTA ILARIA FLORIANA	0							
- PER DELEGA DI								
DURANTE PIETRO	51.039		F	F	F	F	F	F
GALLO PAOLO	584.172		F	F	F	F	F	F
IORIO ANTONELLA	2.000		F	F	F	F	F	F
		637.211						
GARAU CLAUDIO	6.460		F	F	F	F	F	F
		6.460						
GRANDI ROI	2.500		F	F	F	F	X	X
		2.500						
LEVRINO MASSIMO	7.000		F	F	F	F	F	X
		7.000						
LOIACONO MATTIA LORENZO GIORGIO	0							
- PER DELEGA DI								
1934 GLOBAL INVESTMENT FUND LP	13.000		F	F	C	F	F	F
1973 IRREVOCABLE TRUST OF CD WEYERHAEUSER	2.250		F	F	F	F	F	F
405 MSTV I LP	3.576		F	F	F	F	F	F
AA NATIXIS ACTIONS MIN VAR	54.222		F	F	F	F	F	F
AB SICAV III - DYNAMIC ALL MAR	2.091		F	F	F	F	F	F
ABN AMRO FUNDS	807.249		F	F	F	F	F	F
ABU DHABI PENSION FUND	76.308		F	F	C	F	F	F
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD MANAGED VOLATILITY EQUITY FUND LLC	23.448		F	F	F	F	F	F
ACS 30:70 GLOBAL EQUITY TRACKER FUND	100		F	F	F	F	F	F
ACTIAM DUURZAAM EUROPEES AANDELENFONDS	20.633		F	F	C	F	C	F
ADVANCE PLANNING LIMITED	1.129		F	F	C	C	C	C
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	88.236		F	F	F	F	F	F
AGF SYSTEMATIC GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF	139.213		F	F	F	F	F	F
AHL ALPHA CORE MASTER LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	1.064		F	F	F	F	F	F
AHL EVOLUTION LTD SHARMAINE BERKELEY ARGONAUT LTD	184.550		F	F	F	F	F	F
AIB GROUP IRISH PENSION SCHEME	7.108		F	F	C	C	C	C
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	54.879		F	F	C	F	F	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.003.023		F	F	F	F	F	F
ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	1.015.155		F	F	F	F	F	F
ALICE L WALTON CHARITABLE LLC	274.301		F	F	F	F	F	F
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	179.012		F	F	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	242.606		F	F	C	A	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGIFONDS HPT	246.048		F	F	C	A	F	F
ALLIANZGI FONDS AFE	30.531		F	F	C	A	F	F
ALLIANZGI S AKTIEN	493.389		F	F	C	A	F	F
ALLIANZGI-FONDS AFE SEGMENT AFE-AA3	213.639		F	F	C	A	F	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI					
			Ordinaria					Straordinaria
			1	2	3	4	5	6
DELEGANTI E RAPPRESENTATI								
ALLIANZGI-FONDS GANO 2	9.053		F	F	C	A	F	F
ALLIANZGI-FONDS PF1 SEGMENT PF1-AA2-E_EUA	580.548		F	F	C	A	F	F
ALLIANZGI-FONDS PF1 SEGMENT PF1-GM1-G_MA	82.276		F	F	C	A	F	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	398.904		F	F	F	F	F	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	11.339		F	F	F	F	F	F
AMERICAN ELECTRIC POWER MASTER RETIREMENT TRUST	16.687		F	F	F	F	F	F
AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.	830		F	F	F	F	F	F
AMP GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE INDEX FUND HEDGED	87.888		F	F	F	F	F	F
AMP GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE MARKET INDEX FUND	151.197		F	F	F	F	F	F
AMP SUPER FUND	153.422		F	F	F	F	F	F
AMUNDI FTSE MIB	317.047		F	F	F	F	F	F
AMUNDI FUNDS DYNAMIC MULTI FACTORS EURO	415.633		F	F	F	F	F	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	19.222		F	F	F	F	F	F
AMUNDI IPSA ACTIONS	40.145		F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB	408.553		F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB	85.364		F	F	F	F	F	F
AMUNDI STOXX EUROPE 600	336.185		F	F	F	F	F	F
AMUNDI STOXX EUROPE 600 ESG II UCITS ETF	2.781		F	F	F	F	F	F
AQR ABS RETURN MASTER NON FLIP	11.131		F	F	F	F	F	F
AQR DELPHI LONG-SHORT EQUITY MASTER ACCOUNT L.P.	3.323		F	F	F	F	F	F
PORTFOLIO MARGIN ACCT								
AQR DELPHI LONG-SHORT EQUITY MASTER ACCOUNT LP CARE OF AQR CAPITAL MANAGEMENT LLC	24.313		F	F	F	F	F	F
AQR EQUITY MARKET NEUTRAL GLOBAL VALUE FUND L.P. C/O AQR CAPITAL MANAGEMENT LL C.	4.661		F	F	F	F	F	F
AQR FUNDS AQR EQUITY MARKET NEUTRAL FUND	133.204		F	F	F	F	F	F
AQR FUNDS AQR LONGSHORT EQUITY FUND	307.596		F	F	F	F	F	F
AQR FUNDS AQR STYLE PREMIA ALTERNATIVE LV FUND	21.158		F	F	F	F	F	F
AQR GLOBAL STOCK SELECTION MASTER ACCOUNT L.P. COOGIER FIDUCIARY SERVICES (CAYMAN) LTD	345		F	F	F	F	F	F
AQR INNOVATION FUND L.P.	11.742		F	F	F	F	F	F
AQR LUX FUNDS AQR DIVERSIFIED RISK PR	262.915		F	F	F	F	F	F
AQR LUX FUNDS-AQR DIVERSIFIED RISK PREMIA FUND	181		F	F	F	F	F	F
AQR LUX FUNDS-AQR SYSTEMATIC TOTAL RETURN FUND	2.934		F	F	F	F	F	F
AQR TAX ADVANTAGED GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL FUND L.P. PM ACCOUNT C/O AQR MANAGEMENT LLC	1.622		F	F	F	F	F	F
AQR TAX AWARE TOTAL RETURN FUND LLC	1.249		F	F	F	F	F	F
AQR TAX-AWARE DELPHI LONG SHORT EQUITY FUND LLC	2.686		F	F	F	F	F	F
ARBEJDSMARKEDETS TILLAEGSPENSION	1.806.426		F	F	F	F	F	F
ARIEL GLOBAL FUND	33.916		F	F	F	F	F	F
ARIEL INTERNATIONAL DM/EM LLC	207.309		F	F	F	F	F	F
ARIEL INTERNATIONAL FUND	625.729		F	F	F	F	F	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	762		F	F	F	F	F	F
ARRCO QUANT 1	167.712		F	F	F	C	C	C
ASSET MANAGEMENT EXCHANGE UCITS CCF.	30.446		F	F	C	C	F	F
ASSURDIX	52.430		F	F	F	F	F	F
ATIVO INTERNATIONAL EQUITY FUND LP	52.740		F	F	F	F	F	F
ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LIMITED	583		F	F	F	F	F	F
AUSBIL GLOBAL ESSENTIAL INFRASTRUCTURE FUND	1.267.386		F	F	F	F	F	F
AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST	550.658		F	F	F	F	F	F
AUSTRALIANSUPER	334.351		F	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS INVESTMENT FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND	7.684		F	F	F	C	C	C
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI 30:70 GLOBAL EQUITY (CURRENCY HEDGED) INDEX FUND	4.499		F	F	F	C	C	C
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI 50:50 GLOBAL EQUITY INDEX FUND	75.168		F	F	F	C	C	C
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI 60:40 GLOBAL EQUITY INDEX FUND	3.130		F	F	F	C	C	C
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI CONTINENTAL EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	58.323		F	F	F	C	C	C
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI DEVELOPED EUROPEAN EX UK EQUITY INDEX FUND	49.486		F	F	F	C	C	C
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI DEVELOPED WORLD EX UK EQUITY INDEX FUND	48.499		F	F	F	C	C	C
AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	7.475		F	F	F	C	C	C
AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	4.566		F	F	F	C	C	C
AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP	105.662		F	F	F	F	F	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI					
			Ordinaria					Straordinaria
			1	2	3	4	5	6
DELEGANTI E RAPPRESENTATI								
PASSIVE CREDIT SUISSE FUNDS AG								
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	7.300		F	F	F	F	F	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	150.000		F	F	F	F	F	F
AZ FUND 1 AZ ALTERNATIVE SMART RISK PREMIA	5.500		F	F	F	F	F	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	54.000		F	F	F	F	F	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	10.000		F	F	F	F	F	F
AZIMUT LIFE DAC	5.116		F	F	F	F	F	F
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	15.087		F	F	F	F	F	F
BAILLIE GIFFORD MULTI ASSET INCOME FUND	313.674		F	F	F	F	F	F
BANCO CENTRAL DE TIMOR-LESTE (BCTL)	40.106		F	F	F	F	F	F
BANK OF KOREA	1.734		F	F	F	F	F	F
BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	862		F	F	F	F	F	F
BETAMAX EUROPE	53.803		F	F	F	F	F	F
BETAMAX GLOBAL SMART FOR CLIMATE	8.514		F	F	F	F	F	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF	101.069		F	F	F	F	F	F
ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY								
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	541.143		F	F	F	F	F	F
BLACKROCK CDN GLOBAL INFRASTRUCTURE EQUITY INDEX FUND	944.391		F	F	F	F	F	F
BLACKROCK FUND MANAGERS LTD	449.808		F	F	F	F	F	F
BLACKROCK FUNDS IICAV	154.554		F	F	F	F	F	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT	2.677.198		F	F	F	F	F	F
FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS								
BLACKROCK LIFE LIMITED	7.034		F	F	F	F	F	F
BLACKROCK LIFE LTD	495.727		F	F	F	F	F	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	34.523		F	F	F	F	F	F
(EAFESMLB								
BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	18		F	F	F	F	F	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O	14		F	F	F	F	F	F
BNY MELLON GLOBAL FUNDS PLC	513.964		F	F	F	F	F	F
BNY MELLON GLOBAL INFRASTRUCTURE INCOME ETF	99.038		F	F	F	F	F	F
BNY MELLON GLOBAL INFRASTRUCTURE INCOME FUND	84.610		F	F	F	F	F	F
BNYM MELLON CF SL ACWI EX US IMI FUND	1.602		F	F	F	F	F	F
BNZ WHOLESALE INTERNATIONAL EQUITIES (INDEX) FUND	11.297		F	F	C	F	F	F
BOCI PRUDENTIAL TRUSTEE LIMITED BOCPIFS EUIF	24.999		F	F	F	F	F	F
BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST I SCHRODERS GLOBAL MULTIASSET	15.999		F	F	F	F	F	F
PORTFOLIO								
BROCKEN-UI-FONDS	1.100.925		F	F	C	C	F	F
BRUCE POWER PENSION PLAN	81.789		F	F	F	F	F	F
BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR	3.076		F	F	C	F	F	F
BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	3.590.853		F	F	F	F	F	F
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	100.470		F	F	F	F	F	F
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND	6.288.099		F	F	F	F	F	F
CALCIUM QUANT	70.905		F	F	F	F	F	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	990.327		F	F	F	F	F	F
CALVERT CLIFFS NUCLEAR POWER PLANT UNIT ONE QUALIFIED	2.100		F	F	F	C	F	F
FUND								
CALVERT CLIFFS NUCLEAR POWER PLANT UNIT TWO QUALIFIED	2.700		F	F	F	C	F	F
FUND								
CALVERT INTERNATIONAL RESPONSIBLE INDEX ETF	2.955		F	F	F	F	F	F
CALVERT INTERNATIONAL RESPONSIBLE INDEX FUND	25.167		F	F	F	F	F	F
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN.	23.001		F	F	F	F	F	F
CANDRIAM GF AUSBIL GLOBAL ESSENTIAL INFRASTRUCTURE	257.129		F	F	F	F	F	F
CARE SUPER	7.629		F	F	F	F	F	F
CARNELIAN INVESTMENT MANAGEMENT LLC.	17.842		F	F	F	F	F	F
CARROLL AVENUE PARTNERS LLC.	481		F	F	F	F	F	F
CASEY FAMILY PROGRAMS	13.499		F	F	F	F	F	F
CDIL WHITEHELM CAP LS CR INFS FD	905.003		F	F	F	F	F	F
CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF	19.190		F	F	F	F	F	F
OPERATING								
CF DIVERSE EQUITY OPPORTUNITIES	73.371		F	F	F	F	F	F
CFSIL RE COMM GLB INFRA SEC FD 2	720.301		F	F	C	C	F	F
CFSIL-COMMONWEALTH GS FD 12	38.094		F	F	C	C	F	F
CHECCHI CAPITAL LLC	899		F	F	F	F	F	F
CHEVRON UK PENSION PLAN	3.055		F	F	F	F	F	F
CHURCH OF ENGLAND INVESTMENT FUND FOR PENSIONS.	12.638		F	F	F	F	F	F
CITIGROUP PENSION PLAN	78.390		F	F	F	F	F	F
CITITRUST LIMITED	26.533		F	F	F	F	F	F
CITITRUST LIMITED AS TRUSTEE OF BLACKROCK PREMIER	8.083		F	F	F	F	F	F
FUNDS-BLACKROCK WORLD EQUITY INDEX FUND								
CITY OF AUSTIN EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	28.614		F	F	F	F	C	C

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI					
			Ordinaria					Straordinaria
			1	2	3	4	5	6
DELEGANTI E RAPPRESENTATI								
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	452.500		A	F	F	F	F	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	449.324		F	F	F	F	C	C
CM GRAT LLC	253		F	F	F	F	F	F
CO OPERATIVE SUPERANNUATION SOCIETY PENSION PLAN	119.337		F	F	F	F	F	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	381.048		F	F	F	F	F	F
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63	9.402		F	F	F	F	F	F
COMMONWEALTH GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE FUND 6.	212.027		F	F	C	C	F	F
COMMONWEALTH GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE FUND 7..	1.430.322		F	F	C	C	F	F
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	1.432		F	F	F	F	F	F
CONSUMERS ENERGY COMPANY NON-UNION WELFARE BENEFIT TRUST TO PROVIDE FOR RETIREE HEALTH CARE AND COPIA INVESTMENT PARTNERS LTD	1.069		F	F	F	F	F	F
CPR EUROLAND ESG	9.865		F	F	F	F	F	F
CPR INVEST HYDROGEN	241.708		F	F	F	F	F	F
CREDIT SUISSE FUNDS AG	1.254.590		F	F	F	F	F	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	18.084		F	F	F	F	F	F
CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG	197.883		F	F	F	F	F	F
CUSTODY BANK OF JAPAN LTD ASTRUSTEE FOR SUMITOMOMITSUI TRUST BANK LIMITED ASTRUSTEE FOR ANCHORMF	32.796		F	F	F	F	F	F
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR SMTB INVESCO GLOBAL ESG INSIGHT INDEX MOTHER FUND	392.856		F	F	F	F	F	F
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE	1.974		F	F	F	F	F	F
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: SMTB MFS LOW VOLATILITY GLOBAL EQUITY EX-JAPAN MOTHER FUND I	28.991		F	F	F	F	F	F
CX CADENCE LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES (BVI) LIMITED	11.545		F	F	F	F	F	F
DEGUSSA BANK NACHHALTIGKEITSFONDS AKZENT	7.628		F	F	F	F	F	F
DEKA-MASTER-HAEK I	164.200		F	F	F	F	F	F
DEKA-RAB	184.654		F	F	F	C	F	F
DESTINATIONS INTERNATIONAL EQU	26.581		F	F	F	C	F	F
DFI LP EQUITY (PASSIVE)	9.749		F	F	C	F	F	F
DIGNITY PRE ARRANGEMENT LIMITED	1		F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR BALOISE-AKTIEFONDS DWS	1.560		F	F	C	C	C	C
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS EUROPEAN OPPORTUNITIES	65.000		F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS QI EUROZONE EQUITY	4.163.051		F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DWS FONDS BPT	152.082		F	F	F	F	F	F
DWS MULTI ASSET PIR FUND	1.242.702		F	F	F	F	F	F
DYNAMIC ACTIVE GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF	170.000		F	F	F	F	F	F
DYNAMIC GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND	72.943		F	F	F	F	F	F
EATON VANCE TAXMANAGED GLOBAL BUYWRITE OPPORTUNITIES FUND	4.293.100		F	F	F	F	F	F
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY	35.014		F	F	F	F	F	F
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE	203.501		F	F	F	F	F	F
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	73.775		F	F	F	F	F	F
EMPOWER ANNUITY INSURANCE COMPANY	194.718		F	F	F	F	F	F
ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	17.768		F	F	F	F	F	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	2.053		F	F	C	F	F	F
EQUI-DEVELOPPEMENT DURABLE	43.972		F	F	F	F	F	F
EQUIPSUPER	55.000		F	F	F	F	F	F
ERI-BAYERNINVEST-FONDS AKTIEN EUROPA	98.357		F	F	F	F	F	F
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	486.291		F	F	F	C	F	F
FACTORY MUTUAL INSURANCE COMPANY	196.752		F	F	F	F	F	F
FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	63.862		F	F	F	F	F	F
FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INTERNATIONALFUND	10.262		F	F	C	F	F	F
FCA CANADA INC. ELECTED MASTER TRUST	8.286		F	F	F	F	F	F
FCA US LLC DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	81.172		F	F	F	F	F	F
FCA US LLC MASTER RETIREMENT TRUST	448.235		F	F	F	F	F	F
FEDERATED HERMES INTERNATIONAL DIVIDEND STRATEGY PORTFOLIO	291.811		F	F	F	F	F	F
FEDERATED HERMES INTERNATIONAL STRATEGIC VALUE DIVIDEND FUND	892.902		F	F	F	F	C	C
FIDEAS SMART FOR CLIMATE ACTIONS EUROZ	3.205.595		F	F	F	F	C	C
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	400.622		F	F	F	F	F	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY ZERO	135.778		F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL INDEX FUND	72.280		F	F	F	F	F	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	183.596		F	F	F	F	F	F
FINALTIS EFFICIENT BETA EURO	13.061		F	F	F	F	F	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI					
			Ordinaria					Straordinaria
			1	2	3	4	5	6
DELEGANTI E RAPPRESENTATI								
FIRST TRUST EUROPE ALPHADEX FUND	60.190		F	F	F	F	F	F
FIRST TRUST EUROZONE ALPHADEX ETF	12.838		F	F	F	F	F	F
FIRST TRUST EUROZONE ALPHADEX UCITS ETF	68.773		F	F	F	F	F	F
FISHER INVESTMENTS INSTITUTIONAL GROUP ALL FOREIGN SMALL CAP	792		F	F	F	F	F	F
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	13.832		F	F	F	F	F	F
FLORIDA BIRTH RELATED NEUROLOGICAL INJURY COMPENSATION ASSOCIATION	49.476		F	F	F	F	F	F
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..	2.970		F	F	C	F	F	F
FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST	388		F	F	C	F	F	F
FORD PENSION UNIVERSAL	3.752		F	F	F	F	F	F
FORSTA AP - FONDEN	404.631		F	F	F	F	F	F
FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY LIMITED PARTNERSHIP	4.794		F	F	F	F	F	F
FOVERUKA PENSION UNIVERSAL	30.375		F	F	F	F	F	F
FRANCE INVESTISSEMENT ACTIONS OPTIMISE	75.169		F	F	F	C	F	F
FRANK RUSSELL INVESTMENT CO II PLC	14.729		F	F	F	F	F	F
FRANKLIN INTERNATIONAL LOW VOLATILITY HIGH DIVIDEND INDEX ETF	4.956		F	F	F	F	F	F
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	3.036		F	F	F	F	F	F
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROZONE ETF	1.760		F	F	F	F	F	F
FRONTIER MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND	509.295		F	F	F	F	F	F
FUJIFILM BUSINESS INNOVATION CORP.	160.799		F	F	F	F	F	F
G.A.-FUND-B - SUSTAINABLE WORLD EQUITIES	72.103		F	F	F	F	F	F
GARD UNIT TRUST	7.264		F	F	F	F	F	F
GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE.	219.092		F	F	C	C	C	C
GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE.	117.914		F	F	F	F	F	F
GENERALI ITALIA SPA	158.186		F	F	F	F	F	F
GENERATION LIFE LIMITED	168.243		F	F	F	F	F	F
GLOBAL ALLOCATION M	11.350		F	F	C	C	C	C
GLOBEFLEX INTERNATIONAL ALL CAP COMMINGLED TRUST	159.073		F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT EMPLOYEES SUPERANNUATION BOARD	152.697		F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	44.804		F	F	C	C	C	C
GRAHAM DEVELOPMENTAL EQUITY STRATEGIES LLC	2.584		F	F	F	F	F	F
GWL GLOBAL INVESTMENTS LLC.	41.228		F	F	F	F	F	F
HARRIS UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	1.354		F	F	C	F	F	F
HARTFORD SCHRODERS INTERNATIONAL MULTI-CAP VALUE FUND	1.205.061		F	F	F	F	F	F
HELABA INV KAPITALANL GES MBH HI HERMES	13.001		F	F	F	F	F	F
HELABA INV KAPITALANL GES MBH HI M 204 S	13.804		F	F	F	F	F	F
HELABA INV KAPITALANL GES MBH HI PENS TR	33.795		F	F	F	F	F	F
HELABA INV KAPITALANL GES MBH HI WIVK 21	7.060		F	F	F	F	F	F
HELABA INV KAPITALANL GES MBH HI WIVK14	88.362		F	F	F	F	F	F
HELABA INV KAPITALANL GES MBH HI WORMS M	44.072		F	F	F	F	F	F
HELABA INV.KAPITALANL.GES.MBH HI-AKTIEN-	462.000		F	F	F	F	F	F
HELABA INV.KAPITALANL.GES.MBH HI-KVK-AKT	58.433		F	F	F	F	F	F
HELABA INVEST KAG MBH FOR HI-DIVIDENDENP	1.005.722		F	F	F	F	F	F
HELABA INVEST KAG MBH HI AKTIEN LOW RISK	180.936		F	F	F	F	F	F
HELABA INVEST KAG MBH HI DIVIDENDENPLUS	27.608		F	F	F	F	F	F
HELABA INVEST KAG MBH HI PENS TRUST RH D	28.286		F	F	F	F	F	F
HELABA INVEST KAG MBH HI SPAVO AKTIEN SF	28.590		F	F	F	F	F	F
HELABA INVEST KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH W/HI-BG	32.031		F	F	F	F	F	F
ETEM A6-SFONDS								
HELABA INVEST KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH W/HI-LEMGO	41.889		F	F	F	F	F	F
300-SFONDS								
HI-172915-FONDS	4.100		F	F	F	F	F	F
HI-AKTIEN EUROPA 3-FONDS	390.949		F	F	F	F	F	F
HI-AKTIEN GLOBAL 2-FONDS	138.010		F	F	F	F	F	F
HI-LH FONDS	35.567		F	F	F	F	F	F
HIGHMARK INC	181.119		F	F	F	F	F	F
HOBSON LUCAS FAMILY FOUNDATION	17.479		F	F	F	F	F	F
HONEYWELL SAVINGS AND OWNERSHIP PLAN MASTER TRUST	74.786		F	F	F	F	F	F
HOTCHKIS AND WILEY INTERNATION	7.900		F	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10.	3.809		F	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11.	31.294		F	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12.	3.888		F	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 2	2.867		F	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 5	2.120		F	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 6	2.144		F	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7.	2.980		F	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8.	40.209		F	F	F	F	F	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI					
			Ordinaria					Straordinaria
			1	2	3	4	5	6
DELEGANTI E RAPPRESENTATI								
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9.	2.356		F	F	F	F	F	F
HRW TRUST NO. 1 UAD 01/17/03	2.207		F	F	F	F	F	F
HRW TRUST NO. 2 UAD 01/17/03	1.175		F	F	F	F	F	F
HRW TRUST NO. 3 UAD 01/17/03	51.170		F	F	F	F	F	F
HRW TRUST NO. 4 UAD 01/17/03	64.114		F	F	F	F	F	F
HS II, LTD	369		F	F	F	F	F	F
HSBC BANK PLC AS TRUSTEE OF STATE STREET AUT EUROPE EX UK	400.578		F	F	C	F	F	F
S CREENED INDEX EQUITY FUND								
HSBC ETFS PLC - HSBC EUROPE SUSTAINABLE EQUITY UCITS ETF	1.344		F	F	C	F	F	F
HSBC ETFS PUBLIC LIMITED COMPANY - HSBC EUROPE EX UK	1.554		F	F	C	F	F	F
SUSTAINABLE EQUITY UCITS ETF								
HSBC ETFS PUBLIC LIMITED COMPANY- HSBC DEVELOPED WORLD	2.149		F	F	C	F	F	F
SUSTAINABLE EQUITY UCITS ETF								
HSBC EUROPE EQUITY INCOME	263.906		F	F	C	F	F	F
HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	2.701.065		F	F	C	F	F	F
HSBC INDEX TRACKER INVESTMENT FUNDS - DEVELOPED WORLD	46.573		F	F	C	F	F	F
SUSTAINABLE EQUITY INDEX FUND								
HSBC INDEX TRACKER INVESTMENT FUNDS - EUROPEAN INDEX FUND	13.546		F	F	C	F	F	F
HSBC INDEX TRACKER INVESTMENT FUNDS - FTSE ALL-WORLD	31.107		F	F	C	F	F	F
INDEX FUND								
HSBC POOLED INVESTMENT FUND - HSBC POOLED EUROPE EQUITY	15.021		F	F	C	F	F	F
INDEX TRACKING FUND								
HUA NAN COMMERCIAL BANK	86.757		F	F	F	F	F	F
IAM NATIONAL PENSION FUND	13.542		F	F	F	F	C	C
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	92.151		F	F	C	F	F	F
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	167.260		F	F	F	F	F	F
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	242.194		F	F	F	F	F	F
ING DIRECT SICAV	23.375		F	F	C	F	F	F
INSURANCE COMMISSION OF WESTERN AUSTRALIA	1.091.761		F	F	F	F	F	F
INTE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH FOR	133.298		F	F	F	F	F	F
ENTSORGUNGSFONDS								
INTE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH FOR	60.000		F	F	F	F	F	F
LHPRIVATRENTEAKTIEN								
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT	1.441.065		F	F	F	F	F	F
DIMENSIONS GROUP INC								
INTERNATIONAL EQUITY FUND	62.305		F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND	184.508		F	F	C	F	F	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND	16.807		F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND RETIRED STAFF BENEFITS	25.250		F	F	F	F	F	F
INVESTMENT ACCOUNT								
INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	102.815		F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	26.278		F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING	30.820		F	F	F	F	F	F
FOR ACCOUNT OF BPT								
INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX U S ETF	69.260		F	F	F	F	F	F
INVESCO FTSE RAFI EMERGING MARKETS UCITS ETF	93.335		F	F	F	F	F	F
INVESCO FUNDS	377.011		F	F	F	F	F	F
INVESCO INCOME ADVANTAGE INTERNATIONAL FUND	224		F	F	F	F	F	F
INVESCO INTERNATIONAL DEVELOPED DYNAMIC MULTIFACTOR ETF	130.562		F	F	F	F	F	F
INVESCO MARKETS III PLC	640		F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST - GLOBAL SMALL CAP	120.507		F	F	F	F	F	F
ENHANCED KL								
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX DOW JONES	67.347		F	F	F	F	F	F
SUSTAINABILITY WORLD KL								
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA	26.593		F	F	F	F	F	F
INVESTMENT FUND SERVICES LIMITED	40.692		F	F	F	F	F	F
IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	46.423		F	F	F	F	F	F
IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES - LISTED GLO	71.856		F	F	F	F	F	F
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	1.791		F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE FTSE GLOBAL INFRASTRUCTURE (AUD HEDGED) ETF	76.154		F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	2.849.783		F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	179.252		F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	192.201		F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF	273.337		F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	560.686		F	F	F	F	F	F
ISHARES DOW JONES EUROZONE SUSTAINABILITY SCREENED UCITS	26.525		F	F	F	F	F	F
ETF DE								
ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	186.460		F	F	F	F	F	F
ISHARES GLOBAL MONTHLY DIVIDENDINDEX ETF (CAD-HEDGED)	29.352		F	F	F	F	F	F
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	485.992		F	F	F	F	F	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	233.498		F	F	F	F	F	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI					
			Ordinaria					Straordinaria
			1	2	3	4	5	6
DELEGANTI E RAPPRESENTATI								
ISHARES INTERNATIONAL DIVIDEND GROWTH ETF	188.767		F	F	F	F	F	F
ISHARES INTERNATIONAL EQUITY FACTOR ETF	268.610		F	F	F	F	F	F
ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	3.792		F	F	F	F	F	F
ISHARES INTERNATIONAL SELECT DIVIDEND ETF	4.083.813		F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	1.718.140		F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	8.800		F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	42.959		F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF	94.734		F	F	F	F	F	F
ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	1.019.844		F	F	F	F	F	F
ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	324.261		F	F	F	F	F	F
ISHARES STOXX EUROPE 600 UTILITIES UCITS ETF DE	424.030		F	F	F	F	F	F
ISHARES STOXX EUROPE SMALL 200 UCITS ETF (DE)	703.653		F	F	F	F	F	F
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	901.420		F	F	F	F	F	F
JHF II INT'L SMALL CO FUND	124.590		F	F	F	F	F	F
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST	19.026		F	F	F	F	F	F
JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	24.838		F	F	F	F	F	F
JOSHUA GREEN CORPORATION	4.227		F	F	F	F	F	F
JPM MULTI INCOME FUND	259.131		F	F	F	F	F	F
JPMORGAN DIVERSIFIED RETURN INTERNATIONAL EQUITY ETF	162.910		F	F	F	F	F	F
JPMORGAN FUND ICVC - JPM MULTI-ASSET INCOME FUND	12.888		F	F	F	F	F	F
JPMORGAN GLOBAL CORE REAL ASSETS LIMITED	21.341		F	F	F	F	F	F
JPMORGAN INCOME BUILDER FUND	396.112		F	F	F	F	F	F
JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	663.736		F	F	F	F	F	F
JPMORGAN MULTI BALANCED FUND	11.075		F	F	F	F	F	F
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO - GBL LARGE CAP MARKET	92.082		F	F	C	C	F	F
NEU EQ C/O AQR CAPITAL MANAGEMENT LLC								
KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM	301.887		F	F	F	F	F	F
KBC EQUITY FUND EUROPE	6.187		F	F	F	F	F	F
KBC EQUITY FUND EUROZONE	71.154		F	F	F	F	F	F
KBC EQUITY FUND EUROZONE DBI-RDT	28.385		F	F	F	F	F	F
KBC EQUITY FUND WORLD	21.454		F	F	F	F	F	F
KBC INST FD EURO EQTY SM & MED CAPS	143.318		F	F	F	F	F	F
KBC INST FUND EURO EQUITY	29.625		F	F	F	F	F	F
KBI FUNDS ICAV	1.761		F	F	F	F	F	F
LA FRANCAISE SYSTEMATIC GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE	61.497		C	F	F	F	F	F
LACERA MASTER OPEB TRUST	9.905		F	F	F	F	F	F
LAZARD ESC GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE PORTFOLIO	75.747		F	F	F	F	F	F
LAZARD EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	737.046		F	F	F	F	F	F
LAZARD FRERES BANQUE SA	235.150		F	F	F	F	F	F
LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	7.300.933		F	F	F	F	F	F
LAZARD GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE (CANADA) FUND	1.819.583		F	F	F	F	F	F
LAZARD GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE FUND	5.316.648		F	F	F	F	F	F
LAZARD GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE PORTFOLIO	41.420.708		F	F	F	F	F	F
LAZARD GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE TRUST	1.247.401		F	F	F	F	F	F
LAZARD GLOBAL SMALL CAP EQUITY (CANADA) FUND	246.452		F	F	F	F	F	F
LAZARD GLOBAL SMALL CAP FUND	229.224		F	F	F	F	F	F
LAZARD INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY PORTFOLIO	29.241		F	F	F	F	F	F
LAZARD REAL ASSETS PORTFOLIO	3.464		F	F	F	F	F	F
LBPAM 3 MOIS	2.209.064		F	F	C	F	F	F
LBPAM ISR STRATEGIE PEA 1	5.425		F	F	C	F	F	F
LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TRUST	245.249		F	F	C	C	C	C
LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD CLIMATE CHANGE EQUITY	6.190		F	F	C	C	C	C
FACTORS I								
LEGAL & GENERAL GLOBAL INFRASTRUCTURE INDEX FUND	389.776		F	F	C	C	C	C
LEGAL & GENERAL ICAV.	39.979		F	F	C	C	C	C
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT)	263.232		F	F	C	C	C	C
LIMITEDONS MANAGEMENT) LIMITED								
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	3.561.990		F	F	C	C	C	C
LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	1.254.924		F	F	C	C	C	C
LEGAL AND GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND	7.381		F	F	C	C	C	C
LEGAL AND GENERAL INTERNATIONAL INDEX TRUST	129.860		F	F	C	C	C	C
LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	4.441		F	F	C	C	C	C
LEGG MASON INTERNATIONAL LOW VOLATILITY HIGH DIVIDEND	404.025		F	F	F	F	F	F
ETF								
LGIM MANAGERS (EUROPE) LIMITED	213.810		F	F	C	C	C	C
LGPS CENTRAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME..	420		F	F	C	C	F	F
LMA IRELAND-MAP 501.	277		F	F	F	F	F	F
LMAP IRELAND ICAV-LMAP 909	294		F	F	F	F	F	F
LMAP IRELAND ICAV-LMAP 910.	7.080		F	F	F	F	F	F
LMDG SMID CAP	90.081		F	F	F	F	F	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI					
			Ordinaria					Straordinaria
			1	2	3	4	5	6
DELEGANTI E RAPPRESENTATI								
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	236		F	F	F	F	F	F
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	33.024		F	F	F	F	F	F
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	294.030		F	F	F	F	F	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	26.577		F	F	F	F	F	F
LVM LANDWIRTSCHAFTLICHER VERSICHERUNGSVEREIN MUENSTER A.G.	215.556		F	F	C	C	F	F
LYXOR FTSE MIB UCITS ETF	418.189		F	F	F	F	F	F
M INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.102		F	F	F	F	F	F
MACQUARIE TRUE INDEX GLOBAL INFRASTRUCTURE SECURITIES FUND	370.946		F	F	F	F	F	F
MAGELLAN CORE INFRASTRUCTURE FUND	203.053		F	F	F	F	F	F
MAGELLAN INFRASTRUCTURE FUND	5.393.995		F	F	F	F	F	F
MAGELLAN INFRASTRUCTURE FUND (CURRENCY HEDGED)	2.098.080		F	F	F	F	F	F
MAGELLAN INFRASTRUCTURE FUND (UNHEDGED)	2.491.890		F	F	F	F	F	F
MAGELLAN WHOLESALE PLUS INFRASTRUCTURE FUND	276.411		F	F	F	F	F	F
MAIN I - UNIVERSAL - FONDS	149.679		F	F	F	F	F	F
MAN INSIGHT LIMITED	130		F	F	F	F	F	F
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	3.935		F	F	C	F	F	F
MARSHALL WACE MASTER FUNDS SPC-SP ALPHA PLUS FUND	82.479		F	F	F	F	F	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	244.692		F	F	F	F	F	F
MASTERS I LLC	1.636		F	F	F	F	F	F
MEBA PENSION TRUST DEFINED BENEFIT PLAN	47.295		F	F	F	F	F	F
MEDIAHUIS NL PF DME MANDATE PZENA	23.453		F	F	F	F	F	F
MELLON OFFSHORE FUNDS C/O CIBC BANK AND TRUST COMPANY (CAYMAN) LIMITED	2.304.650		F	F	F	F	F	F
MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND	1.833		F	F	F	F	F	F
MERCER PRIVATE WEALTH REAL ASSETS POOL	7.554		F	F	F	F	F	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	3.669.130		F	F	F	F	F	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	93.421		F	F	C	C	C	C
MERCER QIF FUND PLC	128.673		F	F	C	C	C	C
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	125.964		F	F	F	F	F	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	744.290		F	F	C	C	C	C
MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST	45.600		F	F	F	F	F	F
METROPOLITAN WATER RECLAMATION DISTRICT RETIREMENT FUND	72.604		F	F	F	F	F	F
MF INTERNATIONAL FUND LLC	160		F	F	F	F	F	F
MFG INVESTMENT FUND PLC	280.205		F	F	F	F	F	F
MFS GLOBAL ALTERNATIVE STRATEGY FUND	15.492		F	F	F	F	F	F
MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	569.038		F	F	F	F	F	F
MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND	5.939.723		F	F	F	F	F	F
MFS INVESTMENT FUNDS	469.325		F	F	F	F	F	F
MFS LOW VOLATILITY GLOBAL EQUITY FUND	1.336.593		F	F	F	F	F	F
MFS MERIDIAN FUNDS	695.275		F	F	F	F	F	F
MGI FUNDS PLC	105.908		F	F	F	F	F	F
MICHELIN NORTH AMERICA INC. MASTER RETIREMENT TRUST	88.414		F	F	F	F	F	F
MINISTRY OF DEFENSE PENSION FUND OF THE SULTANATE OF OMAN	2.976		F	F	F	F	F	F
MONETARY AUTHORITY OF MACAO	112.398		F	F	F	F	F	F
MOUNT HATTON INVESTMENTS LIMITED	97.996		F	F	F	F	F	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR	12.017		F	F	F	F	F	F
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC	91.980		F	F	F	F	F	F
MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	17.038		F	F	F	F	F	F
NATIONAL BANK FINANCIAL INC	81.620		F	F	F	F	F	F
NATIONAL ELEVATOR INDUSTRY PENSION PLAN	272.293		F	F	F	F	C	C
NATIONAL EMPLOYMENT SAVINGS TRUST	4.863		F	F	F	F	F	F
NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	550.574		F	F	F	F	F	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST	41.222		F	F	F	F	F	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE MANAGED GROWTH UNIT TRUST	221.062		F	F	F	F	F	F
NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE O	13.348		F	F	F	F	F	F
NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE OF ST. JAMES'S PLACE CONTINENTAL EURO	82.604		F	F	F	F	F	F
NEW YORK LIFE INSURANCE & ANNUITY CORPORATION	573.353		F	F	F	F	F	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	41.798		F	F	F	F	F	F
NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	610.512		F	F	F	F	F	F
NEXTERA ENERGY DUANE ARNOLD LLC QUALIFIED	610		F	F	C	F	F	F
DECOMMISSIONING THE DUANE ARNOLD ENERGY CENTER NUCLEAR POWER PLANT								
NFS LIMITED	20.937		F	F	F	F	F	F
NINE MILE POINT NDT QUALIFIED PARTNERSHIP	3.300		F	F	F	C	F	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI					
			Ordinaria					Straordinaria
			1	2	3	4	5	6
DELEGANTI E RAPPRESENTATI								
NORDEA 2 SICAV	575.872		F	F	F	F	F	F
NORGES BANK	558.785		F	F	F	F	F	F
NORTHERN MULTI MANAGER GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE FUND	1.492.083		F	F	F	F	F	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR	20.536		F	F	F	F	F	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	470.213		F	F	F	F	F	F
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	141.125		F	F	F	F	F	F
NUVEEN GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND	107.093		F	F	F	F	F	F
NUVEEN MULTI-ASSET INCOME FUND	8.366		F	F	F	F	F	F
NUVEEN REAL ASSET INCOME & GROWTH FUND	131.521		F	F	F	F	F	F
NUVEEN REAL ASSET INCOME FUND	270.422		F	F	F	F	F	F
OFI INVEST DYNAMIQUE MONDE M	53.842		F	F	C	C	C	C
OFI INVEST EQUILIBRE MONDE M	53.455		F	F	C	C	C	C
OFI INVEST ESG EURO EQUITY SMA	241.987		F	F	C	C	C	C
ONEPATH GLOBAL SHARES - GLOBAL INFRASTRUCTURE (HEDGED) INDEX POOL	63.330		F	F	F	F	F	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	15.409		F	F	F	F	F	F
OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY	22.558		F	F	F	F	F	F
OSSH 1 TRUST	140.982		F	F	F	F	F	F
OSSIAM LUX	46.389		F	F	F	F	F	F
PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND	486		F	F	F	F	F	F
PERTUBUHAN KESELAMATAN SOSIAL	57.389		F	F	F	F	F	F
PGE CORPORATION RETIREMENT MASTER TRUST	18.382		F	F	F	F	F	F
PGGM SPD (DMAEMFGL)PGGM SPD DMAE MULTIFACTOR GLOBAL	1.107.081		F	F	F	F	F	F
PGIM STRATEGIC INVESTMENTS, INC.	20.467		F	F	F	F	F	F
PK CSG WORLD EQUITY CREDIT SUISSE FUNDS AG	15.317		F	F	F	F	F	F
POINT72 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE	869.400		F	F	F	F	F	F
POLICE AND FIRE RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF DETROIT	33.260		F	F	F	F	F	F
POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENTS SYSTEM OF NEW JERSEY	100.939		F	F	F	F	F	F
PRESIMA GLOBAL REAL ESTATE SECURITIES ENHANCED YIELD FUND (TAXABLE)	92.200		F	F	F	F	F	F
PROSHARES DJ BROOKFIELD GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF	57.838		F	F	F	F	F	F
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	13.724		F	F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	147.300		F	F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	15.641		F	F	C	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	911.219		F	F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND	904.070		F	F	F	F	F	F
PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	167.449		F	F	F	F	F	F
PUBLIC SERVICE ELECTRIC AND GAS NON QUALIFIED TRUST	123.580		F	F	C	C	C	C
PZENA INVESTMENT MANAGEMENT LLC EUROPE EX-UK FOCUSED VALUE	2.181		F	F	F	F	F	F
PZENA VALUE FUNDS PLC C/O SANNE	32.383		F	F	F	F	F	F
QUALITY EDUCATION FUND	877		F	F	F	F	F	F
QUONIAM FUNDS SELECTION SICAV - EUROPEAN EQUITIES	52.353		F	F	C	C	C	C
R.E. GINNA NUCLEAR POWER PLANT QUALIFIED FUND.	2.480		F	F	F	C	F	F
RDM LIQUID LLC..	11.560		F	F	F	F	F	F
REASSURE LIMITED	6.012		F	F	C	C	C	C
RECORD INVEST SCA SICAV RAIF	5.729		F	F	F	F	F	F
REGIME DE RETRAITE DE LA CONFEDERATION DES SYNDICATS NATIONAUX	10.600		F	F	C	C	F	F
RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATIONTRUST	75.568		F	F	F	F	F	F
RETURN TO WORK CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA	201.850		F	F	F	F	F	F
ROBECO CAPITAL GROWTH FUNDS	1.138.982		F	F	F	F	F	F
ROBECO GLOBAL DEVELOPED MARKETS EQUITIES CIT	26.460		F	F	F	F	F	F
ROBECO INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT B V AS THE MANAGER OF	46.607		F	F	F	F	F	F
ROBERT BOSCH GMBH	157.939		F	F	F	F	F	F
ROBINSON UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	2.674		F	F	C	F	F	F
ROPS EURO P	54.881		F	F	F	F	F	F
ROPS-SMART INDEX EURO	846.609		F	F	F	F	F	F
ROYAL LONDON EQUITY FUNDS ICVC - ROYAL LONDON EUROPE EX UK EQUITY TILT FUND	206.159		F	F	F	F	F	F
RPAQ 2015 FUND LP	4.708		F	F	F	F	F	F
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	39.586		F	F	F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND	29.336		F	F	F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	37.207		F	F	F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY V PLC	63.540		F	F	F	F	F	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI					
			Ordinaria					Straordinaria
			1	2	3	4	5	6
DELEGANTI E RAPPRESENTATI								
RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL INFRASTRUCTURE POOL	82.625		F	F	F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE FUND	5.228		F	F	F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE FUND HEDGED	4.898		F	F	F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS, LLC GLOBAL LISTED INFRA	16.889		F	F	F	F	F	F
SAEV MASTERFONDS INKA	453.955		F	F	F	C	F	F
SAFRAN DYNAMIQUE(ACTIONS EUROPE ESG)	227.205		F	F	F	F	F	F
SAINTGOBAIN CORPORATION DEFINEDBENEFIT MASTER TRUST	63.611		F	F	F	F	F	F
SAMSUNG GLOBAL CORE EQUITY FUND	770		F	F	F	F	F	F
SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	14.193		F	F	F	F	F	F
SBC MASTER PENSION TRUST	128.993		F	F	F	F	F	F
SCHRODER GLOBAL QUALITY FUND (CANADA)	2.298		F	F	F	F	F	F
SCHRODER GLOBAL SUSTAINABLE EQUITY FUND	36.954		F	F	F	F	F	F
SCHRODER GLOBAL SUSTAINABLE FUND	28.628		F	F	F	F	F	F
SCHRODER GLOBAL VALUE FUND	155.575		F	F	F	F	F	F
SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUNDS - ADVANCED GLOBAL EQUITY FUND	140.793		F	F	F	F	F	F
SCHRODER INTERNATIONAL MULTI-CAP VALUE TRUST	953.413		F	F	F	F	F	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	572.009		F	F	F	F	F	F
SCHRODER PENSION MANAGEMENT LIMITED	30.534		F	F	F	F	F	F
SCHRODER QEP GLOBAL ACTIVE VALUE FUND	139.846		F	F	F	F	F	F
SCHRODER QEP GLOBAL CORE FUND	122.034		F	F	F	F	F	F
SCHRODER SUSTAINABLE GLOBAL CORE FUND	7.207		F	F	F	F	F	F
SCHRODER SUSTAINABLE GLOBAL CORE PIE FUND	36.409		F	F	F	F	F	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF	727.854		F	F	F	F	F	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	127.684		F	F	F	F	F	F
SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	870.205		F	F	F	F	F	F
SCOTIA WEALTH WORLD INFRASTRUCTURE POOL	725.810		F	F	F	F	F	F
SCOTTISH WIDOWS INVESTMENT SOLUTIONS FUNDS ICVC- EUROPEAN (EX UK)EQUITY FUND	70.460		F	F	F	F	F	F
SCOTTISH WIDOWS MANAGED INVESTMENT FUNDS ICVC-INTERNATIONAL EQUITY TRACKER FUND SEEYOND	1.508		F	F	F	F	C	C
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC PA	89.715		F	F	F	F	F	F
SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST - MULTI- ASSET INCOME FUND	54.188		F	F	F	F	F	F
SELFFINANCING POSTSECONDARY EDUCATION FUND	25.503		F	F	F	F	F	F
SELIGSON AND CO EUROPE INDEX FUND	297		F	F	F	F	F	F
SG ACTIONS ETATS-UNIS POCHE AC	31.155		F	F	F	C	C	C
SG ACTIONS EURO RENDEMENT ISR	99.643		F	F	F	F	F	F
SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	95.587		F	F	F	F	F	F
SIJOITUSRAHASTO UB INFRA	749		F	F	F	F	F	F
SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST	304.000		F	F	F	F	F	F
SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST	7.064		F	F	F	F	F	F
SOGECAP PROTECTED EQUITIES	66.191		F	F	C	C	C	C
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	4.462		F	F	F	F	F	F
SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	4.462		F	F	F	F	F	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	271.962		F	F	C	F	F	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	10.582		F	F	C	F	F	F
SPDR PORTFOLIO MSCI GLOBAL STOCK MARKET ETF	789		F	F	C	F	F	F
SPDR S&P INTERNATIONAL DIVIDENDEFUND	651.566		F	F	C	F	F	F
SPIRIT SUPER	64.194		F	F	F	F	F	F
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	16.330		F	F	C	F	F	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	151.110		F	F	C	F	F	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	377.468		F	F	C	F	F	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	1.320.671		F	F	C	F	F	F
STAR FUND	701.626		F	F	F	F	F	F
STATE OF IDAHO ENDOWMENT FUND INVESTMENT BOARD	109.188		F	F	F	F	F	F
STATE OF MINNESOTA	163.493		F	F	F	F	F	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	149.631		F	F	F	F	F	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	8.383		F	F	F	F	F	F
STATE STREET GLOBAL ADVISORS GROSS ROLL UP UNIT TRUST	1.899		F	F	C	F	F	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	109.849		F	F	C	F	F	F
STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	14.934		F	F	C	F	F	F
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	51.061		F	F	F	F	F	F
STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM	493.506		F	F	F	F	F	F
STEELWORKERS PENSION TRUST	197.538		F	F	F	F	F	F
STELLAR INSURANCE, LTD.	17.108		F	F	C	F	F	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI					
			Ordinaria					Straordinaria
			1	2	3	4	5	6
DELEGANTI E RAPPRESENTATI								
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO	76.799		F	F	C	C	F	F
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIENFONDS VOOR DE DETAILHANDEL	130.019		F	F	F	C	F	F
STICHTING BPL PENSIEN MANDAAT UBS AM LT	44.279		F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIENFONDS ABP	5		F	F	C	F	F	F
STICHTING PENSIENFONDS MEDISCH SPECIALISTEN	872.162		F	F	F	C	F	F
STICHTING PENSIENFONDS RAIL AND OPENBAAR VERVOER	146.603		F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIENFONDS VOOR HUISARTSEN	25.817		F	F	F	F	F	F
STICHTING PGGM DEPOSITARY	647.472		F	F	F	F	F	F
STICHTING PHILIPS PENSIENFONDS	273.243		F	F	F	F	F	F
STRATEGIC GLOBAL BALANCED TRUST	817		F	F	F	F	F	F
STRATEGIC INFRASTRUCTURE FUND	111.792		F	F	F	F	F	F
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	11.919		F	F	F	F	F	F
SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	79.268		F	F	F	F	F	F
SUN LIFE ASSET MANAGEMENT FUNDS - SUN LIFE AM GLOBAL LOW CAR	1.570		F	F	F	F	F	F
SUN LIFE MFS LOW VOLATILITY GLOBAL EQUITY FUND	93.478		F	F	F	F	F	F
SUN LIFE MFS LOW VOLATILITY INTERNATIONAL EQUITY FUND	51.538		F	F	F	F	F	F
SUN LIFE REAL ASSETS PRIVATE POOL	1.689.517		F	F	F	F	F	F
SUNAMERICA SERIES TRUST- SA SCHRODERS VCP GLOBAL ALLOCATION PORT	6.101		F	F	F	F	F	F
TAXMANAGED INTERNATIONAL EQUITYPORTFOLIO	7.381		F	F	F	F	F	F
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	40.006		F	F	F	F	F	F
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	2.184.344		F	F	F	F	F	F
TF-EQUITY	49.858		F	F	F	F	F	F
THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	28.781		F	F	F	F	F	F
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND	52.924		F	F	F	F	F	F
THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND RENAISSANCE	191		F	F	C	C	F	F
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	21.939		F	F	F	F	F	F
THE CHANCELLOR, MASTERS AND SCHOLARS OF THE UNIVERSITY OF CAMBRIDGE	3.067		F	F	C	C	C	C
THE COCA-COLA COMPANY	16.503		F	F	F	F	F	F
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY	3.355.608		F	F	F	F	F	F
THE HKSAR GOVERNMENT SCHOLARSHIP FUND	248		F	F	F	F	F	F
THE LF ACCESS POOL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	108.122		F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MTBJ400031129	5.380		F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: NZAM EURO STOXX (JPY HEDGED) (PRIVATELY PLACED INVESTMENT TRUST)	46.679		F	F	F	F	F	F
THE MEDICAL AND DENTAL DEFENCE UNION OF SCOTLAND	3.676		F	F	F	F	F	F
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	9.301		F	F	F	F	F	F
THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUS	179.822		F	F	F	F	F	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	37.648		F	F	F	F	F	F
THE SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	19.288		F	F	F	F	F	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	142.355		F	F	F	F	F	F
THE TRUSTEE FOR TSA EQUITY FUND #2	12.469		F	F	F	F	F	F
THRIVENT CORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	364.513		F	F	F	F	F	F
THRIVENT GLOBAL STOCK FUND	339.907		F	F	F	F	F	F
THRIVENT GLOBAL STOCK PORTFOLIO	249.283		F	F	F	F	F	F
THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	449.549		F	F	F	F	F	F
THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	834.488		F	F	F	F	F	F
THRIVENT LOW VOLATILITY EQUITY FUND	12.923		F	F	F	F	F	F
THRIVENT LOW VOLATILITY EQUITY PORTFOLIO	26.572		F	F	F	F	F	F
TREA ASSETMANAGEMENT SGIC S A	90.548		F	F	F	F	F	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	120.290		F	F	F	F	F	F
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN-PORTFOLIO LLC - EMEA TRADING	165.000		F	F	F	F	F	F
TWU SUPERANNUATION FUND	38.899		F	F	F	F	F	F
U.S. STEEL RETIREMENT PLAN TRUST	31.253		F	F	F	F	F	F
UBS (LUX) EQUITY SICAV - EURO COUNTRIES INCOME	587.636		F	F	F	F	F	F
UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	295.480		F	F	F	F	F	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUNDS	8.725		F	F	F	F	F	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	226.527		F	F	F	F	F	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS	193.990		F	F	F	F	F	F
UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH	35.853		F	F	C	C	C	C
UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH FOR AQUILA1UNIVERSALFONDS	8.200		F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF INVESCO EUROPA CORE AKTIENFONDS	34.063		F	F	F	F	F	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI					
			Ordinaria					Straordinaria
			1	2	3	4	5	6
DELEGANTI E RAPPRESENTATI								
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH	132.248		F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK A1-FONDS	769.084		F	F	F	C	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK A3-FONDS	2.139.386		F	F	F	C	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF HMT GLOBAL AKTIEN INFRASTRUKTUR	71.200		F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF MS-B HAUPFONDS	89.410		F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	16.645		F	F	F	F	F	F
UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND - CMI CONTINENTAL EURO	45.141		F	F	F	F	F	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	104.613		F	F	F	F	F	F
VAERDIPAPIRFONDEN NORDEA INVEST PORTEFOLJE AKTIER	181.179		F	F	F	F	F	F
VALIC COMPANY INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	3.460		F	F	F	F	F	F
VALUE QUEST PARTNERS LLC - EUROPEAN FOCUSED VALUE	25.262		F	F	F	F	F	F
VANECK VECTORS FTSE GLOBAL INFRASTRUCTURE (HEDGED) ETF GOLD FIELD HOUSE	119.718		F	F	F	F	F	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	4.067.785		F	F	F	F	F	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	1.009.075		F	F	F	F	F	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	75.304		F	F	F	F	F	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	470.342		F	F	F	F	F	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	3.276.306		F	F	F	F	F	F
VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US INDEX FUND	974.632		F	F	F	F	F	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	71.912		F	F	F	F	F	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	5.169		F	F	F	F	F	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EX NORTH AMERICA HIGH DIVIDEND YIELD IND	6.279		F	F	F	F	F	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	624.420		F	F	F	F	F	F
VANGUARD GLOBAL INFRASTRUCTURE INDEX FUND	242.619		F	F	F	F	F	F
VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	459.946		F	F	F	F	F	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	96.790		F	F	F	F	F	F
VANGUARD INTL HIGH DIV YLD INDEX FD	294.387		F	F	F	F	F	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	275.327		F	F	F	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTR FD- VANGUARD FTSE DEV EUR EX UK CCF	11.700		F	F	F	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FD/VANG FTSE DEVELOPED WRLD CMMN CONT FD	6.342		F	F	F	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FD/VANG FTSE DVLDP WRLD EX UK CMN CNT FD	8.628		F	F	F	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE DEVELOPED WOR LD EX - U.K. EQUITY INDEX FUND	162.359		F	F	F	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS II CCF - VANGUARD SRI FTSE DEVELOPED WORLD II (B) CCF	18.246		F	F	F	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS II CCF-VANGUARD SRI FTSE DEVELOPED WORLD II CCF	7.708		F	F	F	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS II CCF/VANGUARD SRI FTSE DEVELOPED EUROPE II CCF	2.723		F	F	F	F	F	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	6.753.194		F	F	F	F	F	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	265.764		F	F	F	F	F	F
VARIABLE INSURANCE PRODUCTS FUND II: INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	9.976		F	F	F	F	F	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP FLERFAKTOR	67.771		F	F	F	F	F	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS	85.230		F	F	F	F	F	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE EXUK EQUITY INDEX FUND	266.569		F	F	F	F	F	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	23.211		F	F	F	F	F	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	274.123		F	F	F	F	F	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	182.382		F	F	C	F	F	F
WESLEYAN AUTHORISED UNIT TRUST - WESLEYAN LOW RISK/REWARD GROWTH FUND	9.582		F	F	C	F	A	A
WEST YORKSHIRE PENSION FUND	200.000		F	F	C	F	C	C
WESTPAC WHOLESALE UNHEDGED INTERNATIONAL SHARE TRUST	79.284		F	F	F	F	F	F
WHOLESALE SRI INTERNATIONAL CORE EQUITIES	814		F	F	F	F	F	F
WIF-DWS EURO SMAL MID CAP	149.328		F	F	F	F	F	F
WIF-DWS QI EURO SHT EXT	85.306		F	F	F	F	F	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI					
			Ordinaria					Straordinaria
			1	2	3	4	5	6
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			F	F	F	F	F	F
WIF-LAZ GBL PFD LIS INFRA	1.264.622		F	F	F	F	F	F
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.393		F	F	F	F	F	F
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	109.823		F	F	F	F	F	F
WISDOMTREE GLOBAL HIGH DIVIDENDFUND	530		F	F	F	F	F	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITYFUND	3.249		F	F	F	F	F	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND	5.628		F	F	F	F	F	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAPDIVIDEND	3.722		F	F	F	F	F	F
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 38 - SCHRODER	8.671		F	F	F	F	F	F
WTCN INTERNATIONAL SMALL CAP RESEARCH EQU	430.612		F	F	F	F	F	F
XTRACKERS	910.659		F	F	F	F	F	F
XTRACKERS FTSE DEVELOPED EX US MULTIFACTOR ETF	3.736		F	F	F	F	F	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	2.714		F	F	F	F	F	F
ZWITSERLEVEN BELEGINGSFONDSEN - ZWITSERLEVEN EUROPEES AANDELENFONDS	2.607.215		F	F	F	C	F	F
		258.809.725						
RINAUDO MAURO	6.000		F	F	F	F	F	F
		6.000						
RIVA ALBERTO	10.500		F	F	F	F	F	F
		10.500						

Legenda:

1 1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 di Italgas S.p.A., Relazione Annuale Integrata al 31 dicembre 2023, Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.

2 2. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo.

3 3.1 Approvazione della politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 58/1998

4 3.2 Deliberazioni sulla "seconda sezione" della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998

5 4. Piano di Co-investimento 2024-2025 riservato a dipendenti di Italgas S.p.A. e/o di società del Gruppo

6 1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale, da riservare a dipendenti di Italgas S.p.A. e/o di società del Gruppo, per un importo di nominali massimi Euro 3.720.000. Modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale.